



Decreto Dirigenziale n. 878 del 18/11/2022

Dipartimento 60 - Uffici Speciali

Direzione Generale 6 - Grandi Opere

Oggetto dell'Atto:

Indizione procedura di gara n. 3533/AP/2022 - Affidamento del servizio di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice, avente ad oggetto la "Progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva, l'esecuzione delle indagini, analisi e sondaggi per la realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono di Napoli".

Premesso che:

- a) la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 50.04.00), con Decreto Dirigenziale n. 404 del 28/10/2022, ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR" dello svolgimento di una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli art. 35, 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del *servizio di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice, avente ad oggetto la "Progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva, l'esecuzione delle indagini, analisi e sondaggi per la realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono di Napoli"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice;
- b) l'importo complessivo a base di gara ammonta ad **€ 9.798.995,51, di cui € 17.793,06** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti;
- c) sono stati acquisiti i seguenti CUP e CIG: **CUP B65F22000730001 - CIG 9485272612**
- d) la Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale ha inoltre:
1. con il suindicato decreto n. 404 del 28/10/2022, approvato la documentazione di seguito elencata:
 - Documento di Indirizzo alla Progettazione di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 15, commi 5 e 6, del DPR 207/2010;
 - Capitolato speciale d'appalto del servizio di progettazione con i seguenti allegati:
 - sub 1 - Schemi di parcella per la progettazione di FTE e definitiva;
 - sub 2 - Disciplinare tecnico per l'esecuzione delle indagini, geologiche, geotecniche e ambientali;
 - sub 3 - Computo Metrico Estimativo indagini.
 - Schema di contratto, giusto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale n. prot. PG/2022/472123 del 28.09.2022;
 - Criteri per l'offerta economicamente più vantaggiosa;
 - Quadro Tecnico Economico;
 2. con Decreto Dirigenziale n. 345 del 08/09/2022, nominato quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. n. 50/2016, l'Arch. Mario Bruno, Dirigente in servizio presso la UOD 70.05.02;
 3. con Decreto Dirigenziale n. 70 del 26/10/2022, impegnato le risorse occorrenti alla progettazione del Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" per € 13.177.418,85 - di cui € 7.906.451,31 imputati all'esercizio finanziario 2023 ed € 5.270.967,54 imputati all'esercizio finanziario 2024 - sul capitolo U07515 istituito con DGRC 552 del 25/10/2022;

Ritenuto:

- a) di dover indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli art. 35, 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del *servizio di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice, avente ad oggetto la "Progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva, l'esecuzione delle indagini, analisi e sondaggi per la realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono di Napoli"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, per un importo a base di gara pari ad **€ 9.798.995,51, di cui € 17.793,06** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti, **CUP B65F22000730001 - CIG 9485272612**;
- b) di dover assegnare alla procedura in parola il numero **3533/AP/2022**;
- c) di dover specificare che la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;

- d) di dover prendere atto che la documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione:
- Documento di Indirizzo alla Progettazione di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 15, commi 5 e 6, del DPR 207/2010;
 - Capitolato speciale d'appalto del servizio di progettazione con i seguenti allegati:
 - sub 1 - Schemi di parcella per la progettazione di FTE e definitiva;
 - sub 2 - Disciplinare tecnico per l'esecuzione delle indagini, geologiche, geotecniche e ambientali;
 - sub 3 - Computo Metrico Estimativo indagini.
 - Schema di contratto, giusto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale n. prot. PG/2022/472123 del 28.09.2022;
 - Quadro Tecnico Economico;
 - Bando GUUE;
 - Disciplinare di gara;
 - Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
 - Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE;
 - Modello 3 - Protocollo di legalità;
 - Modello 4 - Offerta economica;
 - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
- e) di dover specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
- f) di dover nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;

Visti:

- a) il D.Lgs. n. 50 del 18 aprile 2016 e ss.mm.ii., "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture";
- b) la Legge n. 120 dell'11 settembre 2020, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale";
- c) la Legge n. 108 del 29 luglio 2021, "Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, recante governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";
- d) la DGR n. 498 del 16.10.2019, con la quale è stata approvata l'articolazione della Struttura "Grandi Opere";
- e) la DGR n. 556 del 30.11.2021, con la quale è stato prorogato al dott. Giovanni Diodato l'incarico di Responsabile ad interim della U.O.D. 01 "Centrale Acquisti e Procedure di Finanziamento di Progetti relativi ad Infrastrutture" presso l'Ufficio Speciale "Grandi Opere";
- f) la DGR n. 148 del 30.03.2022, relativa alla modifica ordinamentale della UOD 60.06.01 in STAFF 60.06.92 - Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR;
- g) la DGR n. 574 del 03.11.2022, con la quale è stato affidato al dott. Fabrizio Manduca l'incarico di Direttore Generale dell'Ufficio Speciale "Grandi Opere";

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dallo STAFF 60.06.92 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa con il presente provvedimento dal funzionario dott.ssa Anna Belfiore del medesimo Staff;

D E C R E T A

per le motivazioni ed i riferimenti espressi in narrativa, che qui si intendono integralmente riportati:

1. di dover indire una procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli art. 35, 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del *servizio di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice, avente ad oggetto la "Progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva, l'esecuzione delle indagini, analisi e sondaggi per la realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono di Napoli"*, da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice, per un importo a base di gara pari ad **€ 9.798.995,51, di cui € 17.793,06** relativi agli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso, al netto di IVA e oneri di legge se dovuti, **CUP B65F22000730001 - CIG 9485272612**;
2. di assegnare alla procedura in parola il numero **3533/AP/2022**;
3. di specificare che la stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa;
4. di prendere atto che la documentazione di gara è costituita dalla seguente documentazione:
 - Documento di Indirizzo alla Progettazione di cui all'art. 23 del d.lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e art. 15, commi 5 e 6, del DPR 207/2010;
 - Capitolato speciale d'appalto del servizio di progettazione con i seguenti allegati:
 - sub 1 - Schemi di parcella per la progettazione di FTE e definitiva;
 - sub 2 - Disciplinare tecnico per l'esecuzione delle indagini, geologiche, geotecniche e ambientali;
 - sub 3 - Computo Metrico Estimativo indagini.
 - Schema di contratto, giusto parere dell'Ufficio Speciale Avvocatura Regionale n. prot. PG/2022/472123 del 28.09.2022;
 - Quadro Tecnico Economico;
 - Bando GUUE;
 - Disciplinare di gara;
 - Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
 - Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE;
 - Modello 3 - Protocollo di legalità;
 - Modello 4 - Offerta economica;
 - Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;
5. di specificare che tale documentazione, anche se non materialmente allegata, costituisce parte integrante del presente decreto;
6. di nominare Responsabile della procedura di gara la dott.ssa Anna Belfiore, funzionario in servizio presso lo Staff 60.06.92;
7. di inviare il presente atto, ai sensi delle vigenti disposizioni amministrative:
 - Alla UOD Bollettino Ufficiale - Ufficio Relazioni col pubblico (URP) per la pubblicazione sul BURC;
 - All'UDCP Segreteria di Giunta per i successivi adempimenti;
 - Alla Direzione Generale per la Tutela della Salute e il coordinamento del Sistema Sanitario Regionale (DG 50.04.00),
 - Al RUP Arch. Mario Bruno.

Dott. Fabrizio Manduca



ESENDER_LOGIN:	ENOTICES
CUSTOMER_LOGIN:	CAPPIELLO
NO_DOC_EXT:	2022-183827
SOFTWARE VERSION:	13.2.0
ORGANISATION:	ENOTICES
COUNTRY:	EU
PHONE:	/
E_MAIL:	giovanni.diodato@regione.campania.it

LANGUAGE:	IT
CATEGORY:	ORIG
FORM:	F02
VERSION:	R2.0.9.S05
DATE_EXPECTED_PUBLICATION:	/

Bando di gara

Servizi

Base giuridica:

Direttiva 2014/24/UE

Sezione I: Amministrazione aggiudicatrice

I.1) **Denominazione e indirizzi**

Denominazione ufficiale: Giunta Regionale della Campania - Ufficio Speciale Grandi Opere STAFF 92 "Centrale Acquisti e Ufficio Gare - Procedure di Appalto PNRR"

Numero di identificazione nazionale: IT80011990639

Indirizzo postale: Via P. Metastasio, 25/29

Città: NAPOLI

Codice NUTS: ITF33 Napoli

Codice postale: 80125

Paese: Italia

Persona di contatto: Anna Belfiore

E-mail: anna.belfiore@regione.campania.it

Tel.: +39 0817964447

Indirizzi Internet:

Indirizzo principale: www.regione.campania.it

Indirizzo del profilo di committente: <http://gare.regione.campania.it/>

I.3) **Comunicazione**

I documenti di gara sono disponibili per un accesso gratuito, illimitato e diretto presso: <http://gare.regione.campania.it/>

Ulteriori informazioni sono disponibili presso l'indirizzo sopraindicato

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate in versione elettronica: <https://pgt.regione.campania.it/portale/>

Le offerte o le domande di partecipazione vanno inviate all'indirizzo sopraindicato

I.4) **Tipo di amministrazione aggiudicatrice**

Autorità regionale o locale

I.5) **Principali settori di attività**

Servizi generali delle amministrazioni pubbliche

Sezione II: Oggetto

II.1) **Entità dell'appalto**

II.1.1) **Denominazione:**

Progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva, esecuzione delle indagini, analisi e sondaggi per la realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono di Napoli.

Numero di riferimento: Proc. n. 3533/AP/2022

II.1.2) **Codice CPV principale**

71221000 Servizi di progettazione di edifici

II.1.3) **Tipo di appalto**

Servizi

II.1.4) **Breve descrizione:**

Procedura di gara aperta telematica di rilevanza comunitaria, ai sensi degli art. 35, 60 e 157 del D.Lgs. 50/2016, finalizzata all'affidamento del servizio di architettura e ingegneria, di cui all'art. 3, co.1, lett. vvvv), del Codice, avente ad oggetto la "Progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva, l'esecuzione delle indagini, analisi e sondaggi per la realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono di Napoli", da aggiudicarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, ai sensi dell'art. 95, comma 2, del Codice.

II.1.5) Valore totale stimato

Valore, IVA esclusa: 9 798 995.51 EUR

II.1.6) Informazioni relative ai lotti

Questo appalto è suddiviso in lotti: no

II.2) Descrizione

II.2.3) Luogo di esecuzione

Codice NUTS: ITF33 Napoli

II.2.4) Descrizione dell'appalto:

Ai sensi degli artt. 23 e 24 del Codice, la procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice, per la realizzazione del POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO NUOVO SANTOBONO DI NAPOLI, così articolati:

- PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA, ai sensi dell'art. 23, co.5 e 6 del Codice, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e tutte le pertinenti norme tecniche relative alle costruzioni (PFTE);
- PROGETTAZIONE DEFINITIVA ai sensi dell'art. 23, co. 7 del Codice;
- INDAGINI, ANALISI E SONDAGGI connesse alle attività progettuali.

II.2.5) Criteri di aggiudicazione

I criteri indicati di seguito

Criterio di qualità - Nome: Professionalità e adeguatezza dell'offerta / Ponderazione: 24

Criterio di qualità - Nome: Caratteristiche metodologiche dell'offerta in termini di approccio progettuale / Ponderazione: 20

Criterio di qualità - Nome: Caratteristiche metodologiche dell'offerta in termini di concezione progettuale / Ponderazione: 12

Criterio di qualità - Nome: Qualità organizzative dell'offerta / Ponderazione: 16

Prezzo - Ponderazione: 28

II.2.6) Valore stimato

Valore, IVA esclusa: 9 798 995.51 EUR

II.2.7) Durata del contratto d'appalto, dell'accordo quadro o del sistema dinamico di acquisizione

Durata in giorni: 280

Il contratto d'appalto è oggetto di rinnovo: no

II.2.10) Informazioni sulle varianti

Sono autorizzate varianti: no

II.2.11) Informazioni relative alle opzioni

Opzioni: sì

Descrizione delle opzioni:

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare, nel triennio successivo alla data di stipulazione del contratto d'appalto e nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, attività consistenti nella ripetizione dei seguenti servizi analoghi: affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'articolo 3, co. 1, lett.

vvv), del Codice, consistenti nella PROGETTAZIONE ESECUTIVA PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO NUOVO SANTOBONO DI NAPOLI.

II.2.13) Informazioni relative ai fondi dell'Unione europea

L'appalto è connesso ad un progetto e/o programma finanziato da fondi dell'Unione europea: no

II.2.14) Informazioni complementari

Sezione III: Informazioni di carattere giuridico, economico, finanziario e tecnico

III.1) Condizioni di partecipazione

III.1.2) Capacità economica e finanziaria

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

III.1.3) Capacità professionale e tecnica

Criteri di selezione indicati nei documenti di gara

Sezione IV: Procedura

IV.1) Descrizione

IV.1.1) Tipo di procedura

Procedura aperta

IV.1.3) Informazioni su un accordo quadro o un sistema dinamico di acquisizione

IV.1.8) Informazioni relative all'accordo sugli appalti pubblici (AAP)

L'appalto è disciplinato dall'accordo sugli appalti pubblici: no

IV.2) Informazioni di carattere amministrativo

IV.2.2) Termine per il ricevimento delle offerte o delle domande di partecipazione

Data: 28/12/2022

Ora locale: 13:00

IV.2.3) Data stimata di spedizione ai candidati prescelti degli inviti a presentare offerte o a partecipare

IV.2.4) Lingue utilizzabili per la presentazione delle offerte o delle domande di partecipazione:

Italiano

IV.2.6) Periodo minimo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta

Durata in mesi: 6 (dal termine ultimo per il ricevimento delle offerte)

IV.2.7) Modalità di apertura delle offerte

Data: 04/01/2023

Ora locale: 10:00

Luogo:

Sala gare Ufficio Speciale Grandi Opere "Centrale Acquisti" in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli.

Sezione VI: Altre informazioni

VI.1) Informazioni relative alla rinnovabilità

Si tratta di un appalto rinnovabile: no

VI.3) Informazioni complementari:

VI.4) Procedure di ricorso

VI.4.1) Organismo responsabile delle procedure di ricorso

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.4.4) **Servizio presso il quale sono disponibili informazioni sulle procedure di ricorso**

Denominazione ufficiale: TAR Campania - Napoli
Indirizzo postale: Piazza Municipio, 64
Città: Napoli
Codice postale: 80126
Paese: Italia
Indirizzo Internet: <http://www.giustizia-amministrativa.it>

VI.5) **Data di spedizione del presente avviso:**

22/11/2022



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
23.11.2022 11:09:33 UTC



Procedura di gara n. 3533/AP/2022

**AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA'
TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVA, DELLE CONNESSE INDAGINI,
ANALISI E SONDAGGI, PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO
PEDIATRICO “NUOVO SANTOBONO” DI NAPOLI**

CUP B65F22000730001 - CIG 9485272612

DISCIPLINARE DI GARA



Sommario

GLOSSARIO E DEFINIZIONI.....	3
1 PREMESSE.....	3
2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.....	6
3 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA.....	8
4 DURATA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI.....	12
5 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA IN FORMA SINGOLA ED ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE ..	13
6 CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE	15
7 AVVALIMENTO	27
8 SUBAPPALTO	29
9 GARANZIA PROVVISORIA	29
10 SOPRALLUOGO	30
11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC	30
12 REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS	31
13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE.....	32
14 SOCCORSO ISTRUTTORIO	35
15 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA - CONTENUTO.....	37
16 OFFERTA TECNICA – CONTENUTO.....	48
17 OFFERTA ECONOMICA - CONTENUTO	50
18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE	51
19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA.....	56
20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE	58
21 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO.....	59
22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE	62
23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI.....	62

GLOSSARIO E DEFINIZIONI

Di seguito si riportano le definizioni e gli acronimi maggiormente utilizzati nel presente documento.

- **Codice:** decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.
- **Amministrazione Contraente:** Nell'ambito del presente appalto l'*Amministrazione Contraente* è la Regione Campania (o *Regione*).
- **Fornitore o Aggiudicatario:** soggetto che risulta aggiudicatario e che conseguentemente sottoscrive il Contratto con l'*Amministrazione Contraente*, obbligandosi a quanto nello stesso previsto.
- **Contratto:** atto stipulato tra l'*Amministrazione Contraente* e il *Fornitore*, con il quale quest'ultimo si obbliga ad erogare le prestazioni oggetto del presente appalto, alle condizioni e nei limiti dei valori massimali e di durata indicati nel Bando, nel Capitolato e relativi allegati e nel Contratto.
- **Portale Gare Regione Campania,** piattaforma raggiungibile dal sito internet pgt.regione.campania.it (d'ora in poi "*Portale*").
- **Capitolato:** Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale e relativi allegati.
- **Capitolato indagini:** Capitolato Tecnico Indagini, Analisi e Sondaggi, allegato al **Capitolato**.

1 PREMESSE

Il presente Disciplinare di Gara costituisce parte integrante e sostanziale del bando di gara (di seguito, "Bando") ai sensi dell'articolo 71, co. 1, del Codice e contiene le norme integrative allo stesso relative alle modalità di partecipazione alla presente procedura di gara, alle modalità di compilazione e di presentazione dell'offerta, ai documenti da presentare a corredo della stessa e alla procedura di aggiudicazione, nonché contiene le ulteriori informazioni relative all'appalto.

Con la presente procedura di appalto l'*Amministrazione Contraente* intende perseguire l'obiettivo di affidare il servizio di architettura e ingegneria, di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del *Codice* avente ad oggetto la **"PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVA, L'ESECUZIONE DELLE INDAGINI, ANALISI E SONDAGGI PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO "NUOVO SANTOBONO" DI NAPOLI"**.

Con Decreto Dirigenziale n. 70 del 26/10/2022 sono state impegnate le risorse occorrenti alla progettazione del Polo Pediatrico "Nuovo Santobono" sul capitolo U07515, denominato "Fondo Sviluppo



e Coesione 2014-2020 Piano Sviluppo e Coesione – Strutture e attrezzature sanitarie”, istituito con DGRC 552 del 25/10/2022.

Con Decreto Dirigenziale n. 404 del 28/10/2022, la Direzione Generale per la Tutela della Salute ed il Coordinamento del SSR (DG 50.04.00) ha approvato la documentazione tecnica (Documento di Indirizzo alla Progettazione, Capitolato speciale d'appalto del servizio di progettazione con i relativi allegati, Schema di contratto, Criteri per l'offerta economicamente più vantaggiosa, Quadro Tecnico Economico) ed ha incaricato l'Ufficio Speciale Grandi Opere - Staff 60.06.92 dello svolgimento della procedura di gara.

La procedura di gara in oggetto è stata indetta con Decreto Dirigenziale n. 878 del 18/11/2022 dell'Ufficio Speciale Grandi Opere.

L'affidamento avverrà mediante procedura aperta telematica di rilevanza comunitaria e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 35, 60, 95 comma 3 lett. b) e 157 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 del Codice, nonché nel rispetto degli indirizzi forniti dalle Linee guida ANAC n. 1 "Indirizzi generali sull'affidamento dei servizi attinenti all'architettura e all'ingegneria" e n. 2 "Offerta economicamente più vantaggiosa".

Il luogo di esecuzione del servizio di cui alla presente procedura di affidamento è la **Regione Campania**, provincia di **Napoli** [codice NUTS ITF33].

Il Codice identificativo della gara (CIG) è il seguente: **9485272612**

Il Responsabile unico del procedimento dell'Amministrazione Contraente, ai sensi dell'art. 31 del Codice, è l'arch. Mario Bruno, e-mail mario.bruno@regione.campania.it

Il Responsabile della procedura di gara è la dott.ssa Anna Belfiore, e-mail anna.belfiore@regione.campania.it

Tramite il *Portale* è possibile accedere alla procedura di gara ed alla relativa documentazione.

Per la partecipazione alla presente procedura, è indispensabile essere dotati:

- di un Personal Computer con accesso ad Internet e dotato di un browser per la navigazione sul web come specificato nella sezione "Requisiti Minimi" del portale delle gare;
- della firma digitale rilasciata da un certificatore accreditato e generata mediante un dispositivo per la creazione di una firma sicura, ai sensi di quanto previsto dall'art. 38, comma 2, del DPR n. 445/2000;
- di un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) valido;

nonché effettuare la registrazione al *Portale*, in conformità alle indicazioni reperibili all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it> sezione "Registrazione Operatori Economici".

L'operatore economico, interessato a partecipare alla presente gara telematica, può consultare preliminarmente le seguenti sezioni del portale delle gare:

- sezione "Normativa e Manuali", in cui potrà reperire, in particolare, il Manuale "Istruzioni per la registrazione degli operatori economici al Portale della Regione Campania" e le "Linee Guida sulla Presentazione dell'Offerta";
- sezione "FAQ".

Per poter partecipare alla gara, l'operatore economico deve essere registrato al portale delle gare e disporre, pertanto, della terna di valori (codice d'accesso, nome utente e password) necessaria per l'accesso all'area privata e per l'utilizzo delle funzionalità del portale medesimo.

Salvo che non risulti già in possesso delle credenziali d'accesso in virtù di una precedente registrazione, l'operatore economico deve effettuare la registrazione al portale delle gare mediante l'apposito link "Registrati" presente in homepage, per ottenere le tre credenziali d'accesso che gli saranno recapitate - entro le successive 6 (sei) ore - all'indirizzo PEC oppure, solo per gli operatori economici aventi sede in altri Stati membri, di posta elettronica indicato.

Si raccomanda di effettuare la registrazione almeno 48 (quarantotto) ore prima del termine di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile le suddette tre credenziali di accesso. La mancata ricezione della terna di valori, che consente la partecipazione alla gara, è ad esclusivo rischio del concorrente se la registrazione al portale delle gare è effettuata successivamente al termine temporale sopra indicato.

In caso di smarrimento, è sempre possibile recuperare le citate credenziali attraverso le apposite funzioni "Hai dimenticato Codice di Accesso e Nome Utente?" e/o "Hai dimenticato la password?" presenti sulla home page del portale. Il codice d'accesso ed il nome utente attribuiti dal sistema sono imm modificabili; la password invece può essere modificata in qualunque momento tramite l'apposito link "Opzioni". La lunghezza massima della password è di 12 caratteri.

È possibile ricevere assistenza in merito all'attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it

Il concorrente è tenuto a custodire diligentemente, assumendo tutte le opportune cautele, il proprio "codice di accesso" e "nome utente", a mezzo dei quali verrà identificato, e la propria password, senza comunicarla o diffonderla a terzi o consentire, comunque, che terzi possano entrarne in possesso. L'utilizzo degli identificativi per la partecipazione alla gara on-line è consentito unicamente ai soggetti che abbiano il potere di rappresentare il concorrente.

1.1 PUBBLICITÀ

- Ai sensi dell'articolo 29, co. 1 e 2, del *Codice*, tutti gli atti relativi alla presente procedura sono stati pubblicati sul portale del committente all'indirizzo <https://pgt.regione.campania.it/portale/>
- Ai sensi dell'articolo 72, co. 1, del *Codice*, il Bando è stato trasmesso, in data 22/11/2022, all'Ufficio delle pubblicazioni dell'Unione Europea per via elettronica per la sua pubblicazione sulla *Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea*. L'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto, di cui all'art. 98 del *Codice*, sarà pubblicato secondo le medesime modalità.
- Ai sensi del combinato disposto degli articoli 73, co. 4, e 216, co. 11, del *Codice*, nonché come previsto dall'art. 2, punto 6, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, in attesa dell'entrata in funzionamento della piattaforma ANAC, il Bando è pubblicato sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – serie speciale* relativa ai contratti pubblici. L'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato secondo le medesime modalità.
- Ai sensi del combinato disposto degli articoli 73, co. 4, e 216, co. 11, del *Codice*, nonché come previsto dall'art. 3 del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, il Bando è altresì pubblicato per estratto su due quotidiani a diffusione nazionale e due quotidiani a diffusione locale. L'avviso relativo all'aggiudicazione dell'appalto sarà pubblicato secondo le medesime modalità.

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 73, co. 4, 216, co. 11, del *Codice*, nonché dell'art. 5, comma 2, del Decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti del 02/12/2016, le spese relative alla pubblicazione degli avvisi e dei bandi (sulla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana* e sui quotidiani) sono a carico dell'*Aggiudicatario* e dovranno essere rimborsate alla Stazione Appaltante entro il termine di sessanta giorni dalla aggiudicazione.

2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

- ✓ Documento di Indirizzo alla Progettazione;
- ✓ Capitolato speciale d'appalto del servizio di progettazione e relativi allegati;
- ✓ Schema di contratto
- ✓ Quadro Tecnico Economico;
- ✓ Bando GUUE;
- ✓ Disciplinare di gara;
- ✓ Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni annesse;
- ✓ Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE;
- ✓ Modello 3 - Protocollo di legalità;
- ✓ Modello 4 - Offerta economica;
- ✓ Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi;

Detta documentazione è disponibile sul Portale, nella pagina dedicata alla procedura in oggetto.

2.2 CHIARIMENTI

Le richieste di chiarimenti, di cui all'art. 74, co. 4, del *Codice*, da parte dei concorrenti dovranno essere inoltrate esclusivamente tramite l'apposita funzionalità del *Portale*.

Non verranno evase richieste di chiarimento pervenute in modo difforme.

Si specifica che il termine ultimo per richiedere chiarimenti è fissato entro e non oltre il **decimo giorno antecedente** la scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte. Non saranno, pertanto, fornite risposte ai quesiti pervenuti successivamente al termine indicato.

Le richieste di chiarimenti dovranno essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Ai sensi dell'art. 74, comma 4, del *Codice*, le risposte a tutte le richieste presentate in tempo utile verranno fornite almeno **6 (sei) giorni** prima della scadenza del termine fissato per la presentazione delle offerte tramite il *Portale*. Le risposte ai quesiti saranno, altresì, pubblicate, in forma anonima, nella sezione "Chiarimenti" relativa alla procedura in esame.

2.3 COMUNICAZIONI

Eventuali avvisi da parte della *Stazione Appaltante* inerenti alla procedura saranno consultabili nella pagina del portale dedicata alla procedura in esame.

Ai sensi dell'art. 76, co. 6, del *Codice*, i concorrenti sono tenuti ad indicare, in sede di registrazione al *Portale*, l'indirizzo *PEC* o, solo per i concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica da utilizzare ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, del *Codice*.

Tutte le comunicazioni tra *Stazione Appaltante* e operatori economici, di cui all'art. 40, co. 1, del *Codice*, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese per il tramite del *Portale* che provvederà ad inviare all'operatore economico, per ogni comunicazione inviata/ricevuta, una notifica all'indirizzo indicato dai concorrenti in fase di registrazione al *Portale*.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, la comunicazione recapitata al mandatario/capofila si intende validamente resa a tutti gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati.

In caso di consorzi di cui all'art. 46, comma 1, lett. f), del *Codice*, la comunicazione recapitata al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

Tutte le comunicazioni e tutti gli scambi di informazioni, di cui all'art. 40, co. 1, del *Codice*, tra la *Stazione Appaltante* e i concorrenti della presente procedura si intendono validamente ed efficacemente effettuati qualora resi per il tramite del "*Portale*".

Si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni contenute nel D.lgs. 7 marzo, 2005, n. 82 e ss.mm.ii. recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito anche CAD).

3 OGGETTO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE D'ASTA

La presente procedura è regolata dal Disciplinare di gara, dal Capitolato Descrittivo e Prestazionale e dall'allegato Capitolato Indagini, contenenti tutte le informazioni necessarie per la partecipazione alla gara.

Ai sensi dell'articolo 51, co. 1, del *Codice*, l'appalto non è stato suddiviso in lotti in considerazione delle esigenze di continuità, omogeneità e coerenza nello svolgimento delle varie fasi di cui all'art. 23, co. 12, del *Codice*.

Ai sensi degli artt. 23 e 24 del *Codice*, la procedura ha per oggetto l'affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del *Codice*, per la realizzazione del **POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO NUOVO SANTOBONO DI NAPOLI**, così articolati:

- **PROGETTAZIONE DI FATTIBILITÀ TECNICA ED ECONOMICA**, ai sensi dell'art. 23, co.5 e 6 del *Codice*, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 49 del 7 marzo 2018 e tutte le pertinenti norme tecniche relative alle costruzioni (**PFTE**);
- **PROGETTAZIONE DEFINITIVA** ai sensi dell'art. 23, co. 7 del *Codice*;
- **INDAGINI, ANALISI E SONDAGGI** connesse alle attività progettuale.

TABELLA 1 - PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione delle Prestazioni	CPV	Importo
Progettazione di fattibilità Tecnica ed Economica	71221000-3	€ 2 889 435,40
Progettazione Definitiva		€ 5 987 956,21
Spese Generali di Studio		310 708,71 €
TOTALE PRESTAZIONI PROFESSIONALI A BASE DI GARA		€ 9 188 100,32
Indagini, Analisi e Sondaggi	71221000-3	€ 593 102,13
di cui Incidenza Manodopera		di cui € 53 647,45
Oneri della Sicurezza Indiretti, non soggetti a ribasso		€ 17 793,06
TOTALE INDAGINI, ANALISI E SONDAGGI		€ 610 895,19
TOTALE IMPORTO PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INDAGINI, ANALISI E SONDAGGI		€ 9 798 995,51
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA		€ 9 781 202,45

L'importo a base di gara sopra indicato include le spese e gli oneri accessori, ma è al netto degli oneri previdenziali e dell'IVA ove dovuti.

Le prestazioni professionali per l'esecuzione della progettazione sono contabilizzate a corpo, le indagini, analisi e sondaggi sono contabilizzate a misura.

Le classi e categorie, in cui rientrano le prestazioni da erogare, sono determinate sulla base delle seguenti categorie di lavori da progettare secondo quanto previsto, ai sensi dell'art. 24, co. 8, del *Codice*, dal Decreto Ministero della Giustizia del 17 giugno 2016 tavola Z-1:

TABELLA 2 - CLASSI E CATEGORIE DI OPERE DA PROGETTARE

Categorie d'opera	Destinazione Funzionale	ID opera	Valore Opere	Incidenza	Grado di complessità
EDILIZIA	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.10	55 705 062,60 €	30,65%	1,2
EDILIZIA	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinentenziali allestite	E.19	10 974 709,68 €	6,04%	1,2
STRUTTURE	Strutture speciali	S.06	45 748 289,37 €	25,17%	1,15
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	8 141 001,50 €	4,48%	0,75
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	29 067 393,20 €	15,99%	0,85
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	30 363 543,64 €	16,71%	1,3
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni	S.01	250 000,00 €	0,14%	0,7
PAESAGGIO, AMBIENTE, ETC	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03	1 500 000,00 €	0,83%	0,85
TOTALE LAVORI DA PROGETTARE			181 750 000,00 €	100%	

Ai sensi dell'articolo 48, co. 2, del *Codice*, la prestazione relativa ai servizi richiesti in categoria **E.10** è qualificata come prevalente.

La categoria Strutture ID S.01 si riferisce a opere di demolizione di manufatti esistenti.

L'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi è riportato nell'Allegato **"Quadro del corrispettivo a base di gara"**. Si riporta di seguito un prospetto di sintesi.

TABELLA 3 - PROSPETTO PARCELLA

Categorie e ID Opere	Prestazione	Importo Prestazione	Spese e Oneri
EDILIZIA - SANITA', ISTRUZIONE, RICERCA - E.10	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	1 057 909,57 €	37 026,83 €
	Progettazione definitiva	2 245 216,07 €	78 582,56 €
EDILIZIA - ARREDI, FORNITURE, AREEE ESTERNE - E.19	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	267 089,30 €	9 348,13 €
	Progettazione definitiva	571 933,88 €	20 017,69 €
STRUTTURE (B) - SPECIALI - S.06	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	776 131,48 €	27 164,60 €
	Progettazione definitiva	1 503 428,55 €	52 620,00 €
IMPIANTI (A) - MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO COSTRUZIONI - IA.01	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	82 461,20 €	2 886,14 €
	Progettazione definitiva	168 637,07 €	5 902,30 €
IMPIANTI (A) - MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO COSTRUZIONI - IA.02	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	260 599,85 €	9 120,99 €
	Progettazione definitiva	567 905,36 €	19 876,69 €
IMPIANTI (A) - MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO COSTRUZIONI- LABORATORI E IMPIANTI PILOTA - IA.04	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	413 479,70 €	14 471,79 €
	Progettazione definitiva	869 187,30 €	30 421,56 €
STRUTTURE (A) - STRUTTURE NON SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE - S.01	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	6 934,62 €	242,71 €
	Progettazione definitiva	16 059,07 €	562,07 €
PAESAGGIO E AMBIENTE - RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO DI AMBITI NATURALI - P.03	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	24 829,68 €	869,04 €
	Progettazione definitiva	45 588,91 €	1 595,61 €
TOTALI PARZIALI		8 877 391,61 €	310 708,71 €
INDAGINI, ANALISI E SONDAGGI	Realizzazione delle indagini, delle analisi e dei sondaggi	593 102,13 €	17 793,06 €
TOTALI COMPLESSIVI		9 470 493,74 €	328 501,77 €
TOTALE COMPLESSIVO, COMPRENSIVO DI SPESE ED ONERI DELLA SICUREZZA			9 798 995,51 €

Fermo restando quanto previsto al successivo art. 8 in materia di subappalto, il soggetto individuato per l'esecuzione delle attività di indagine dovrà essere in possesso della categoria di riferimento OS20B - INDAGINI GEOGNOSTICHE - classifica I - riguardante l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ, stante l'importo per la

specifica attività di € 179.541,37 di cui all' Allegato 3 - Computo Metrico Estimativo indagini, del Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Il pagamento del corrispettivo delle prestazioni oggetto dell'appalto sarà effettuato nel rispetto dei termini previsti dal D.Lgs 9 ottobre 2002, n. 231. Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della Legge 13 agosto 2010, n.136.

Il contratto sarà stipulato per un importo complessivo pari all'importo per il servizio offerto in sede di gara, su cui si calcolerà la quota oneri previdenziali (se dovuti) e l'IVA di legge che saranno corrisposti dalla stazione appaltante.

Il suddetto importo è da intendersi onnicomprensivo, con esclusione della sola IVA e degli oneri previdenziali, e remunerativo di ogni attività ed in nessun caso potranno essere addebitati alla Stazione appaltante oneri aggiuntivi o rimborsi di spese sostenute nello svolgimento del servizio.

La presente procedura di gara ha ad oggetto servizi di natura intellettuale, pertanto, ai sensi dell'art. 26 comma 3 bis del D.lgs n 81/2008 e ss.mm.ii. non è stato redatto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi Da Interferenza (D.U.V.R.I.), in quanto non sussiste l'obbligo di cui all'art. 26 comma 3 del decreto sopra citato.

I costi della sicurezza sulle prestazioni professionali sono considerati pari a 0 (zero), poiché il servizio è di natura intellettuale e non vi sono rischi d'interferenze ai sensi dell'art. 26, comma 3 bis del D. Lgs 81/2008, ad eccezione delle Indagini e Prove per le quali è stato effettuato il calcolo dei costi della sicurezza ai sensi del D.Lgs 81/2008.

Il costo della manodopera sulle prestazioni professionali non viene conteggiato essendo prestazione intellettuale, avente valore non determinabile in sede di gara ai fini concorrenziali, ad eccezione delle Indagini e Prove per le quali è stato effettuato il calcolo dell'incidenza della manodopera.

L'aggiudicatario dovrà collaborare con i responsabili tecnici del Committente e con il Responsabile del procedimento che provvederà a fornire gli indirizzi generali, le indicazioni specifiche, nonché a verificare e controllare l'attività oggetto di affidamento.

In qualsiasi momento del servizio in argomento, spetta al RUP segnalare con motivata proposta eventuali carenze nello svolgimento dell'incarico.

La Stazione Appaltante può prevedere la possibilità di disporre modifiche ai sensi dell'art. 106 del D.lgs n. 50/2016.

La stazione appaltante, nel caso sia impossibilitata ad avviare le procedure di realizzazione dell'intervento attraverso l'affidamento congiunto della progettazione e dell'esecuzione dei lavori, si

riserva altresì la facoltà, nei limiti di cui all'art. 63, comma 5 del Codice, di affidare all'aggiudicatario servizi analoghi, quali la progettazione esecutiva, per un importo stimato complessivamente non superiore a € 3.576.411,86, escluso I.V.A. e oneri previdenziali.

In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

In caso di aumento dell'importo stimato, la Stazione Appaltante avvierà la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63, comma 5 del Codice, per la rinegoziazione dell'offerta economica da parte dell'operatore.

4 DURATA ESECUZIONE DELLE PRESTAZIONI

I servizi tecnici di progettazione del presente disciplinare avranno le seguenti durate a partire dalla data di comunicazione di avvio del servizio da parte del RUP:

- a. **Indagini, analisi e sondaggi:** dovranno essere consegnati all'Amministrazione Contraente tutti gli elaborati, entro il tempo massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi.
- b. **Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica:** dovranno essere consegnati all'Amministrazione Contraente tutti gli elaborati, entro il tempo massimo di 90 (novanta) giorni naturali e consecutivi dalla ultimazione delle indagini di cui al punto a.
- c. **Progetto Definitivo:** dovrà essere consegnato all'Amministrazione Contraente il progetto definitivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di 100 (cento) giorni naturali e consecutivi dalla data di consegna.

Nei suddetti tempi non sono conteggiati gli ulteriori tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti, che andranno valutati e disposti dal RUP.

Per eventuali ritardi rispetto ai tempi contrattuali pattuiti è applicata una penale pari all'1 per mille del corrispettivo relativo alla parte oggetto del ritardo per ogni giorno naturale di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% del corrispettivo professionale, come indicato nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

4.1 OPZIONI E RINNOVI

La Stazione Appaltante si riserva la facoltà di affidare, nel triennio successivo alla data di stipulazione del contratto d'appalto e nei limiti di cui all'art. 63, comma 5, del Codice, attività consistenti nella ripetizione dei seguenti servizi analoghi: **affidamento dei servizi di ingegneria e architettura, di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del Codice, consistenti nella PROGETTAZIONE ESECUTIVA PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO NUOVO SANTOBONO DI NAPOLI.**

Durata dell'affidamento: **90 giorni naturali e consecutivi**. Nei suddetti tempi non sono conteggiati gli ulteriori tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti, che andranno valutati e disposti dal RUP.

Importo dell'affidamento: Sulla scorta dei vigenti prezziari per la realizzazione delle OO.PP., nonché del Decreto ministeriale 17 giugno 2016, è stimato un importo pari a **€ 3.576.411,86 oltre IVA e altre imposte di legge, nonché degli eventuali oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze**.

Qualora, sulla scorta dei prezziari vigenti alla data di approvazione del progetto definitivo, l'indicato importo risultasse confermato, ovvero maggiorato nella misura massima del 20%, il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni agli stessi prezzi, patti e condizioni del contratto originale.

In caso di incremento dell'importo stimato in misura superiore al 20% e, comunque, non superiore al 50% dell'importo stesso, la Stazione Appaltante avvierà la procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando di gara nel rispetto di quanto disposto dall'art. 63, comma 5 del Codice, per la rinegoziazione dell'offerta economica da parte dell'operatore.

5 SOGGETTI AMMESSI ALLA GARA IN FORMA SINGOLA ED ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 46 del *Codice*, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli. In particolare, sono ammessi a partecipare:

- a. liberi professionisti singoli od associati nelle forme riconosciute dal vigente quadro normativo;
- b. società di professionisti;
- c. società di ingegneria;
- d. prestatori di servizi di ingegneria e architettura identificati con codici CPV 71300000-1 - e successivi aggiornamenti - stabiliti in altri Stati membri, costituiti conformemente alla legislazione vigente nei rispettivi Paesi;
- e. raggruppamenti temporanei (da ora *RTP*) o consorzi ordinari costituiti dai soggetti di cui alle lettere da a) ad h) del presente elenco;
- f. consorzi stabili di società di professionisti, di società di ingegneria, anche in forma mista (in seguito anche consorzi stabili di società) e i GEIE;
- g. consorzi stabili professionali ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017;
- h. aggregazioni tra gli operatori economici di cui ai punti a), b) c) e d) aderenti al contratto di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista ai sensi dell'art. 12 della l. 81/2017) ai quali si applicano le

disposizioni di cui all'articolo 48 in quanto compatibili.

È ammessa la partecipazione dei soggetti di cui alla precedente lett. e) anche se non ancora costituiti. Ai soggetti costituiti in forma associata si applicano le disposizioni di cui agli artt. 47 e 48 del Codice.

È vietato ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti o reti di esercenti la professione.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti di partecipare anche in forma individuale.

È vietato al concorrente che partecipa alla gara in aggregazione di rete, di partecipare anche in forma individuale. Gli operatori economici retisti non partecipanti alla gara possono presentare offerta, per la medesima gara, in forma singola o associata.

Ai sensi dell'articolo 48, i consorzi stabili di cui alle precedenti lett. f) e g) sono tenuti ad indicare, in sede di offerta, per quali consorziati il consorzio concorre; ai consorziati indicati quali esecutori è fatto divieto di partecipare, in qualsiasi altra forma, alla presente gara. In caso di violazione sono esclusi dalla gara sia il consorzio sia il consorziato. In caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

Nel caso di consorzi stabili, i consorziati designati dal consorzio per l'esecuzione del contratto non possono, a loro volta, a cascata, indicare un altro soggetto per l'esecuzione. Qualora il consorziato designato sia, a sua volta, un consorzio stabile, quest'ultimo indicherà in gara il consorziato esecutore.

Le aggregazioni di rete (rete di imprese, rete di professionisti o rete mista) rispettano la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei in quanto compatibile. In particolare:

- I. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica (cd. rete - soggetto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei relativi requisiti. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;
- II. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica (cd. rete-contratto)**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*ter*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa a mezzo dell'organo comune, che assumerà il ruolo della mandataria, qualora in possesso dei requisiti previsti per la mandataria e qualora il contratto di rete rechi mandato allo stesso a presentare domanda di partecipazione o offerta per determinate tipologie di procedure di gara. L'organo comune potrà indicare anche solo alcuni operatori economici

tra i retisti per la partecipazione alla gara ma dovrà obbligatoriamente far parte di questi;

- III. **nel caso in cui la rete sia dotata di organo comune privo di potere di rappresentanza ovvero sia sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione**, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'aggregazione partecipa nella forma del raggruppamento costituito o costituendo, con applicazione integrale delle relative regole (cfr. determinazione ANAC n. 3 del 23 aprile 2013).

Per tutte le tipologie di rete, la partecipazione congiunta alle gare deve risultare individuata nel contratto di rete come uno degli scopi strategici inclusi nel programma comune, mentre la durata dello stesso dovrà essere commisurata ai tempi di realizzazione dell'appalto (cfr. determinazione ANAC citata).

Il ruolo di mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo può essere assunto anche da un consorzio stabile ovvero da una sub-associazione, nelle forme di un consorzio ordinario costituito oppure di un'aggregazione di rete.

A tal fine, se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza (con o senza soggettività giuridica), tale organo assumerà la veste di mandataria della sub-associazione; se, invece, la rete è dotata di organo comune privo del potere di rappresentanza o è sprovvista di organo comune, il ruolo di mandataria della sub-associazione è conferito dagli operatori economici retisti partecipanti alla gara, mediante mandato ai sensi dell'art. 48 comma 12 del *Codice*, dando evidenza della ripartizione delle quote di partecipazione.

Ai sensi dell'art. 186-bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, l'impresa in concordato preventivo con continuità aziendale può concorrere anche riunita in raggruppamento temporaneo purché non rivesta la qualità di mandataria e sempre che le altre imprese aderenti al raggruppamento temporaneo non siano assoggettate ad un' PROCEDURA CONCORSUALE.

Ai sensi dell'articolo 48, co. 9 e 10, del *Codice*, è vietata, **a pena di esclusione**, qualsiasi modificazione alla composizione del RTP/consorzio ordinario rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta, salvo quanto previsto anche per la fase di gara dall'art. 48, co. 19-ter, del *Codice*, in merito alle modificazioni soggettive ammesse ai sensi e nei limiti di cui all'art. 48 del *Codice*, commi 17, 18 e 19.

6 CONDIZIONI E REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

6.1 REQUISITI GENERALI

A. **Non è ammessa la partecipazione** alla gara di concorrenti:

- a) per i quali sussistano le cause di esclusione di cui all'art. 80 del *Codice*;
- b) che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.Lgs. del 2001 n. 165.

- B. Gli operatori economici aventi sede, residenza o domicilio nei paesi inseriti nelle c.d. “*black list*”, di cui al decreto del Ministro delle finanze del 4 maggio 1999 e al decreto del Ministro dell’economia e delle finanze del 21 novembre 2001, devono essere in possesso, **pena l’esclusione dalla gara**, dell’autorizzazione rilasciata ai sensi del d.m. 14 dicembre 2010 del Ministero dell’economia e delle Finanze (art. 37 del D.lgs.31 maggio 2010, n. 78) oppure avere in corso un procedimento per il rilascio della predetta autorizzazione.
- C. Agli operatori economici concorrenti, ai sensi dell’art. 48, comma 7, primo periodo, del *Codice*, **è vietato** partecipare alla gara in più di un RTP o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero partecipare alla gara, anche in forma individuale, qualora gli stessi abbiano partecipato in RTP o consorzio ordinario di concorrenti.
- D. Ai consorziati indicati per l’esecuzione da un consorzio stabile, ai sensi dell’art. 48, comma 7, secondo periodo, del *Codice*, **è vietato partecipare** in qualsiasi altra forma alla gara.

Saranno, inoltre, esclusi dalla procedura i concorrenti che presentino:

- a. offerte nelle quali fossero sollevate eccezioni e/o riserve di qualsiasi natura alle condizioni di fornitura e di prestazione dei servizi specificate negli atti di gara;
- b. offerte che siano sottoposte a condizione;
- c. offerte incomplete e/o parziali e/o indeterminate e/o plurime;
- d. offerte che non rispettino i requisiti minimi stabiliti nel Capitolato e/o nello schema di Contratto, ovvero di servizi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato e/o nello schema di Contratto;
- e. offerte a prezzo non inferiore alla base d’asta.

6.2 REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

I concorrenti, a **pena di esclusione**, ai sensi dell’art. 59, comma 4, lett. b), del *Codice*, devono essere in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nei paragrafi seguenti. I documenti richiesti agli operatori economici ai fini della dimostrazione dei requisiti devono essere trasmessi mediante **AVCpass** in conformità alla delibera ANAC n. 157 del 17 febbraio 2016. Pertanto, tutti i soggetti interessati a partecipare alla procedura devono obbligatoriamente registrarsi accedendo all’apposito link sul Portale dell’Autorità (*Servizi ad accesso riservato - AVCpass*) secondo le istruzioni ivi contenute.

Ai sensi dell’articolo 46, co. 2, del *Codice*, ai fini della partecipazione alla presente procedura, le società, per un periodo di cinque anni dalla loro costituzione, possono documentare il possesso dei requisiti economico-finanziari e tecnico-organizzativi nei seguenti termini:

- *società di persone o cooperative*: anche con riferimento ai requisiti dei soci delle società, qualora costituite nella forma di società di persone o di società cooperativa;
- *società di capitali*: tramite i requisiti dei soci, nonché dei direttori tecnici o dei professionisti dipendenti a tempo indeterminato.

6.2.1. REQUISITO DI IDONEITÀ

REQUISITI DEL CONCORRENTE (requisiti di cui al d.m. 2 dicembre 2016 n. 263)

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3, del *Codice*, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

- a) **Iscrizione nel registro delle imprese** tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.
- b) **Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA)** regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del Codice, la qualificazione nella categoria richiesta.
- c) **autorizzazione ex art. 59 del DPR 380/2001.**

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3, del *Codice*, presenta registro commerciale corrispondente o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

REQUISITI DEL GRUPPO DI LAVORO

Per il/i professionista/i che espleta/no l'incarico oggetto dell'appalto

- a) **Iscrizione agli appositi albi professionali** previsti per l'esercizio dell'attività oggetto di appalto del soggetto personalmente responsabile dell'incarico.

Il soggetto non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, co. 3, del *Codice*, presenta iscrizione ad apposito albo corrispondente previsto dalla legislazione nazionale di appartenenza o dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

Il concorrente indica, nella dichiarazione da rendere preferibilmente tramite la compilazione del **Modello 1**, il nominativo, la qualifica professionale e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del/i professionista/i incaricato/i.

Per il geologo che redige la relazione geologica

- b) Il requisito di iscrizione al relativo albo professionale.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui al punto precedente, il nominativo e gli estremi dell'iscrizione all'Albo del professionista e ne specifica la forma di partecipazione tra quelle di seguito

indicate:

- componente di un raggruppamento temporaneo;
- associato di una associazione tra professionisti;
- socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria - dipendente oppure collaboratore con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, oppure consulente, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del concorrente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 2 dicembre 2016, n. 263.

Per il professionista antincendio

c) Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del d. lgs. 139 del 8 marzo 2006 come professionista antincendio.

Il concorrente indica, nelle dichiarazioni di cui ai punti precedenti, il nominativo del professionista e gli estremi dell'iscrizione all'elenco. Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

Tra i componenti del gruppo di lavoro dovranno essere presenti le professionalità minime inderogabili di seguito indicate con i relativi requisiti specificati.

TABELLA PROFESSIONALITA' MINIME DEL GRUPPO DI LAVORO

RUOLO	REQUISITO MINIMO
Responsabile del coordinamento ed integrazione tra le varie prestazioni specialistiche	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni.
Responsabile progettazione edile	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine

	Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturata nella progettazione di Strutture Sanitarie quali Poliambulatori, Ospedali, Istituti di Ricerca, Centri di riabilitazione, e simili.
Responsabile progettazione strutturale	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturate nel campo della progettazione strutturale.
Responsabile settore impiantistico elettrico	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturate nel campo della progettazione di opera elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali.
Responsabile settore ambientale	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturate nel campo della progettazione di interventi di recupero e riqualificazione ambientale.

Responsabile Archeologo	Iscrizione nell'elenco ministeriale di cui all'art. 55, comma 2 del D.lgs. n. 20/2016, ovvero diploma di laurea e specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia, con esperienza almeno quinquennale.
Responsabile Geologo	Diploma di Laurea specialistica in geologia (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quadriennale in scienze geologiche (vecchio ordinamento); abilitazione allo svolgimento della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni.
Responsabile metodi e strumenti di modellazione per l'edilizia, nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione delle opere e relative verifiche (BIM);	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale con anzianità di almeno 5 anni; possesso di certificazione e/o attestato BIM manager.
Responsabile coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	Possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs. 81/2008 con esperienza almeno quinquennale e regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento di 40 ore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Responsabile antincendio	Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 139 del 8 marzo 2006 (ex legge 818/1984) come professionista antincendio, con esperienza almeno quinquennale e il regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

I professionisti che l'operatore economico partecipante alla presente procedura intende impiegare per lo svolgimento di ciascuna delle prestazioni possono intrattenere con lo stesso operatore esclusivamente rapporti in qualità di:

- componente del RTP partecipante;
- componente dello studio associato o dell'associazione di professionisti partecipante;
- professionista in organico alla struttura del partecipante con status di dipendente, o di socio attivo o di consulente su base annua o di consulente a progetto.

Il Concorrente dovrà espressamente indicare i nominativi dei professionisti che svolgeranno le rispettive attività.

Ai sensi dell'art. 24 comma 5, deve essere indicata nell'offerta anche la persona fisica incaricata dell'integrazione tra le varie prestazioni specialistiche.

Ai soggetti di cui alle lettere a), b), c), d), e), f) dell'articolo 46, comma 1 del Codice, ai sensi dell'articolo 48 comma 7 del Codice è vietato partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo, ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora gli stessi abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento.

Ai consorziati di un consorzio di cui all'articolo 46, comma 1, lettera f) (consorzi stabili di società di professionisti e di società di ingegneria), è vietato partecipare in qualsiasi altra forma alla medesima gara.

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto affidatario l'incarico è espletato da professionisti iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali.

È ammessa la partecipazione anche di altri tecnici, incardinati od associati al tecnico incaricato, purché in aggiunta alle predette professionalità minime inderogabili, fermi restando i limiti alle singole competenze professionali.

Per la comprova del requisito la stazione appaltante acquisisce d'ufficio i documenti in possesso di pubbliche amministrazioni, previa indicazione, da parte dell'operatore economico, degli elementi indispensabili per il reperimento delle informazioni o dei dati richiesti.

6.2.2. REQUISITO DI CAPACITÀ ECONOMICO-FINANZIARIA

Ai sensi del combinato disposto degli articoli 157, co. 1, 83 e 86 del *Codice*, l'operatore economico dovrà possedere, **a pena di esclusione**, i seguenti requisiti:

A. Fatturato globale minimo per servizi di ingegneria e di architettura, di cui all'articolo 3, co. 1, lett. vvvv), del *Codice*, (da intendersi come servizi ultimati), relativo **ai migliori tre esercizi degli ultimi cinque esercizi disponibili antecedenti la data di pubblicazione del bando**, per un importo non inferiore al 70% dell'importo a base d'asta del presente appalto, IVA e oneri di legge, se dovuti, esclusi. In virtù del principio contenuto nell'art. 83, co. 5, del *Codice*, si evidenzia che il presente requisito viene richiesto in quanto, in considerazione della dimensione, della natura e della complessità tecnica dei servizi da appaltare, si ritiene che sia un indicatore essenziale per valutare l'idoneità dell'operatore economico all'esecuzione dell'appalto in esame.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86, co. 4, e all'allegato XVII, parte I, del *Codice*, e in particolare:

- *Nel caso di società di capitali*, mediante i bilanci approvati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte corredati della nota integrativa;
- *Nel caso di operatori economici costituiti in forma d'impresa individuale ovvero di società di persone*, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA;
- *Nel caso di liberi professionisti o associazione di professionisti*, mediante il Modello Unico o la Dichiarazione IVA.

Ove le informazioni sul fatturato non siano disponibili, per i soggetti che abbiano iniziato l'**attività da meno di tre anni**, i requisiti di fatturato devono essere rapportati al periodo di attività.

Ai sensi dell'art. 86, comma 4, del *Codice*, l'operatore economico, che per fondati motivi non è in grado di presentare le referenze richieste, può provare la propria capacità economica e finanziaria mediante un qualsiasi altro documento considerato idoneo dalla Stazione Appaltante.

B. Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti, ai sensi dell'art. 84 del *Codice*, la qualificazione nella categoria richiesta da parte dell'operatore economico che eseguirà i lavori appartenenti alla categoria OS20-B.

Resta ferma la facoltà della Stazione Appaltante di verificare la veridicità ed autenticità della documentazione inserita.

La Stazione Appaltante, in ogni caso, si riserva la facoltà di richiedere agli operatori economici partecipanti la documentazione complementare e/o mezzi di prova di cui all'art. 85, co. 5, e 86, co. 1, del *Codice*.

6.2.3. REQUISITI DI CAPACITÀ TECNICA E PROFESSIONALE

A. Servizi di ingegneria e di architettura espletati nei migliori 3 esercizi finanziari degli ultimi 10,

relativi ai lavori di ognuna delle categorie e ID indicate nella successiva tabella e il cui importo complessivo, per ogni categoria e ID, sia almeno pari a **1 (una) volta** l'importo stimato dei lavori della rispettiva categoria e ID. Gli importi minimi dei lavori, per categorie e ID, sono riportati nella seguente tabella:

TABELLA 4 – REQUISITO IMPORTO LAVORI PROGETTATI PER CATEGORIA E ID

Categorie d'opera	ID opera	Classe e Categoria			Importo Opere	Coeff.	Requisiti Minimi
		L. 143/49	D.M. 18/11/1971	D.M. 232/1991			
EDILIZIA	E.10	I/d	I/b		55 705 062,60 €	1	55 705 062,60 €
EDILIZIA	E.19	I/d	I/b		10 974 709,68 €	1	10 974 709,68 €
STRUTTURE	S.06	I/g - IX/c	III		45 748 289,37 €	1	45 748 289,37 €
IMPIANTI	IA.01	III/a	I/b		8 141 001,50 €	1	8 141 001,50 €
IMPIANTI	IA.02	III/b	I/b		29 067 393,20 €	1	29 067 393,20 €
IMPIANTI	IA.04	III/c	I/b		30 363 543,64 €	1	30 363 543,64 €
STRUTTURE	S.01	I/f	I/b		250 000,00 €	1	250 000,00 €
PAESAGGIO, AMBIENTE, ETC	P.03			Parte IV Sez I	1 500 000,00 €	1	1 500 000,00 €

B. Servizi “di punta” di ingegneria e architettura espletati **negli ultimi 10 anni** in numero di due analoghi al servizio oggetto di gara, di cui all'art. 3, lett. vvvv) del Codice, relativi ai lavori appartenenti ad ognuna delle classi e categorie dei lavori cui si riferiscono i servizi da affidare, individuate sulla base delle elencazioni contenute nelle vigenti tariffe professionali, per un importo totale non inferiore a **0,40 volte** l'importo stimato dei lavori cui si riferisce la prestazione, calcolato con riguardo ad ognuna delle classi e categorie e riferiti a tipologie di lavori analoghi per dimensione e per caratteristiche tecniche a quelli oggetto dell'affidamento. Gli importi minimi dei lavori, per categoria e ID, sono riportati nella seguente tabella:

TABELLA 5 - REQUISITO SERVIZI DI PUNTA

Categorie d'opera	ID opera	Grado di complessità	Valore Opere	Coefficiente	Importo Complessivo Minimo per Servizi di Punta
EDILIZIA	E.10	1,2	55 705 062,60 €	0,4	22 282 025,04 €
EDILIZIA	E.19	1,2	10 974 709,68 €	0,4	4 389 883,87 €
STRUTTURE	S.06	1,15	45 748 289,37 €	0,4	18 299 315,75 €
IMPIANTI	IA.01	0,75	8 141 001,50 €	0,4	3 256 400,60 €
IMPIANTI	IA.02	0,85	29 067 393,20 €	0,4	11 626 957,28 €
IMPIANTI	IA.04	1,3	30 363 543,64 €	0,4	12 145 417,46 €
STRUTTURE	S.01	0,7	250 000,00 €	0,4	100 000,00 €
PAESAGGIO, AMBIENTE, ETC	P.03	0,85	1 500 000,00 €	0,4	600 000,00 €

Si precisa che i servizi di punta devono ciascuno rispettare il limite indicato di importo totale dei lavori, ma non debbono necessariamente comprendere ciascuno tutte le classi e categorie dei lavori riportati nella tabella.

È consentita la dimostrazione del requisito anche da parte di differenti componenti del raggruppamento.

Nei raggruppamenti verticali, invece, ciascun componente deve possedere il servizio di punta in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

La comprova del requisito è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice, e in particolare:

- In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici, mediante i certificati emessi dal committente pubblico attestanti l'avvenuta esecuzione dei servizi prestati dai quali si deducano il CIG, le categorie o le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in RTP; in alternativa, l'operatore economico dovrà presentare:
 - o la copia dei contratti aventi ad oggetto gli incarichi per l'espletamento dei servizi di progettazione, nei quali siano indicati il CIG, le categorie e le classi di progettazione e la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico in caso di eventuale svolgimento del servizio in RTP;
 - o la copia delle fatture relative ai suddetti contratti dalle quali si evinca il CIG del contratto cui si riferiscono, l'oggetto del contratto stesso e il relativo importo, il nominativo del contraente

- pubblico e la data di stipula del contratto stesso;
- la copia delle quietanze di pagamento delle suddette fatture.
- *In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:*
- copia del/dei contratto/contratti da cui si evincano gli incarichi per l'espletamento dei servizi richiesti, nel quale siano indicate le classi e categorie di progettazione e, nel caso di affidamenti congiunti, la quota di esecuzione riconducibile all'operatore economico;
 - certificazione rilasciata dal committente.

6.2.4. INDICAZIONI PER I RAGGRUPPAMENTI TEMPORANEI, CONSORZI ORDINARI, AGGREGAZIONI DIRETE E GEIE

Gli operatori economici che si presentano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati.

Alle aggregazioni di rete, ai consorzi ordinari ed ai GEIE si applica la disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibile. Nei consorzi ordinari, la consorziata che assume la quota maggiore di attività esecutive riveste il ruolo di capofila che deve essere assimilata alla mandataria.

Nel caso in cui la mandante/mandataria di un raggruppamento temporaneo sia un consorzio stabile o una sub-associazione, nelle forme di un raggruppamento costituito oppure di un'aggregazione di rete, i relativi requisiti di partecipazione sono soddisfatti secondo le medesime modalità indicate per i raggruppamenti.

I soggetti che partecipano in forma associata devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini di seguito indicati:

I requisiti di **partecipazione di ordine generale**, di cui al par. 6.1, punti A e B, devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, da ciascun operatore economico associato.

I requisiti **del d.m. 263/2016** devono essere posseduti da ciascun operatore economico associato, in base alla propria tipologia.

Per i raggruppamenti temporanei, è condizione di partecipazione la presenza, quale progettista, di almeno un giovane professionista ai sensi dell'art. 4 del d.m. 263/2016.

(Per i soggetti tenuti all'iscrizione nel registro delle imprese) Il requisito relativo all'iscrizione nel **registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura**, deve essere posseduto da:

- a. ciascuna delle società raggruppate/raggruppande, consorziate/consorzianti o appartenenti al GEIE;
- b. ciascuno degli operatori economici aderenti al contratto di rete indicati come esecutori e dalla rete

medesima, nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica.

Il requisito relativo **all'iscrizione all'Albo** deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Tutti i requisiti di cui alla Tabella riepilogativa delle Professionalità minime del gruppo di lavoro sono posseduti da ciascun professionista che nel gruppo di lavoro risulti indicato come responsabile dell'esecuzione della relativa prestazione.

Il requisito relativo all'autorizzazione ex art. 59 DPR 380/2001 deve essere posseduto dall'operatore economico che svolgerà il servizio per cui il requisito è richiesto.

Il requisito relativo al **fatturato globale minimo per i servizi di ingegneria e architettura** deve essere soddisfatto dal raggruppamento temporaneo nel complesso.

Il requisito relativo all'elenco dei **servizi di ingegneria e architettura** deve essere posseduto:

- a. *nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale***, nel complesso dal raggruppamento, sia dalla mandataria sia dalle mandanti;
- b. *nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale***, da ciascun componente in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

Il requisito dei **due servizi "di punta" di ingegneria ed architettura** deve essere posseduto:

- a. *nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **orizzontale***, dal raggruppamento nel complesso. Il requisito dei due servizi di punta relativi alla singola categoria e ID può essere posseduto da due diversi componenti del raggruppamento.
- b. *nell'ipotesi di raggruppamento temporaneo **verticale***, ciascun componente deve possedere il requisito in relazione alle prestazioni che intende eseguire.

6.2.5. INDICAZIONI PER I CONSORZI STABILI

I soggetti di cui all'art. 46, co. 1, lett. f), del *Codice* devono possedere i requisiti di partecipazione nei termini diseguiti indicati.

I requisiti di **partecipazione di ordine generale**, di cui al par. 6.1, punti A e B, devono essere posseduti, **a pena di esclusione**, dal consorzio e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici.

I requisiti **del d.m. 263/2016** devono essere posseduti:

- *per i consorzi di società di professionisti e di società di ingegneria*, dalle consorziate secondo quanto indicato all'art. 5 del citato decreto.
- *per i consorzi di professionisti*, dai consorziati secondo quanto indicato all'art. 1 del citato decreto.

Il requisito relativo **all'iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura** deve essere posseduto dal consorzio e dalle società consorziate indicate come esecutrici.

Il requisito relativo **all'iscrizione all'Albo** deve essere posseduto dai professionisti che nel gruppo di lavoro sono incaricati dell'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto.

Tutti i requisiti di cui alla Tabella riepilogativa delle Professionalità minime del gruppo di lavoro sono posseduti da ciascun professionista che nel gruppo di lavoro risulti indicato come responsabile dell'esecuzione della relativa prestazione.

I requisiti di capacità economica e finanziaria nonché tecnica e professionale, ai sensi dell'art. 47 del *Codice*, devono essere posseduti dal consorzio che può spendere, oltre ai propri requisiti, anche quelli delle consorziate esecutrici e, mediante avalimento, quelli delle consorziate non esecutrici, i quali vengono computati cumulativamente in capo al consorzio.

6.2.6. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE: ULTERIORI PRECISAZIONI

Le capacità tecniche e professionali fanno riferimento ai contratti eseguiti (art. 58, comma 4, della direttiva 24/2014).

I servizi possono essere stati svolti per committenti pubblici o privati. Non rileva la mancata realizzazione dell'opera oggetto di progettazione.

Un lavoro, relativamente al quale siano stati svolti più servizi tecnici, non può essere computato più di una volta.

7 AVVALIMENTO

Ai sensi dell'art. 89, co. 1, del *Codice*, l'operatore economico, singolo, consorziato o in RTP può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale, di cui all'art. 83, co. 1, lett. b) e c), del *Codice*, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche partecipanti al RTP. Non è consentito l'avvalimento per la dimostrazione dei requisiti generali e di idoneità professionale.

L'operatore economico che vuole avvalersi delle capacità di altri soggetti allega una dichiarazione dell'impresa ausiliaria (da presentarsi secondo le modalità indicate al par. 14 del presente Disciplinare) attestante il possesso, da parte di quest'ultima, dei requisiti generali di cui all'art. 80 del *Codice*, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento.

Il Concorrente allega, altresì, il **contratto** (da presentarsi secondo le modalità indicate al par. 13 del presente Disciplinare) **in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente** a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto. Il contratto di avvalimento dovrà contenere, **a pena di nullità**, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria.

Il concorrente e l'ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della stazione appaltante in relazione alle prestazioni oggetto del contratto (art. 89, co. 5, del *Codice*).

Gli obblighi previsti dalla normativa antimafia a carico del concorrente si applicano anche nei confronti del soggetto ausiliario, in ragione dell'importo dell'appalto posto a base di gara.

È ammesso l'avvalimento di più soggetti ausiliari. L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto (art. 89, co. 6, del *Codice*).

Non è consentito, a pena di esclusione, che della stessa ausiliaria si avvalga più di un concorrente, ovvero che partecipino sia l'impresa ausiliaria che quella che si avvale dei requisiti (art. 89, co. 7, del *Codice*).

Le prestazioni oggetto del Contratto sono in ogni caso eseguite dal soggetto che partecipa alla gara, alla quale è rilasciato il certificato di esecuzione, e l'ausiliaria può assumere il ruolo di subappaltatore nei limiti dei requisiti prestati (art. 89, co. 8, del *Codice*) e secondo quanto disciplinato nel presente atto.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente e all'escussione della garanzia ai sensi dell'art. 89, comma 1, ferma restando l'applicazione dell'art. 80, comma 12, del *Codice*.

Ad eccezione dei casi in cui sussistano dichiarazioni mendaci, qualora per l'ausiliaria sussistano motivi obbligatori di esclusione o laddove essa non soddisfi i pertinenti criteri di selezione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 89, comma 3, del *Codice*, impone al concorrente di sostituire l'ausiliaria.

In qualunque fase della gara sia necessaria la sostituzione dell'ausiliaria, ai sensi dell'art. 89, co. 3, del *Codice*, la commissione comunica l'esigenza al RUP, il quale richiede per iscritto al concorrente la sostituzione dell'ausiliaria, assegnando un termine congruo per l'adempimento, decorrente dal ricevimento della richiesta. Il concorrente, entro tale termine, dovrà produrre i documenti sopra elencati relativi alla subentrante ausiliaria. In caso di inutile decorso del termine, ovvero in caso di mancata richiesta di proroga del medesimo, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento, a condizione che i citati elementi siano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta.

La mancata indicazione dei requisiti e delle risorse messi a disposizione dall'impresa ausiliaria non è

sanabile in quanto causa di nullità del contratto di avvalimento.

8 SUBAPPALTO

Ai sensi dell'articolo 31, co. 8, del *Codice*, l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali.

Ai fini dell'esecuzione delle attività di indagine, il soggetto individuato dall'appaltatore dovrà essere in possesso della categoria di riferimento OS20B - INDAGINI GEOGNOSTICHE - classifica I - riguardante l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali, compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ.

Pertanto, per le **attività non subappaltabili** rientranti nell'appalto, ciascuno dei professionisti indicati dall'operatore economico deve avere un rapporto stabile con il concorrente quale componente di una associazione temporanea, associato di una associazione tra professionisti, quale socio/amministratore/direttore tecnico di una società di professionisti o di ingegneria che detenga con queste ultime un rapporto stabile di natura autonoma, subordinata o parasubordinata, quale dipendente oppure quale consulente con contratto di collaborazione coordinata e continuativa su base annua, iscritto all'albo professionale e munito di partita IVA, che abbia fatturato nei confronti del soggetto offerente una quota superiore al cinquanta per cento del proprio fatturato annuo, risultante dall'ultima dichiarazione IVA, nei casi indicati dal d.m. 263/2016. Queste ultime modalità sono ammesse anche con riferimento ai professionisti e alle associazioni tra professionisti.

I nominativi sono vincolanti ed inderogabili per tutta la durata del servizio e non potranno essere modificati se non per cause di forza maggiore (decesso, perdita dei requisiti, ecc.); in tal caso il professionista subentrante, in possesso dei requisiti previsti dalla presente procedura, dovrà avere, a giudizio dell'*Amministrazione Contraente*, capacità e curriculum di livello almeno pari a quelli posseduti dal professionista uscente.

9 GARANZIA PROVVISORIA

Ai sensi dell'art. 93 comma 10 del Codice, per la partecipazione alla presente procedura non è richiesta la presentazione della "garanzia provvisoria" di cui al comma 1 del predetto art. 93.

L'offerta è altresì corredata, a pena di esclusione, dall'impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia fideiussoria per l'esecuzione del contratto, di cui agli articoli 103 e 104, qualora l'offerente

risultasse affidatario. Il presente comma non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

La dichiarazione di impegno deve essere sottoscritta da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere prodotta in una delle seguenti forme:

- in originale o in copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445;
- documento informatico, ai sensi dell'art. 1, lett. p) del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82, sottoscritto con firma digitale dal soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante;
- copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo) secondo le modalità previste per la sottoscrizione della dichiarazione di partecipazione, esplicitate al paragrafo 15.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che sia stato già costituito prima della presentazione dell'offerta. È onere dell'operatore economico dimostrare che tale documento sia stato costituito in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del D.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es: marcatura temporale).

All'atto della stipula del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva nella misura e nei modi previsti dall'art. 103 del Codice, che sarà svincolata ai sensi e secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art. 103, del Codice.

10 SOPRALLUOGO

Ai fini della formulazione dell'Offerta, non è previsto alcun sopralluogo.

11 PAGAMENTO DEL CONTRIBUTO A FAVORE DELL'ANAC

I concorrenti effettuano, a pena di esclusione, il pagamento del contributo previsto dalla legge in favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione secondo le modalità di cui alla delibera ANAC n. 1121 del 29 dicembre 2020, Attuazione dell'art. 1, commi 65 e 67, della legge 23 dicembre 2005 n. 266 per l'anno 2021, pubblicata sul sito dell'ANAC nella sezione "contributi in sede di gara" e dimostrano l'avvenuto pagamento allegando copia informatica della ricevuta di versamento. L'importo del contributo richiesto è pari ad euro 200,00.

Per il pagamento occorre accedere al nuovo servizio di Gestione Contributi Gara (GCG) che permette

di avviare il processo finalizzato al versamento del contributo in favore dell'Autorità. Per poter accedere al GCG occorre:

- 1) essere Registrati come utenti di servizi della Autorità secondo le modalità descritte nella Registrazione e Profilazione utenti;
- 2) richiedere il profilo "contributi" associato al soggetto rappresentato "operatore economico" della pagina creazione profili.
- 3) accedere al servizio.

Il pagamento avviene con una delle seguenti modalità:

- "pagamento on line" mediante il nuovo portale di pagamenti ANAC scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema PagoPA;
- "pagamento mediante Avviso" utilizzando le infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore di servizi di pagamento (PSP) abilitato a PagoPa (sportelli ATM, Applicazioni di home banking, Servizi CBill e di un mobile payment, punti della rete di vendita di generi di monopolio-tabaccai, Sisal e Lottomatica, casse predisposte presso la grande distribuzione organizzata etc.). Si precisa che il nuovo servizio non consente il pagamento presso PSP senza l'avviso di pagamento ovvero con la sola indicazione del CIG e del codice fiscale dell'operatore economico.

Per entrambe le modalità le ricevute di pagamento saranno disponibile nella sezione "pagamenti effettuati" del portale dei pagamenti ANAC a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità della ricevuta telematica inviata dai PSP.

A riprova dell'avvenuto pagamento, il concorrente deve allegare la ricevuta di pagamento.

In caso di mancato caricamento della ricevuta, la Stazione Appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema *AVCPass*.

Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata presentando idonea documentazione a comprova del tempestivo adempimento, ai sensi dell'art. 83, co. 9, del *Codice*, a condizione che il pagamento a favore dell'Autorità sia stato già effettuato prima della scadenza del termine di presentazione dell'offerta.

In caso di mancata sanatoria entro il termine fissato, la Stazione Appaltante procederà all'**esclusione** del concorrente dalla procedura di gara, ai sensi dell'art. 1, comma 67 della L. 266/2005.

12 REGISTRAZIONE AL SISTEMA AVCPASS

Tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema *AVCpass* e acquisire il “PASSOE”, di cui all’art. 2, comma 3, lett. b), della Deliberazione ANAC 157/2016.

Nel caso di RTP, aggregazione e consorzio, il PASSOE deve essere acquisito per ciascun componente del gruppo.

Nel caso di ricorso all’avvalimento, la predetta documentazione deve essere acquisita anche per l’operatore economico ausiliario.

13 MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOCUMENTAZIONE

Per partecipare alla gara l’operatore economico deve registrarsi al Portale Gare tramite l’apposito link “Registrazione operatori economici” presente sulla home page del Portale stesso. La registrazione fornirà – entro le successive 6 ore - una terna di valori (codice d’accesso, nome utente e password), personale per ogni concorrente registrato, necessaria per l’accesso e l’utilizzo delle funzionalità del Portale. Tale terna di valori sarà recapitata all’indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante, così come dichiarato all’atto della registrazione. Le imprese devono indicare - in fase di registrazione - un indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) quale indirizzo di posta elettronica del legale rappresentante. Qualora l’impresa abbia già effettuato la registrazione per altra procedura o per l’iscrizione all’Elenco Unico dei fornitori, essa deve utilizzare la stessa terna di valori già attribuitale. L’operazione di registrazione deve essere effettuata almeno 48 ore prima della data di scadenza per la presentazione delle offerte, al fine di ottenere in tempo utile la propria terna di valori. È possibile ricevere assistenza in merito all’attività di registrazione chiamando il Numero Verde 800 098 759, dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle 13.00 e dalle ore 14.00 alle ore 18.00 o inviare una e-mail a helpdesk@afsoluzioni.it. Tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura di gara avverranno tramite il Portale e saranno visibili accedendo alla propria area privata previo avviso all’indirizzo di posta elettronica certificata dei legali rappresentanti delle imprese concorrenti. In caso contrario la Stazione Appaltante non sarà responsabile per il tardivo o mancato recapito delle comunicazioni.

Le offerte telematiche devono essere inoltrate, a pena di esclusione, entro e non oltre le ore 13:00 del 28/12/2022, tramite il portale delle gare, secondo la seguente procedura:

1. accedere all’“AREA PRIVATA” del portale, previa registrazione mediante inserimento delle credenziali e cliccando su “ACCEDI”;
2. cliccare sulla sezione “BANDI”;

3. cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “BANDI PUBBLICATI” (si aprirà l’elenco di tutti i bandi pubblicati);
 4. cliccare sulla lente “VEDI”, situata nella Colonna “DETTAGLIO” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
 5. visualizzare gli atti di gara con gli eventuali allegati (presenti nella sezione “ATTI DI GARA”) e gli eventuali chiarimenti pubblicati;
 6. cliccare sul pulsante “PARTECIPA” per creare la propria offerta (tale link scomparirà automaticamente al raggiungimento del termine di scadenza previsto per la presentazione delle offerte);
 7. compilare la sezione “BUSTA DOCUMENTAZIONE”, allegando la documentazione amministrativa come richiesta all’art. 15 del presente disciplinare;
 8. per la “BUSTA TECNICA” è necessario allegare la documentazione tecnica così come richiesta dall’art. 16 del presente disciplinare;
 9. per la “BUSTA ECONOMICA” inserire nella sezione così denominata, a pena di esclusione: a) la percentuale di ribasso espresso con tre cifre decimali; b) l’offerta economica formulata, secondo il modello di offerta economica allegato al presente disciplinare, tenendo conto di quanto richiesto dall’art. 17 del presente disciplinare.
 10. cliccare su “INVIO”, verificare la correttezza della propria offerta ed il corretto caricamento degli allegati nella maschera di riepilogo che apparirà a video, ed infine cliccare su “CONFERMA” per inviare la propria offerta: al termine dell’invio si aprirà una pagina riprodotte l’offerta inviata, completa di data di ricezione e protocollo attribuito dal sistema. È possibile stampare tale pagina cliccando sull’icona della stampante posta in alto a sinistra.
- È sempre possibile verificare direttamente sul Portale il corretto invio della propria offerta seguendo la seguente procedura:
- a) inserire i propri codici di accesso;
 - b) cliccare sul link “BANDI A CUI STO PARTECIPANDO”;
 - c) cliccare sulla lente “APRI” situata nella colonna “DOC. COLLEGATI” in corrispondenza del bando di gara oggetto della procedura;
 - d) cliccare sulla riga blu dove è riportata la scritta “OFFERTE” e visualizzare la propria OFFERTA. Dalla stessa maschera è possibile visualizzare se l’offerta è solo salvata o anche inviata (in tale ultimo caso si

potrà visualizzare anche il numero di protocollo assegnato). Si evidenzia inoltre che, al fine di consentire una più facile consultazione all'operatore economico, nella sezione "BANDI A CUI STO PARTECIPANDO", sono automaticamente raggruppati tutti i bandi per i quali si è mostrato interesse, cliccando almeno una volta sul pulsante "PARTECIPA".

Con le stesse formalità sopra descritte e purché entro il termine indicato per la presentazione delle offerte, pena l'irricevibilità, i concorrenti possono operare eventuali sostituzioni della documentazione inviata telematicamente.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 445/2000; per i concorrenti non aventi sede legale in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive sono rese mediante documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza.

Ove il raggruppamento o il consorzio non sia ancora costituito, va allegato l'impegno, sottoscritto da tutti i soggetti che compongono il RTI o il Consorzio costituendo, che, in caso di aggiudicazione, gli stessi operatori economici, in caso di RTI, conferiranno mandato con rappresentanza ad uno di essi indicato in sede di offerta e qualificato come mandatario, il quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti, in caso di Consorzio, stipuleranno il contratto di costituzione dello stesso indicando il soggetto che stipulerà il contratto in nome e per conto del Consorzio.

In caso di partecipazione in RTI costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore dell'impresa mandataria. In caso di partecipazione in RTI non ancora costituito, l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale Rappresentante/procuratore di tutte le aziende che comporranno il raggruppamento.

In caso di Consorzio stabile dovrà essere dichiarato:

- il numero delle società consorziate di cui si compone il Consorzio;
- le società consorziate per le quali il Consorzio concorre e che eseguiranno l'appalto, in caso di aggiudicazione della gara;
- che in caso di aggiudicazione dell'appalto, il Consorzio Stabile assumerà il contratto per sé e/o per conto delle società designate ad eseguire l'appalto, con conseguente responsabilità solidale verso la Regione Campania del Consorzio e delle singole società consorziate designate, per tutte le obbligazioni conseguenti.

In caso di partecipazione in Consorzio stabile l'istanza dovrà essere sottoscritta dal Legale

Rappresentante/procuratore del Consorzio e dal Legale Rappresentante/procuratore di ciascuna impresa consorziata indicata quale esecutrice dell'appalto.

La mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B, è causa di esclusione. Saranno escluse le offerte plurime, condizionate, tardive, alternative o espresse in aumento rispetto all'importo a base di gara.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la domanda di partecipazione, l'offerta tecnica e l'offerta economica devono essere sottoscritte digitalmente dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

In caso di concorrenti non stabiliti in Italia, la documentazione dovrà essere prodotta in modalità idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza; si applicano gli articoli 83, comma 3, 86 e 90 del Codice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana. In caso di contrasto tra testo in lingua straniera e testo in lingua italiana, prevarrà la versione in lingua italiana, essendo a rischio del concorrente assicurare la fedeltà della traduzione.

In caso di mancanza, incompletezza o irregolarità della traduzione dei documenti contenuti nel Plico telematico "BUSTA A – DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA", si applica l'art. 83, comma 9, del Codice.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4, del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta. Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata dalla medesima stazione appaltante. Il mancato riscontro alla richiesta della stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

14 SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica e all'offerta tecnica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del

requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;

- la mancata produzione della dichiarazione di avvalimento o del contratto di avvalimento può essere oggetto di soccorso istruttorio solo se i citati elementi erano preesistenti e comprovabili con documenti di data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;

- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione.

In caso di inutile decorso del termine, la stazione appaltante procede all'esclusione del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

Il mancato possesso dei requisiti di partecipazione prescritti dal presente Disciplinare non è sanabile mediante soccorso istruttorio ed è causa di esclusione della procedura di gara.

15 DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA – CONTENUTO

La busta “A – Documentazione amministrativa” contiene, a pena di esclusione:

- Modello 1 - Domanda di partecipazione e dichiarazioni sostitutive
- Modello 2 - DGUE
- Modello 3 - Protocollo di legalità
- Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi
- Ricevuta pagamento contributo ANAC
- Dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare garanzia definitiva
- PassOE
- Attestazione, rilasciata da società organismo di attestazione (SOA) regolarmente autorizzata, in corso di validità, che documenti la qualificazione nella categoria richiesta da parte dell’operatore economico che eseguirà i lavori appartenenti alla categoria OS20-B.
- Documentazione in caso di avvalimento
- Documentazione per i soggetti associati

Per l’ulteriore ed eventuale documentazione da annettere al plico telematico “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, si rinvia a quanto dettagliatamente indicato ai successivi paragrafi.

15.1 DOMANDA DI PARTECIPAZIONE

La domanda di partecipazione, redatta in bollo utilizzando il **Modello 1**, è sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante del concorrente. La domanda può essere sottoscritta digitalmente anche da un procuratore del legale rappresentante, e in tal caso va allegata, nel plico telematico – “BUSTA A - DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA”, la scansione della relativa procura.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, deve contenere le seguenti dichiarazioni:

- Indicazione della forma singola o associata con la quale si partecipa alla procedura di gara (professionista singolo, associato, associazione professionale, società, raggruppamento temporaneo, consorzio stabile, aggregazione di rete, GEIE);
- In caso di partecipazione in Raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, aggregazione di rete, GEIE, indicazione dei dati identificativi (ragione sociale, codice fiscale, sede) e del ruolo di ciascuno operatore economico (mandataria, mandante, consorziata);
- In caso di partecipazione in consorzio stabile, indicazione dei consorzi per i quali si concorre alla

procedura di gara.

La DOMANDA DI PARTECIPAZIONE è sottoscritta e presentata:

- nel caso di società o consorzi stabili, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituito da legale rappresentante della mandataria/capofila;
- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito da legale rappresentante di ciascuno dei soggetti che costituiranno il raggruppamento/consorzio;
- nel caso di concorrente di rete si fa riferimento alla disciplina prevista per i raggruppamenti temporanei, in quanto compatibili:
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con soggettività giuridica (cd rete – soggetto), dal legale rappresentante dell'organo comune;
- se la rete è dotata di organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica (cd rete – contratto), dal legale rappresentante dell'organo comune nonché dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete;
- se la rete è dotata di organo comune privo potere di rappresentanza o se è sprovvista di organo comune, oppure se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, dal legale rappresentante dell'operatore economico retista che riveste la qualità di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, dal legale rappresentante di ciascuno degli operatori economici dell'aggregazione di rete.

Il concorrente allega:

1. copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore in corso di validità;
2. copia conforme all'originale della procura; oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

15.2 DOCUMENTO DI GARA UNICO EUROPEO (DGUE)

Il concorrente compila il DGUE di cui allo schema allegato al D.M. del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 18 luglio 2016 e ss.mm.ii., messo a disposizione sul **Modello 2**, secondo quanto di seguito indicato.

Con la formulazione del DGUE, il concorrente attesta:

- **Parte I** – Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore.

- **Parte II** – Informazioni sull’operatore economico. Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

In caso di ricorso all’avvalimento si richiede la compilazione della sezione C.

Il concorrente indica la denominazione dell’operatore economico ausiliario e i requisiti oggetto di avvalimento. Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- DGUE, a firma dell’ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezione A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- dichiarazione integrativa, redatta preferibilmente utilizzando il **Modello 1**, attestante il possesso dei requisiti di cui all’art. 80, comma 5, lett. c), lett. c-bis), lett. c-ter), lett. f-bis), lett. f-ter);
- dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 1 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria, con la quale quest’ultima si obbliga verso il candidato e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell’appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- dichiarazione sostitutiva di cui all’art. 89, comma 7 del Codice, sottoscritta dall’ausiliaria con la quale quest’ultima attesta di non partecipare alla gara in proprio o come associata o consorziata;
- originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù della quale l’ausiliaria si obbliga, nei confronti del candidato, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell’appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell’art. 89, comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dell’ausiliaria;
- PASSOE dell’ausiliaria.

In caso di ricorso al subappalto si richiede la compilazione della sezione D.

Pena l’impossibilità di ricorrere al subappalto, l’operatore economico indica l’elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell’importo complessivo del contratto.

- **Parte III** – Motivi di esclusione. Il concorrente dichiara di non trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 7 “Requisiti di ordine generale” del Disciplinare (Sez. A-B-C-D del DGUE)
- **Parte IV** – Criteri di selezione. Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione barrando direttamente la sezione “α: Indicazione generale per tutti i criteri di selezione”, ovvero compilando quanto segue:
 - a. La sezione A per dichiarare il possesso del requisito relativo all’idoneità professionale di cui all’Art. 6 del disciplinare, con le integrazioni previste nella DOMANDA DI PARTECIPAZIONE;
 - b. La sezione B per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico – finanziaria di cui all’Art. 6 del Disciplinare;
 - c. La sezione C per dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica

di cui all'Art. 6 del Disciplinare;

- **Parte VI** – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti. Il DGUE è sottoscritto digitalmente nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante.

Il DGUE è presentato, oltre che dal concorrente singolo, da ciascuno dei seguenti soggetti:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da ciascuno degli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazione di rete, dall'organo comune, ove presente e da tutti i retisti partecipanti;
- nel caso di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre.

Nel caso di incorporazione, fusione societaria o cessione d'azienda, le dichiarazioni di cui all'art. 80, commi 1,2 e 5 lett. l) del Codice, devono riferirsi anche ai soggetti di cui all'art. 80 comma 3 del Codice che hanno operato presso la società incorporata, fusasi o che hanno ceduto l'azienda nei 3 anni antecedenti la pubblicazione del bando di gara.

Precisazioni sulla compilazione e sottoscrizione del DGUE:

1. Nel caso di partecipazione in RTP, per ciascuno degli operatori economici partecipanti è presentato un DGUE distinto recante le informazioni richieste.
2. In caso di avvalimento (Parte II, Sezione C) l'operatore economico indica la denominazione degli operatori economici di cui intende avvalersi e i requisiti oggetto di avvalimento. Le imprese ausiliarie, compilano un DGUE distinto con le informazioni richieste dalla Sezione A e B della Parte II, dalla Parte III, della Parte IV e dalla Parte VI. Deve essere allegata, altresì, la documentazione indicata all'art. 89 del D. Lgs. n. 50/2016.
3. In caso di subappalto, l'operatore indica le prestazioni o lavorazioni che intende subappaltare ed in quale quota.
4. Il DGUE deve essere sottoscritto con firma digitale da parte del titolare o legale rappresentante o procuratore del soggetto concorrente.

15.3 DICHIARAZIONI INTEGRATIVE E DOCUMENTAZIONE A CORREDO

Dichiarazioni integrative

Ciascun concorrente, utilizzando preferibilmente il **Modello 1** allegato, rende le seguenti dichiarazioni integrative, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000:

- 1) Dichiarare di non incorrere nelle seguenti cause di esclusione di cui all'art. 80 comma 5, lett. c), lett. c bis), lett. c ter), lett. f bis), lett. f ter), ad integrazione del DGUE;
- 2) Si precisa, inoltre, che l'art. 80 comma 4, come modificato dall'art. 8, comma 5, lettera b), della legge

n. 120 del 2020, poi dall'art. 10, comma 1, della legge n. 238 del 2021, stabilisce testualmente che *“Un operatore economico può essere escluso dalla partecipazione a una procedura d'appalto se la stazione appaltante è a conoscenza e può adeguatamente dimostrare che lo stesso ha commesso gravi violazioni non definitivamente accertate agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse o contributi previdenziali. Per gravi violazioni non definitivamente accertate in materia contributiva e previdenziale s'intendono quelle di cui al quarto periodo. Costituiscono gravi violazioni non definitivamente accertate in materia fiscale quelle stabilite da un apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e previo parere del Dipartimento per le politiche europee della Presidenza del Consiglio dei ministri, da emanare entro sessanta giorni dalla data di entrata in vigore delle disposizioni di cui al presente periodo, recante limiti e condizioni per l'operatività della causa di esclusione relativa a violazioni non definitivamente accertate che, in ogni caso, devono essere correlate al valore dell'appalto e comunque di importo non inferiore a 35.000 euro. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero quando il debito tributario o previdenziale sia comunque integralmente estinto, purché l'estinzione, il pagamento o l'impegno si siano perfezionati anteriormente alla scadenza del termine per la presentazione delle domande”*. Pertanto, sarà causa di esclusione per gli operatori economici aver commesso gravi violazioni non definitivamente accertate in relazione al comma suddetto ed ai sensi del D.M. MEF del 28/09/2022 pubblicato sulla G.U. n. 239 del 12/10/2022.

3) Dichiarare i seguenti dati:

Per i professionisti singoli

a) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza)

Per i professionisti associati

b) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale e residenza) di tutti i professionisti associati

c) requisiti (estremi di iscrizione ai relativi albi professionali) di cui all'art.1 del D.M. 263/2016 con riferimento a tutti i professionisti associati

Per le società di professionisti

d) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

- e) estremi di iscrizione ai relativi albi professionali dei soci;
- f) organigramma aggiornato di cui all'art. 2 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. e) ed f), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per le società di ingegneria

- g) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;
- h) estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale) del Direttore Tecnico di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016;
- i) organigramma aggiornato di cui all'art. 3 del D.M. 263/2016

In alternativa alle dichiarazioni di cui alle precedenti lett. h) ed i), il concorrente dichiara che i medesimi dati aggiornati sono riscontrabili sul casellario delle società di ingegneria e professionali dell'ANAC.

Per i consorzi stabili

- j) dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza, ecc...) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione della domanda di partecipazione;

Per i Raggruppamenti Temporanei di Impresa, va presentata la documentazione di cui ai precedenti punti, in relazione alla diversa forma di composizione dello stesso Raggruppamento;

- 4) dichiara, con riferimento ai professionisti che espletano l'incarico di cui agli artt. 7.1, 7.2, 7.3 del Disciplinare, i seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, iscrizione al relativo albo professionale;
- 5) dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni del lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi;
 - di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono aver influito sia sulla prestazione dei servizi, sia sulla determinazione dell'offerta;
- 6) di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella

documentazione di gara;

- 7) di non partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio, né contemporaneamente in forma individuale ed in associazione o consorzio;
- 8) di autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;
oppure
di non autorizzare, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", l'Ufficio Grandi Opere della Regione Campania a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica dell'offerta anomala, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale (Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata, ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a) del Codice;
- 9) di essere informato che, qualora fosse accertata la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni ovvero di una delle altre dichiarazioni rese ai fini della partecipazione alla gara in oggetto, il candidato oltre a subire le conseguenze penali del caso, verrà escluso dalla procedura in oggetto o, se risultato aggiudicatario, decadrà dall'aggiudicazione medesima, la quale verrà annullata e/o revocata;
- 10) di essere consapevole che l'eventuale realizzazione, nella gara, di pratiche e/o intese restrittive della concorrenza e del mercato vietate ai sensi della normativa applicabile, ivi inclusi gli articoli 81 e seguenti del Trattato CE e gli articoli 2 e seguenti della legge n. 287/1990, sarà valutata dalla stazione appaltante, nell'ambito delle successive procedure di gara indette dalla medesima amministrazione, al fine della motivata esclusione dalla partecipazione nelle stesse procedure della normativa vigente;
- 11) di accettare, in caso di aggiudicazione e qualora a carico dell'impresa risulti durante la vigenza contrattuale una situazione di non concorrenza contributiva previdenziale, che il pagamento dei corrispettivi dovuti sia subordinato alla regolarizzazione del debito contributivo, fatto salvo comunque, in caso di mancata regolarizzazione, il diritto alla risoluzione del contratto, ai sensi dell'art. 1456 del Codice civile;
- 12) di essere a conoscenza e di impegnarsi a rispettare, in caso di aggiudicazione della gara, in maniera integrale e incondizionata, senza eccezioni, deroga o riserva alcuna, le clausole e le previsioni del "Protocollo di legalità in materia di appalti, sottoscritto in data 1agosto 2017 tra la Prefettura di Napoli e la Regione Campania e ratificato con Delibera di Giunta Regionale n. 640 dell'11/09/2017 e si impegna, in particolare, ad osservare e a rispettare le clausole contenute nell'art. 8 del suddetto protocollo (MODELLO 3);

- 13) di accettare la clausola in virtù della quale l'Amministrazione Contraente si riserva la facoltà, all'esito delle indagini e a valle della redazione del progetto di fattibilità tecnica ed economica, di non proseguire negli sviluppi progettuali successivi (progetto definitivo e esecutivo), liquidando al soggetto affidatario i soli corrispettivi contrattuali maturati. Il soggetto affidatario si obbliga a non avanzare, in tale ipotesi, alcuna pretesa di qualsivoglia natura o richiesta per risarcimento danni a qualsiasi titolo;
- 14) dichiara di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di comportamento adottato dalla stazione appaltante e si impegna, in caso di aggiudicazione, ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabile, il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto;
- 15) di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Decreto Legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e del Regolamento 27 aprile 2016, n. 2016/679/UE, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'art. 7 del medesimo Decreto Legislativo, nonché del Regolamento;
- 16) che le copie di tutti i documenti allegati alla DOMANDA DI PARTECIPAZIONE e/o all'offerta in formato elettronico sono state formate a norma dell'art. 22, comma 3, del Decreto Legislativo 82/2005 (copia informatica di documenti analogici) e/o all'art. 23 -bis del Decreto Legislativo 82/2005 (duplicati e copie informatiche di documenti informatici) e nel rispetto delle regole tecniche di cui all'art. 71 del medesimo Decreto;
- 17) indica i seguenti dati: domicilio fiscale, codice fiscale, Partita IVA, indirizzo PEC, oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica, ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76 del Codice;

Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia

- 18) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3, del D.P.R. n. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;

Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo

- 19) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciati dal Tribunale di nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

Le suddette dichiarazioni integrative sono presentate e sottoscritte, oltre che dal concorrente singolo/professionista, dai seguenti soggetti nei termini di seguito indicati:

- nel caso di studio associato, da tutti gli associati o dal rappresentante munito di idonei poteri;
- nel caso di società o consorzi, dal legale rappresentante;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari da costituire da tutti gli operatori economici raggruppandi o consorziandi, con riferimento a tutte le precedenti dichiarazioni integrative;
- nel caso di raggruppamenti temporanei/consorzi ordinari/consorzi stabili già costituiti:
dalla mandataria/capofila/consorzio stabile con riferimento a tutte le dichiarazioni integrative dal precedente punto 1) al punto 16);
da ciascuna delle mandanti/consorziate esecutrici con riferimento ai seguenti punti: 1) integrazione ex art. 80 al DGUE), 2) elenco dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice e idoneità professionale in relazione alla propria ragione sociale; 3) protocollo di legalità; 4) dichiarazione per gli operatori non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia (se pertinente); 5) dichiarazione per gli operatori ammessi al concordato preventivo (se pertinente).
- Le reti si conformano alla disciplina dei Raggruppamenti Temporanei.

Le dichiarazioni integrative sono, inoltre, presentate da ciascuna ausiliaria per le parti di pertinenza.

Documentazione a corredo

Il concorrente allega:

- a) copia fotostatica di un documento d'identità del sottoscrittore;
- b) in caso di sottoscrizione del procuratore, copia conforme all'originale della procura;
- c) PASSOE di cui all'art. 2, comma 3 lett. b) della delibera ANAC n. 157/2016, relativo al concorrente; in aggiunta, nel caso in cui il concorrente ricorra all'avvalimento ai sensi dell'art. 49 del Codice, anche il PASSOE relativo all'ausiliaria;
- d) ricevuta di pagamento del contributo a favore dell'ANAC;

15.4 DOCUMENTAZIONE E DICHIARAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDENTITA' PLURISOGGETTIVA

I concorrenti con identità plurisoggettiva, oltre a quanto indicato nei precedenti commi, allegano quanto di seguito indicato.

Nel caso di studi associati:

- statuto dell'associazione professionale;

- l'atto di nomina del rappresentante e relativi poteri, ove queste indicazioni non siano desumibili dallo statuto.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

- Copia autentica del mandato collettivo irrevocabile con rappresentante conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici riuniti o consorziati;
- dichiarazione dei seguenti dati: nome, cognome, codice fiscale, estremi dei requisiti (titolo di studio, data di abilitazione e n. iscrizione all'albo professionale), posizione nel raggruppamento del giovane professionista di cui all'art. 4 del d.m. 263/2016.

Per i consorzi ordinari o GEIE già costituiti:

- Atto costitutivo o statuto del Consorzio o GEIE in copia autentica, con l'indicazione del soggetto designato quale capogruppo;
- Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori.

Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari o GEIE non ancora costituiti:

- Dichiarazione resa da ciascun operatore economico attestante:
 - a. L'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - b. L'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE, ai sensi dell'art. 48, conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria, che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandate/consorziate
 - c. Dichiarazione in cui si indica, ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice, le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dagli operatori economici riuniti o consorziati.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con l'indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete;
- Dichiarazione sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali

imprese la rete concorre;

- Dichiarazione che indichi le parti del servizio, ovvero le percentuali in caso di servizi indivisibili, che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma priva di soggettività giuridica:

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito all'impresa mandataria; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD;
- Dichiarazione che indichi le parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete;

Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete, se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

a) In caso di RTI costituito

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD;
- Mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art.

b) In caso di RTI costituendo

- Copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata ovvero per atto firmato digitalmente, a norma dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:
 - a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;
 - l'impegno in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei;

- le parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete.

16 OFFERTA TECNICA – CONTENUTO

L'**Offerta Tecnica** deve rispettare le caratteristiche minime del servizio stabilite nel Capitolato Speciale Descrittivo e Prestazionale.

Tutti i documenti inseriti nella busta telematica TECNICA non devono contenere riferimenti all'offerta contenuta nella busta dell'offerta economica, pena l'esclusione dalla procedura di gara.

L'offerta tecnica dovrà essere firmata digitalmente dal soggetto munito di rappresentanza. Nel caso di concorrenti associati, l'offerta dovrà essere sottoscritta con le modalità indicate per la sottoscrizione della domanda di cui al par. 13.

L'**OFFERTA TECNICA** dovrà essere predisposta seguendo l'articolazione della griglia di valutazione di cui alla Tabella dei Criteri (par. 18 "CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE") e dovrà contenere una Relazione Tecnica distinta in quattro capitoli, uno per ciascun criterio e relativi **elaborati, tavole e disegni**, così sviluppati:

1. Capitolo "Esperienza pregressa": detto capitolo dovrà contenere la documentazione grafica (e/o fotografica) e descrittiva relativa ad un numero massimo 3 (tre) servizi di progettazione, completati dal concorrente entro la data di pubblicazione del bando di gara, riferiti a interventi qualificabili affini (con riferimento al cap. V delle linee guida ANAC n. 1 e al DM parametri) a quelli oggetto dell'affidamento di cui al presente disciplinare. In detta relazione la documentazione descrittiva relativa a ciascuno dei lavori ed a ciascuno dei servizi di progettazione deve includere i seguenti dati essenziali:

- dati relativi al committente (denominazione ed indirizzo completo, recapiti telefonici);
- tipologia dei servizi di progettazione svolti, con l'indicazione degli importi dei lavori eseguiti o dell'ammontare complessivo dei lavori progettati e la relativa scomposizione degli stessi per le varie classi e categorie con i relativi importi;
- indicazione del soggetto concorrente alla presente procedura incaricato dell'esecuzione servizio di progettazione, con l'indicazione, in caso di incarico in raggruppamento temporaneo o consorzio, della quota percentuale e della tipologia dei lavori e servizi effettivamente eseguiti;
- date di inizio e ultimazione dei servizi di progettazione (saranno valutati i soli servizi completati entro la data di pubblicazione del bando).

Detto capitolo dovrà essere composto da una **parte descrittiva** composta da un numero massimo di 9 facciate complessive in formato DIN A4 (3 per singolo intervento), con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola, ed anche una **parte grafica e/o fotografica** composta da un massimo di 9 facciate complessive (3 per singolo intervento) in formato DIN A3.

2. Capitolo “Caratteristiche metodologiche in termini di approccio progettuale”: detto capitolo dovrà contenere eventuali schemi grafici ed una parte descrittiva delle modalità di svolgimento del servizio di progettazione oggetto dell'appalto.

In particolare, dovrà essere composto da una **parte descrittiva** composta da un numero massimo di 16 facciate complessive in formato DIN A4 con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola, ed anche una **parte grafica e/o fotografica** composta da un massimo di 8 facciate complessive in formato DIN A3.

3. Capitolo “Caratteristiche metodologiche in termini di concezione progettuale”: detto capitolo dovrà contenere eventuali schemi grafici ed una parte descrittiva della soluzione concettuale di progetto, che può discostarsi in tutto o in parte dalle indicazioni del DIP. È richiesto di evidenziare esplicitamente vantaggi e svantaggi delle soluzioni proposte, anche in confronto a quanto previsto nel DIP, nonché i criteri e i principi adottati ai fini dell'inserimento dell'opera nel contesto territoriale.

In particolare, dovrà essere composto da una **parte descrittiva** composta da un numero massimo di 9 facciate complessive in formato DIN A4 con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola, ed anche una **parte grafica e/o fotografica** composta da un massimo di 9 facciate complessive in formato DIN A3.

4. Capitolo “Qualità organizzative”: detto capitolo dovrà contenere eventuali schemi grafici ed una parte descrittiva della struttura tecnico-organizzativa proposta, per lo svolgimento del servizio oggetto dell'appalto.

In particolare, dovrà essere composto da una **parte descrittiva** composta da un numero massimo di 6 facciate complessive in formato DIN A4 con numerazione univoca e progressiva delle pagine, utilizzando font Times New Roman non inferiore a 12 pt, interlinea singola, ed anche una **parte grafica e/o fotografica** composta da un massimo di 6 facciate complessive in formato DIN A3.

A conclusione di questo capitolo dovrà essere inserita la seguente tabella debitamente compilata:

SOGGETTO COMPONENTE DELL'RTI/RTP	POSSESSO DI CERTIFICAZIONE UNI EN ISO 9001	NOME E COGNOME DEL SOGGETTO COMPONENTE DEL GRUPPO DI LAVORO	RUOLO NEL GRUPPO DI LAVORO	ALBO PROFESSIONALE DI APPARTENENZA	NUMERO E DATA DI ISCRIZIONE ALL'ALBO PROFESSIONALE	APPARTENENTE ALLA COMPONENTE DI LAVORO GIOVANILE	APPARTENENTE ALLA COMPONENTE DI LAVORO FEMMINILE	POSSESSO DI ATTESTATO BIM MANAGER	POSSESSO DI ATTESTATO BIM COORDINATOR

(*) deve almeno includere i ruoli minimi indicati nella "Tabella Professionalità Minime del Gruppo di Lavoro"

Indipendentemente dalla natura giuridica del soggetto professionale concorrente (professionista singolo, associato, raggruppamento temporaneo di professionisti, società ecc.), questo è obbligato a far espletare le varie attività professionali a Professionisti, iscritti negli appositi albi previsti dai vigenti ordinamenti professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati già in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali. Dovranno essere allegate le certificazioni ISO 9001 e BIM comprovanti quanto riportato in tabella.

Tutte le informazioni contenute nelle parti eccedenti il limite di schede prestabilito sopra non saranno oggetto di valutazione da parte della Commissione giudicatrice.

Nei suddetti limiti non rientrano le mascherine/copertine, i sommari, la sopra riportata tabella, i certificati e gli attestati (BIM, ISO 9001 ecc.).

17 OFFERTA ECONOMICA - CONTENUTO

L'Offerta Economica", redatta utilizzando il **Modello 4** allegato, dovrà contenere, a pena di esclusione:

1. il ribasso percentuale unico da applicare alla base d'asta del **compenso per la progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva**;
2. il ribasso percentuale unico da applicare alla base d'asta delle **spese per i sondaggi e le analisi**.

I due ribassi percentuali unici dovranno essere espressi in cifre ed in lettere, con tre cifre decimali.

In caso di discordanza tra il valore espresso in cifre e il valore espresso in lettere, viene considerato

prevalente quello in lettere.

18 CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

La gara verrà aggiudicata secondo il criterio **dell'offerta economicamente più vantaggiosa** individuata sulla base del miglior rapporto qualità/prezzo, secondo quanto disposto dall'art. 95, co. 2, del *Codice*, previa verifica di conformità del servizio offerto alle caratteristiche minime previste dal Capitolato e relativi allegati, secondo la seguente ripartizione dei punteggi:

TABELLA 6 - RIPARTIZIONE PUNTEGGI

ELEMENTI DI VALUTAZIONE	PUNTEGGIO MASSIMO
OFFERTA TECNICA	72
OFFERTA ECONOMICA PROGETTAZIONE	25
OFFERTA ECONOMICA SONDAGGI ED ANALISI	3
TOTALE	100

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

18.1 CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'OFFERTA TECNICA

Il punteggio dell'offerta tecnica è attribuito sulla base dei criteri di valutazione riportati nella tabella 7.

L'Offerta Tecnica, **pena l'esclusione**, dovrà soddisfare i livelli minimi del servizio, qualitativi e quantitativi, comunque richiesti nel Capitolato Tecnico e nei relativi allegati; successivamente sarà oggetto di valutazione in relazione ai criteri e ai sub-criteri, specificamente indicati.

Il punteggio tecnico complessivo attribuito all'*i-esimo* concorrente è determinato secondo la seguente formula:

$$PT_i = \sum_{s=1}^n (PT_i)_s$$

dove:

- PT_i è il punteggio tecnico complessivo attribuito all'*i-esimo* concorrente;
- $(PT_i)_s$ è il punteggio tecnico attribuito all'*i-esimo* concorrente per ciascun criterio di valutazione *s*;

- **S** si intende ciascun sub criterio di valutazione
- **n** è il numero di criteri di valutazione previsti

TABELLA 7 - CRITERI DI VALUTAZIONE

CRITERIO		SUB-CRITERI DI VALUTAZIONE		PUNTI D MAX	PUNTI T MAX
1	PROFESSIONALITÀ E ADEGUATEZZA DELL'OFFERTA, DESUNTA DAL CAPITOLO "ESPERIENZA PREGRESSA" DELLA RELAZIONE TECNICA	1.1	Qualità generale della professionalità, intesa come capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico riferita alle soluzioni architettoniche, edilizie e strutturali	8	24
		1.2	Qualità generale della professionalità, intesa come capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico riferita alle soluzioni impiantistiche, idrauliche, termoidrauliche ed elettriche	8	
		1.3	Qualità generale della professionalità, intesa come capacità a realizzare la prestazione sotto il profilo tecnico riferita al risanamento e riqualifica ambientale	8	
2	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA IN TERMINI DI APPROCCIO PROGETTUALE, DESUNTE DAL CAPITOLO "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE IN TERMINI DI APPROCCIO" DELLA RELAZIONE TECNICA	2.1	Metodologia di svolgimento dell'incarico, approccio del gruppo di lavoro alle attività di progettazione (compresa la progettazione della sicurezza)	5	20
		2.2	Metodologia di svolgimento dell'incarico e approccio del gruppo di lavoro alle attività relative alle indagini, alle analisi ed ai sondaggi	5	
		2.3	Metodologia di svolgimento dell'incarico e approccio del gruppo di lavoro alle attività di risanamento e riqualifica ambientale	5	
		2.4	Metodologia di svolgimento dell'incarico e approccio del gruppo di lavoro su questioni specifiche quali ad esempio beni di interesse paesaggistico, artistico e storico-culturale, efficientamento energetico, approccio green e soluzioni di economia circolare, etc	5	
3	CARATTERISTICHE METODOLOGICHE DELL'OFFERTA IN TERMINI DI CONCEZIONE PROGETTUALE, DESUNTE DAL CAPITOLO "CARATTERISTICHE METODOLOGICHE IN TERMINI DI CONCEZIONE PROGETTUALE" DELLA RELAZIONE TECNICA	3.1	Tematiche principali che a parere del concorrente caratterizzano la prestazione	4	12
		3.2	Eventuali proposte progettuali migliorative che il concorrente, in relazione alle esigenze della committenza, a quelle dell'utenza finale e al generale contesto territoriale ed ambientale in cui vanno inserite le opere da realizzare, ritiene possibili	6	

			rispetto a quanto previsto dal DIP, con riferimento ai seguenti aspetti: - Sistema Architettonico e Funzionale; - Requisiti Prestazionali in termini - o impianti: caratteristiche, manutenibilità, sicurezza, flessibilità ed espansibilità; - o strutture: scelta del sistema strutturale, valutazione dei carichi, materiali; - o collegamenti meccanizzati. - Ricadute sulla Gestione in termini di: - o sicurezza; - o confort e benessere; - o contenimento degli oneri di gestione e manutenzione; - o contenimento energetico; - o percorsi verticali e orizzontali: distinzione tra degenti e visitatori, distinzione tra sporchi e puliti e, nei puliti, tra food e no food.		
		3.2	Azioni e soluzioni che si intendono sviluppare in relazione alle problematiche specifiche degli interventi, dei vincoli correlati e delle interferenze esistenti nel territorio in cui si realizzeranno le opere	2	
4	QUALITÀ ORGANIZZATIVE DELL'OFFERTA, DESUNTE DAL CAPITOLO "QUALITÀ ORGANIZZATIVE" DELLA RELAZIONE TECNICA	4.1	Struttura organizzativa del gruppo di lavoro: organigramma: composizione, ruoli, responsabilità, relazioni e competenze dei componenti del team, incluso gli specialisti designati	4	16
		4.2	Ulteriori professionisti del gruppo di lavoro in possesso di certificazione e/o attestato BIM manager e/o BIM coordinator e/o BIM specialist, in più alla figura professionale minima richiesta nel capitolato (<i>BIM Manager</i>). Saranno attribuiti per ogni ulteriore professionista: • BIM specialist: 0,5 punti; • BIM coordinator: 1 punto; • BIM manager: 1,5 punti.	4	
		4.3	Politiche per la promozione del lavoro giovanile: presenza nel gruppo di lavoro di giovani professionisti iscritti all'albo di età inferiore a trentasei anni. Il punteggio sarà attribuito come di seguito riportato: - superiore al 30% fino al 40%: 1 punto; - superiore al 40%: 2 punti.	2	

		4.4	Possesso di un sistema interno di controllo della qualità conforme alla UNI EN ISO 9001:2015, certificato. Nel caso di partecipazione di RTI verrà attribuito il punteggio in proporzione alla quota, o le somme delle quote dei componenti certificati del RTI di esecuzione del servizio.	3
		4.5	Presenza nel team di professionisti esperti sugli aspetti energetico-ambientali certificato da un organismo di valutazione della conformità secondo la norma internazionale ISO/IEC 17024 o equivalente, che applica uno dei protocolli di sostenibilità degli edifici (rating systems) di livello nazionale o internazionale. Per ogni esperto energetico-ambientale saranno assegnati: 1 punto	3

Resta inteso che gli aspetti tecnico-gestionali dichiarati dal Concorrente in sede di offerta, presi in considerazione ai fini della valutazione tecnica della stessa e l'assegnazione del relativo punteggio, costituiranno condizioni contrattuali vincolanti per il Concorrente aggiudicatario.

18.2 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL COEFFICIENTE PER IL CALCOLO DEL PUNTEGGIO DELL'OFFERTA TECNICA

A ciascuno degli elementi qualitativi (contraddistinti dalla lettera "D" nella colonna "*Criterio di Attribuzione*" della "*Tabella 7 - Criteri di Valutazione*"), è attribuito un coefficiente sulla base del metodo dell'*attribuzione discrezionale di un coefficiente variabile da zero ad uno da parte di ciascun commissario*. Ai fini del calcolo del *coefficiente unico* da attribuire all'offerta in relazione al sub-criterio *s* esaminato, la Commissione calcola la media aritmetica dei coefficienti attribuiti dai singoli commissari all'offerta in relazione al sub-criterio in esame, al fine di ottenere il coefficiente medio da applicare al medesimo.

Pertanto, la Commissione giudicatrice esprimerà, per ciascun sub-criterio di valutazione *s* di tipo qualitativo, un giudizio di merito secondo la scala di valori sotto riportata:

TABELLA 8 - GIUDIZI DELLA COMMISSIONE

GIUDIZIO ESPRESSO DALLA COMMISSIONE	COEFFICIENTE (CG)
Ottimo	1,00
Più che adeguato	0,80
Adeguato	0,60
Parzialmente adeguato	0,40
Scarsamente adeguato	0,20
Non adeguato	0,00

Per ciascun sub-criterio di valutazione s , i punteggi tecnici $(PT_i)_s$, relativi all' i -esimo concorrente, saranno determinati moltiplicando il coefficiente C_g , corrispondente alla media dei giudizi espressi da ciascun membro della Commissione in termini di coefficiente variabile tra zero e uno, per il relativo punteggio massimo PT_s .

$$(PT_i)_s = PT_s \times C_g$$

Si precisa che il coefficiente C_g è calcolato applicando un arrotondamento fino alla seconda cifra decimale applicando la "regola di arrotondamento" di seguito descritta: se la terza cifra decimale è superiore o uguale a 5, la seconda cifra decimale verrà aumentata di una unità; se la terza cifra decimale è inferiore a cinque, essa sarà semplicemente troncata.

Il punteggio tecnico complessivo attribuito all' i -esimo concorrente è determinato come sommatoria dei punteggi attribuiti a ciascun criterio e sub-criterio s (*metodo aggregativo compensatore*), secondo la seguente formula:

$$PT_i = \sum_{s=1}^n (PT_i)_s$$

dove:

- PT_i è il punteggio tecnico complessivo attribuito all' i -esimo concorrente;
- $(PT_i)_s$ è il punteggio tecnico attribuito all' i -esimo concorrente per ciascun sub-criterio di valutazione s .

18.3 METODO DI ATTRIBUZIONE DEL PUNTEGGIO ALL'OFFERTA ECONOMICA

Quanto all'offerta economica, è attribuito all'elemento economico un coefficiente, variabile da zero ad uno, calcolato tramite la formula "non lineare":

$$v_{(\alpha)i} = \left(\frac{R_i}{R_{\max}} \right)^\alpha$$

Dove

$v_{(\alpha)i}$ = Coefficiente assegnato all'offerta (i).

Tale coefficiente sarà moltiplicato per il punteggio massimo attribuibile

$R_{\max}$ = è il valore corrispondente al ribasso massimo offerto

R_i = è il valore del ribasso relativo all'offerta oggetto di valutazione

α = coefficiente pari a 0,3

18.4 METODO PER IL CALCOLO DEI PUNTEGGI COMPLESSIVI

L'aggiudicazione avrà luogo a favore dell'operatore economico che avrà conseguito il maggior punteggio complessivo (PC_i) risultante dalla combinazione prezzo – qualità secondo la seguente formula:

$$PC_i = PT_i + PE_i$$

Si precisa che:

- a) ai sensi dell'art. 94, comma 2 del *Codice*, l'*Amministrazione Contraente* si riserva la facoltà di non aggiudicare l'appalto all'offerente che ha presentato l'offerta economicamente più vantaggiosa, se accerta che l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'articolo 30, co. 3, del *Codice*.
- b) ai sensi dell'art 95, co. 12, del *Codice* non si procederà ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto.

19 SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

La stazione appaltante, per la presente procedura, si avvale dell'inversione dell'onere procedimentale, di cui all'art 133, comma 8 del Codice (applicabile anche ai settori ordinari, ai sensi dell'art. 1, comma 3 d. d.l. 32/2019, convertito con modificazioni dalla legge 55/2019 e prorogato dal decreto semplificazione al 31/12/2021 e ulteriormente prorogato dal decreto semplificazione bis al 30/06/2023), esaminando le offerte tecniche ed economiche prima della verifica della documentazione amministrativa. Il controllo sull'assenza dei motivi di esclusione, ai sensi dell'art. 80 del Codice avverrà successivamente e in capo all'affidataria.

La prima seduta pubblica avrà luogo il giorno 04/01/2023, alle ore 10,00 presso la sala gare della Centrale Acquisti in via Pietro Metastasio 25/29, 80125 Napoli - Italia- e vi potranno partecipare i legali rappresentanti/procuratori delle imprese interessate oppure persone munite di specifica delega. In assenza di tali titoli, la partecipazione è ammessa come semplice uditor.

Le successive sedute pubbliche saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

Il seggio di gara, istituito ad hoc, procederà, nella prima seduta pubblica, alla verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate. La tempestività della ricezione delle offerte è riscontrata dalla presenza

nel sistema telematico delle offerte medesime.

Il seggio di gara avvia la procedura dell'inversione procedimentale come segue:

- a. apertura di tutte le buste amministrative attraverso la piattaforma senza verificare il contenuto delle stesse;
- b. attribuzione dell'esito "Ammessa ex art. 133 comma 8" a ciascun offerente;
- c. chiusura della fase di valutazione amministrativa.

A questo punto si procederà con le successive fasi di valutazione, come di seguito descritte.

1. Apertura dell'offerta tecnica

Il Seggio di gara procederà all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte tecniche e alla consegna dei file alla Commissione giudicatrice.

In una o più sedute riservate, la Commissione procederà all'esame ed alla valutazione delle offerte tecniche e all'assegnazione dei relativi punteggi applicando i criteri e le formule indicati nel bando e nel presente disciplinare.

La seduta pubblica, per ragioni di emergenza sanitaria da COVID-19 potrà essere realizzata, se necessario, in modalità web e/o in altra forma e se necessario aggiornata ad altra ora o a giorni successivi, nel luogo, nella data, negli orari e nelle modalità più opportune, che saranno comunicate ai concorrenti a mezzo PEC almeno 2 giorni prima della data fissata.

2. Apertura dell'offerta economica

In una seduta pubblica successiva, si procederà alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche e all'apertura delle buste telematiche contenenti le offerte economiche.

La Commissione procederà alla valutazione delle offerte economiche e dunque all'individuazione dell'unico parametro numerico finale per la formulazione della graduatoria, ai sensi dell'art. 95, comma 9 del Codice.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo, ma punteggi differenti per il prezzo e per tutti gli altri elementi di valutazione, sarà collocato primo in graduatoria il concorrente che ha ottenuto il miglior punteggio sull'offerta tecnica.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti ottengano lo stesso punteggio complessivo e gli stessi punteggi parziali per il prezzo e per l'offerta tecnica, si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

In qualsiasi fase delle operazioni di valutazione delle offerte tecniche ed economiche, la Commissione provvede a comunicare tempestivamente al RUP, che procederà, sempre, ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett. b) del Codice, i casi di esclusione da disporre per:

- mancata separazione dell'offerta economica dall'offerta tecnica, ovvero l'inserimento di elementi concernenti il prezzo in documenti contenuti nelle buste A e B;
- presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 59, comma 3, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara, ivi comprese le specifiche tecniche;
- presentazione di offerte inammissibili, ai sensi dell'art. 59, comma 4 lett. a) e c) del Codice, in quanto la commissione giudicatrice ha ritenuto sussistenti gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi.

3. Verifica della documentazione amministrativa

Successivamente il Seggio di gara, in seduta pubblica:

- a. esaminerà la documentazione amministrativa del miglior offerente, onde verificare: la conformità della documentazione amministrativa a quanto richiesto nel presente disciplinare;
- b. se del caso, attiverà la procedura di soccorso istruttorio, da applicarsi secondo le disposizioni dell'art. 83, comma 9, del Codice;
- c. verificherà in caso di Consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice che i consorziati incaricati non abbiano presentato offerta alla gara in qualsiasi altra forma. In caso affermativo dispone l'esclusione dalla gara del consorzio e del consorziato;
- d. escluderà dalla gara il concorrente che non ha presentato la documentazione richiesta o non conforme;
- e. adotterà il provvedimento che determina l'eventuale esclusione dalla procedura di gara, provvedendo a comunicarlo al concorrente a mezzo PEC;
- f. redigerà apposito verbale relativo alle attività svolte.

Ai sensi dell'art. 85, comma 5, primo periodo del Codice, la stazione appaltante si riserva di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura. Tale verifica avverrà, ai sensi degli artt. 81 e 216, comma 13 del Codice, attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass, reso disponibile dall'ANAC, con le modalità di cui alla delibera n. 157/2016, o in mancanza trasmessi dall'operatore economico su richiesta della stazione appaltante.

Concluso tali attività, si procederà alla verifica dell'anomalia dell'offerta, secondo quanto indicato al successivo art. 20

20 VERIFICA DI ANOMALIA DELLE OFFERTE

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del *Codice*, e in ogni altro caso in cui, in base a elementi specifici, l'offerta appaia anormalmente bassa, il RUP, avvalendosi della Commissione, valuta la

congruità, serietà, sostenibilità e realizzabilità delle offerte che appaiono anormalmente basse.

Si procede a verificare la prima migliore offerta anormalmente bassa.

Qualora tale offerta risulti anomala, si procede con le stesse modalità nei confronti delle successive offerte, fino ad individuare la migliore offerta ritenuta non anomala. È facoltà della stazione appaltante procedere contemporaneamente alla verifica di congruità di tutte le offerte anormalmente basse.

Il RUP, supportato dalla Commissione, richiede per iscritto al concorrente la presentazione, per iscritto, delle **Spiegazioni**, se del caso indicando le componenti specifiche dell'offerta ritenute anomale. A tal fine, assegna un termine non inferiore a **quindici giorni** dal ricevimento della richiesta.

Il RUP, con il supporto della Commissione, esamina in seduta riservata le Spiegazioni fornite dall'offerente e, ove le ritenga non sufficienti ad escludere l'anomalia, può chiedere, anche mediante audizione orale, ulteriori chiarimenti, assegnando un termine massimo per il riscontro di **7 (sette) giorni**.

Il RUP esclude, ai sensi degli articoli 59, comma 3, lett. c), e 97, commi 5 e 6, del *Codice*, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni risultino, nel complesso, inaffidabili e procede ai sensi del seguente articolo 21.

21 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

La Commissione formulerà la **proposta di aggiudicazione** in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta, chiudendo le operazioni di gara e trasmettendo al RUP tutti gli atti e documenti della gara ai fini dei successivi adempimenti.

Al ricorrere dei presupposti di cui all'art. 97, comma 3, del *Codice*, per cui si sia resa necessaria verifica di congruità delle offerte anomale, il RUP formulerà la **proposta di aggiudicazione** in favore del concorrente che ha presentato la migliore offerta ritenuta congrua, ai fini dei successivi adempimenti.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida, sempre che sia ritenuta congrua e conveniente ai sensi dell'art. 95, co. 12, del *Codice*.

Ai sensi dell'art. 95, co. 12, del *Codice* è facoltà della Stazione Appaltante di non procedere all'aggiudicazione della gara qualora nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del *Contratto* o, se aggiudicata, di non stipulare il *Contratto*.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante procede a:

- 1) richiedere, ai sensi dell'art. 85, co. 5, del *Codice*, al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto i documenti di cui all'art. 86, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del *Codice*. L'acquisizione dei suddetti

- documenti avverrà attraverso l'utilizzo del sistema *AVCpass*;
- 2) richiedere - laddove non sia stata effettuata la verifica di congruità dell'offerta - i documenti necessari alla verifica di cui all'articolo 97, co. 5, lett. d), del *Codice*;
 - 3) verificare, ai sensi dell'art. 95, comma 10, del *Codice*, il rispetto dei minimi salariali retributivi di cui al sopra citato art. 97, comma 5, lett. d).

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1, del *Codice*, **aggiudica l'appalto**.

A decorrere dall'aggiudicazione, la stazione appaltante procede, entro cinque giorni, alle comunicazioni di cui all'art. 76, co. 5, lett. a), del *Codice*.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, co. 7, del *Codice*, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti di cui al precedente 1).

In caso di esito negativo delle verifiche, ovvero di mancata comprova dei requisiti, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione e alla segnalazione all'ANAC. La stazione appaltante aggiudicherà, quindi, al secondo graduato procedendo altresì, alle verifiche nei termini sopra indicati. Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle verifiche previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia (D.lgs. 159/2011 c.d. Codice antimafia). Qualora l'*Amministrazione Contraente* proceda ai sensi degli articoli 88, comma 4-bis, e 92, comma 3, del D.lgs. 159/2011, recederà dal contratto laddove si verifichino le circostanze di cui agli articoli 88, commi 4-bis e 4-ter, e 92, commi 3 e 4, del citato decreto.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3, del D.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, l'*Amministrazione Contraente* procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4, del D.lgs. 159/2011.

Il contratto, ai sensi dell'art. 32, comma 9, del *Codice*, non potrà essere stipulato prima di 35 giorni (***stand still***) dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione ai sensi dell'art. 76, comma 5, lett.a), salvo quanto previsto dal successivo comma 10.

La stipula avrà luogo, ai sensi dell'art. 32, co. 8, del *Codice*, entro 60 giorni dall'intervenuta efficacia dell'aggiudicazione, salvo il differimento espressamente concordato con l'aggiudicatario.

Il contratto è stipulato, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016, parte a corpo e parte a misura.

Per le prestazioni a misura, e dunque per le indagini, le analisi ed i sondaggi, il prezzo convenuto potrà variare, in aumento o in diminuzione, secondo la quantità effettiva della prestazione. I prezzi unitari determinati dall'Operatore economico attraverso il ribasso offerto in fase di gara costituiscono i prezzi contrattuali e sono da intendersi a tutti gli effetti come «elenco dei prezzi unitari»; essi sono applicati alle singole quantità eseguite.

Per le prestazioni a corpo, e dunque per la progettazione di fattibilità Tecnica ed Economica e per la progettazione definitiva, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione.

Per le prestazioni a corpo, con offerta formulata in sede di gara dall'aggiudicatario l'importo complessivo dell'offerta resta fisso ed invariabile.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del *Codice*.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia autentica ai sensi dell'art. 18 del D.P.R. 445/2000 della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, co. 4, del *Codice*.

In alternativa, all'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario trasmette alla stazione appaltante copia informatica di documento analogico (scansione di documento cartaceo), secondo le modalità previste dall'art. 22, commi 1 e 2, del d.lgs. 82/2005, della polizza di responsabilità civile professionale prevista dall'art. 24, co. 4, del *Codice*. In tali ultimi casi la conformità del documento all'originale dovrà essere attestata dal pubblico ufficiale mediante apposizione di firma digitale (art. 22, comma 1, del d.lgs. 82/2005) ovvero da apposita dichiarazione di autenticità sottoscritta con firma digitale dal notaio o dal pubblico ufficiale (art. 22, comma 2 del d.lgs. 82/2005).

Ogni successiva variazione alla citata polizza deve essere comunicata alla stazione appaltante ai sensi dell'art. 5 del D.P.R. 7 agosto 2012 n. 137. La polizza si estende anche alla copertura dei danni causati da collaboratori, dipendenti e praticanti. La polizza delle associazioni di professionisti prevede espressamente la copertura assicurativa anche degli associati e dei consulenti. Qualora l'aggiudicatario sia una società, trasmette la polizza di assicurazione di cui all'art. 1, comma 148, della l. 4 agosto 2017 n. 124.

La polizza, oltre ai rischi di cui all'art. 106, commi 9 e 10 del *Codice*, copre anche i rischi derivanti da errori od omissioni nella redazione del progetto definitivo e/o esecutivo che possano determinare a carico della stazione appaltante nuove spese di progettazione e/o maggiori costi.

Ai fini dell'esecuzione delle indagini connesse al servizio di progettazione, la Società, prima della

consegna dei servizi, è tenuta a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione (danneggiamento o distruzione di opere di qualunque tipo anche preesistenti) e che fornisca anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi.

La somma assicurata dovrà essere pari all'importo contrattuale delle attività connesse con il prelievo dei campioni arrotondato per eccesso e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00.

Il *Contratto* è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della L. 13 agosto 2010, n. 136.

Ai sensi dell'art. 105, co. 2, del *Codice* l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

Nei casi di cui all'art. 110, comma 1, del *Codice*, l'*Amministrazione Contraente* interpella progressivamente i soggettiche hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio.

Le spese relative alla pubblicazione del bando e dell'avviso sui risultati della procedura di affidamento, **ad esclusione dei costi del concessionario di pubblicità**, ai sensi dell'art. 216, comma 11, del *Codice* e del d.m. 2 dicembre 2016 (GU 25.1.2017 n. 20), sono a carico dell'aggiudicatario e dovranno essere rimborsate alla stazione appaltante entro il termine di sessanta giorni dall'aggiudicazione. L'importo presunto delle spese di pubblicazione è pari a € **5.000,00**. La stazione appaltante comunicherà all'aggiudicatario l'importo effettivo delle suddette spese, nonché le relative modalità di pagamento.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse – ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

22 DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

L'organismo responsabile delle procedure di ricorso avverso gli atti della presente procedura è il T.A.R. territorialmente competente (URL: www.giustizia-amministrativa.it), rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

23 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

I dati raccolti saranno trattati, ai sensi del Reg UE n. 679/2016 e al D. Lgs n. 101/2018, nonché del D.

lgs. n. 196/2003 nelle parti ancora vigenti e/o richiamate, esclusivamente nell'ambito della gara regolata dal presente disciplinare di gara.

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come "sensibili", ai sensi del D. Lgs n. 101/2018.

Il trattamento dei dati verrà effettuato dalla Regione Campania in modo da garantirne la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a trattarli nel rispetto delle regole di sicurezza previste dalla legge e/o dai regolamenti interni.

Titolare del trattamento è la Giunta regionale della Campania, con sede in Napoli, Via S. Lucia, 81 Napoli, alla quale ci si potrà rivolgere per esercitare i diritti di cui al D. Lgs n. 101/2018.

Allegati al Disciplinare

- **BANDO GUUE;**
- **Modello 1 - Domanda di partecipazione e ulteriori dichiarazioni;**
- **Modello 2 - Documento di Gara Unico Europeo DGUE**
- **Modello 3 - Protocollo di legalità;**
- **Modello 4 - Offerta economica;**
- **Modello 5 - Dichiarazione familiari conviventi.**



Documento firmato da:
ANNA BELFIORE
22.11.2022 12:36:19
UTC



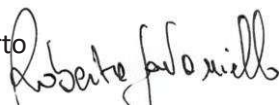
Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
23.11.2022 11:10:12 UTC

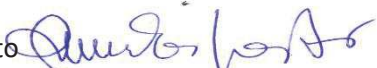


AFFIDAMENTO DEI SERVIZI DI PROGETTAZIONE DI FATTIBILITA' TECNICO ECONOMICA E DEFINITIVA PER LA REALIZZAZIONE DEL POLO OSPEDALIERO PEDIATRICO "NUOVO SANTOBONO" DI NAPOLI.

CAPITOLATO SPECIALE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE

CIG:..... CUP:.....

Il gruppo di supporto
Ing. R. Santaniello 

Sig.ra A. Esposito 

Arch. P. Manduca 

Dott. C. Giustiniani 

Dott. Geol. V. Testa 

Il Responsabile Unico del Procedimento

Arch. Mario Bruno



1 SOMMARIO

ABBREVIAZIONI	4
PREMESSE	4
ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO.....	5
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO.....	9
REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE	9
REQUISITI MINIMI DELLA STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA IN FASE DI PROGETTAZIONE.....	9
ART. 2 - PROGETTAZIONE.....	12
PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA	12
PROGETTO DEFINITIVO	13
ART. 3 - PRESTAZIONI ACCESSORIE	16
ART. 4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA	17
ART. 5 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE	18
ART. 6 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI	19
ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO	19
ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO	18
ART. 9 – RISERVATEZZA.....	18
ART. 10 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI	19
ART. 11 – INCOMPATIBILITÀ	19
ART. 12 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO	19
ART. 13 – PROROGHE.....	20
ART. 14 – COMPENSO DEL SERVIZIO.....	21
ART. 15 – PAGAMENTI	25
ART. 16 – TRACCIABILITÀ DEI FLUSSI FINANZIARI	26
ART. 17 – PENALI	29
ART. 18 – RISOLUZIONE	29
ART. 19 – RECESSO.....	30
ART. 20 – GARANZIE.....	32
Garanzia Definitiva.....	32
Polizza Assicurativa del Progettista.....	32
ART. 21 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI	33
ART. 22 - SUBAPPALTO.....	33
ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	34
ART. 24 - FORO COMPETENTE	34

ABBREVIAZIONI

- D.Lgs. 50/2016: Decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 "Codice dei contratti pubblici", e successive modifiche ed integrazioni;
- D.P.R. n. 207/2010: decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 - Regolamento di esecuzione ed attuazione del Codice dei contratti pubblici, e successive modifiche ed integrazioni, per le parti ancora in vigore;
- D.M. 7-3-2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 7 marzo 2018, n. 49 «Approvazione delle linee guida sulle modalità di svolgimento delle funzioni del direttore dei lavori e del direttore dell'esecuzione»;
- D.M. 17-1-2018: Decreto del Ministero delle Infrastrutture 17 gennaio 2018, Aggiornamento delle «Norme tecniche per le costruzioni»;
- R.U.P.: Responsabile unico del procedimento di cui all'articolo 31 del D. Lgs n. 50/2016 e degli articoli 9 e 10 del D.P.R. 207/2010;
- D. Lgs 81/2008: decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, Attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro, e successive modifiche ed integrazioni.

PREMESSE

Con determina a contrarre n. del, questa Amministrazione ha disposto di affidare i servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva (compresa progettazione della sicurezza) inerente ai lavori di "Realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico – Nuovo Santobono – di Napoli".

Con Delibera Regionale n. del veniva stanziato un finanziamento pari a euro Con decreto del ".....", pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n..... del, veniva disposta l'assegnazione delle risorse a favore di..... per, stanziando per la Stazione Appaltante un finanziamento di euro

Per quanto attiene al presente capitolato, relativo all'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnico economica e definitiva, coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, indagini, analisi e sondaggi, per la realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli, la prestazione professionale viene imputata al finanziamento regionale di cui sopra.

Nulla sarà dovuto al soggetto selezionato dal presente appalto in caso in cui la Regione non proceda con l'aggiudicazione definitiva.

ART.1 - OGGETTO DEL CONTRATTO

L'Aggiudicatario è tenuto all'osservanza piena delle norme, condizioni, fatti e modalità previsti nel presente capitolato.

L'oggetto dell'incarico consiste nell'affidamento dei servizi di progettazione di fattibilità tecnica ed economica e definitiva (compresa progettazione della sicurezza), nonché delle connesse indagini geognostiche, geotecniche, ambientali e di verifica preventiva dell'interesse archeologico, per la realizzazione dell'intervento denominato "Realizzazione del Polo Ospedaliero Pediatrico Nuovo Santobono di Napoli".

Il progetto dell'intervento da effettuarsi per la realizzazione del Nuovo Santobono di Napoli sito nell'area di Napoli EST – Ponticelli dovrà contemplare una dotazione complessiva di 480 posti letto articolati in oltre 25 differenti sub specialità pediatriche medico-chirurgiche e si articolerà nelle seguenti aree funzionali:

- **DIPARTIMENTO REGIONALE EMERGENZA PEDIATRICA:** sviluppato su di una superficie di circa 10.000 mq e dotato di 130 posti letto ordinari
 - Piastra Pronto Soccorso - Osservazione Breve Intensiva, Centro antiveneni, Centro Traumatologico- CTS Pediatrico
 - Terapia Intensiva Pediatrica
 - TIN, Neonatologia e Servizio STEN
 - Pediatria d'urgenza e sub intensiva multidisciplinare
 - Malattie Infettive
 - Radiologia d'urgenza
 - Chirurgia d'urgenza e Centro Ustioni Pediatrico
 - Cardiologia
 - Complessi operatori Urgenza
- **OSPEDALE PEDIATRICO MULTISPECIALISTICO:** sviluppato su di una superficie di circa 18000 mq e dotato di 248 posti letto ordinari
 - Pediatria - Malattie croniche e multifattoriali e Centro Malattie Metaboliche
 - Pediatria Generale ed Immuno-Reumatologia
 - Gastroenterologia ed epatologia pediatrica
 - Centro trapianti rene, Nefrologia Ped. e Dialisi
 - Pneumologia e Unità di Sub Intensiva Respiratoria (UTSIR)
 - Neurologia e Neuroriabilitazione
 - Neuropsichiatria Infantile
 - Neurochirurgia Pediatrica
 - Neuro Oncologia
 - Oncologia Pediatrica
 - Oncoematologia pediatrica

- Cure Palliative e Hospice
- Trapianto di cellule staminali, terapie cellulari – CAR-T
- Chirurgia pediatrica e Ch. Oncologica
- Urologia pediatrica
- Centro retinopatia del pretermine e Oculistica
- Otorinolaringoiatria ed Impianto protesi cocleari
- Ortopedia e traumatologia
- Complesso operatorio di elezione multispecialistico - Chirurgia Robotica e Complesso Procedure Endoscopiche
- Farmacia centralizzata, Preparazione chemioterapici UFA e Preparazione parenterali
- Nutrizione Clinica e NAD
- Diagnostica per immagini - Neuroradiologia - Centro di Medicina Nucleare (Scintigrafia, SPECT, PET)
- **PIASTRA AMBULATORI E DEGENZA DIURNA** sviluppato su di una superficie di circa 7.500 mq e dotato di 70 posti letto
 - D.H. oncologico
 - D.H. neuroscienze
 - D.H. pediatrico generale e specialistico
 - D.H. Cardiologico
 - D.H. Pneumologico
 - D.H. Endocrinologia
 - Day Surgery multidisciplinare con complesso Operatorio dedicato
 - Piastra ambulatoriale, intramoenia e Pre-Ospedalizzazione
 - Odontoiatria
- **RIABILITAZIONE INTENSIVA E LABORATORI DI ROBOTICA RIABILITATIVA:** sviluppato su di una superficie di circa 3.000 mq e dotato di 32 posti letto post acuti;

Centro di Riabilitazione Intensiva rivolta a pazienti in età pediatrica ed adolescenziale con annessa Piscina e Robotica;
- **BLOCCO DIAGNOSTICA E LABORATORI DI RICERCA:** sviluppato su di una superficie di circa 7.750 mq,
 - Servizio di Anatomia Patologica – Registro tumori e Registri di Patologia
 - Servizio Immuno-Trasfusionale
 - Laboratori di diagnostica clinica, genetica e biologia molecolare,
 - Laboratori di Manipolazione cellulare, HLA ed Aferesi
 - Biobanche terapeutiche (cellule e tessuti) e Lab. di Ingegneria tissutale
 - Bioingegneria con annessa area per lo sviluppo di tecnologie biomediche avanzate - stampa 3D
 - Officine biomateriali e della protesica e Bioprinting
 - Terapie avanzate: Facility per la manifattura prodotti farmaceutici classificati ATMP
 - Impianti destinati ad impieghi di Microrganismi Geneticamente Modificati (MOGM) in ambiente confinato
 - Laboratori avanzati di ricerca traslazionale in ambito pediatrico – Biobanca e Programma Sperimentazioni di fase I

- Stabulario
- **DIREZIONE E UFFICI AMMINISTRATIVI:** sviluppato su di una superfice di circa 6.500 mq;
 - Direzione Strategica: Generale, Sanitaria ed Amministrativa
 - Medicina Legale
 - Rischio clinico
 - Outpatient e Liste di attesa
 - Protezione e Sicurezza
 - Programmazione e Controllo di gestione
 - Sistemi informativi - ICT
 - Affari generali e Legali
 - Gestione risorse umane
 - Gestione economico finanziaria
 - Acquisizione beni e servizi
 - Servizio tecnico
 - Controllo interno
 - Formazione e Relazioni con il pubblico

- **CENTRALE DELL'OSPEDALE VIRTUALE:** sviluppato su di una superfice di circa 1.000 mq;

In questa area vengono concentrati tutti i servizi centrali relativi all'ospedale virtuale, vale a dire le funzioni di telemedicina, teleconsulto, assistenza a distanza e monitoraggio da remoto di pazienti a domicilio con bisogni speciali ed aree Tecniche

- **SERVIZI ED AREE TECNICHE:** Che ammontano ad una superfice di circa 7.500 mq;
 - Servizio ed aree tecniche
 - Elisuperficie
- **SERVIZI ALLA PERSONA ED AREE DI UMANIZZAZIONE:** area per un ammontare di circa 8.500 mq , prevede:
 - Residenze per i genitori dei degenti
 - Asilo e nido
 - RSA diurno
 - Auditorium, polo didattico, mediateca e ludoteca
 - Parco giochi
 - Installazioni sportive e per il tempo libero
 - Associazioni culturali e sociali
 - Area Commerciale
 - Bar ristorante
 - Orti urbani
 - Educational farm integrata anche alla attività di pet therapy

La progettazione dovrà contemplare soluzioni che coniughino l'esigenza di celerità di realizzazione dell'opera con la durabilità ed efficacia dell'intervento.

Le fasi d'intervento dovranno essere definite nel progetto tramite confronto con la Regione committente delle opere e, parimenti, dopo l'affidamento dei lavori, la programmazione degli stessi dovrà essere frutto del confronto tra RUP – Appaltatore – Regione.

Secondo quanto dettagliato nei paragrafi che seguono, i servizi richiesti riguardano l'elaborazione completa del progetto di fattibilità tecnica economica e del progetto definitivo. È compresa, inoltre, la redazione di ogni elaborato necessario per il rilascio dei pareri e autorizzazioni da parte degli Enti competenti e tutto quanto necessario per rendere il progetto approvabile, appaltabile e collaudabile.

I contenuti minimi delle fasi progettuali sono quelli previsti dalla legislazione vigente in materia di lavori pubblici, e dal presente capitolato.

Il progettista dovrà fornire tutta la documentazione necessaria, firmata dallo stesso ed eventualmente controfirmata da soggetti competenti per materia intervenuti per attività propedeutiche e/o completamento alla progettazione, in numero adeguato di copie, ivi compresa quella per l'Amministrazione Appaltante, oltre che su supporto informatico come meglio specificato in seguito.

Il progetto di fattibilità tecnico economica e la progettazione definitiva dovranno essere redatte secondo le prescrizioni indicate nell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. nonché in riferimento alle leggi e altre norme di vigenti in materia e ogni altra attività prevista nel presente capitolato.

L'operatore economico incaricato dovrà adottare tutti i provvedimenti necessari per assicurare un effettivo ed efficace coordinamento del Gruppo di Lavoro.

In fase di assegnazione dell'incarico dovrà essere comunicato alla Stazione Appaltante il nominativo del professionista che si occuperà di svolgere la funzione di coordinamento ed interfaccia con la Stazione Appaltante e dovrà partecipare a tutte le riunioni che si terranno con la Stazione Appaltante stessa e con gli enti interessati per l'illustrazione del progetto ed il recepimento dei pareri etc.

Il progettista dovrà tenere conto, in sede di formulazione della propria offerta, di ogni onere relativo allo svolgimento dell'attività oggetto del presente capitolato.

La prestazione principale di progettazione e le prestazioni secondarie, devono essere complete, idonee e adeguate in modo da:

- a) conseguire la verifica positiva ai sensi dell'art. 26, c.2, del D.Lgs. n. 50/2016;
- b) consentire l'immediato affidamento dell'appalto di progettazione esecutiva ed esecuzione dei lavori.

Costituiscono obbligazioni contrattuali inderogabili le modalità esecutive del servizio e ogni altra condizione prevista nell'offerta tecnica dell'affidatario, con riferimento ai servizi oggetto del presente Capitolato.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELL'INCARICO

La Stazione Appaltante fornirà all'aggiudicatario dell'appalto la documentazione tecnica di cui è a disposizione in formato elettronico (.pdf .dwg). Rimane onere del progettista la verifica del materiale fornito oltre la redazione di tutti gli elaborati mancanti e l'integrazione di quelli forniti a mero titolo di ausilio al servizio. Qualora non potesse fornire la documentazione necessaria per l'espletamento dell'incarico, le ulteriori prestazioni per la ricerca e l'ottenimento della documentazione verranno eseguite dall'Affidatario senza ulteriori oneri a carico dell'Amministrazione.

REGOLE E NORME TECNICHE DA RISPETTARE

Nella progettazione dell'intervento dovranno essere rispettate tutte le leggi, regolamenti e norme tecniche in materia di "appalti pubblici", predisponendo tutti gli elaborati ivi previsti e secondo le modalità nella medesima regolamentate.

Dovrà altresì essere rispettato appieno quanto dettato dai regolamenti locali e quanto prescritto dagli Enti territorialmente competenti.

Il progetto dovrà essere sottoposto all'attenzione degli Enti aventi competenza ad esprimere pareri sull'opera, al fine di acquisire tutti i nulla osta, autorizzazioni ed assensi necessari per la successiva realizzazione del progetto.

Sarà cura ed onere del progettista Affidatario individuare tutti gli Enti preposti all'approvazione delle diverse fasi progettuali per il rispetto della legislazione nazionale, regionale, Stazione Appaltante e locale.

REQUISITI MINIMI DELLA STRUTTURA OPERATIVA DEDICATA IN FASE DI PROGETTAZIONE

Per l'espletamento di tutte le attività del presente appalto, l'Affidatario dovrà avvalersi di una struttura operativa dedicata, tecnica e di assistenza, dotata di provate capacità e adeguata qualitativamente e numericamente alle necessità connesse alle prestazioni in relazione agli oneri e agli obblighi derivanti dall'affidamento dei servizi.

Per l'espletamento delle attività richieste le **figure professionali minime responsabili** dovranno essere:

RUOLO	REQUISITO MINIMO
Responsabile del coordinamento ed integrazione tra le varie prestazioni specialistiche	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine

	Professionale con anzianità di almeno 10 anni.
Responsabile progettazione edile	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturata nella progettazione di Strutture Sanitarie quali Poliambulatori, Ospedali, Istituti di Ricerca, Centri di riabilitazione, e simili.
Responsabile progettazione strutturale	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturate nel campo della progettazione strutturale.
Responsabile settore impiantistico elettrico	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturate nel campo della progettazione di opera elettriche per reti di trasmissione e distribuzione energia e segnali.
Responsabile settore ambientale	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni con esperienza maturate nel campo della progettazione di interventi di recupero e riqualificazione ambientale.
Responsabile Archeologo	Iscrizione nell'elenco ministeriale di cui all'art. 55, comma 2 del D.lgs. n. 20/2016, ovvero diploma di laurea e specializzazione in archeologia o dottorato di ricerca in archeologia, con esperienza almeno quinquennale.

Responsabile Geologo	Diploma di Laurea specialistica in geologia (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quadriennale in scienze geologiche (vecchio ordinamento); abilitazione allo svolgimento della professione; iscrizione al relativo Ordine Professionale con anzianità di almeno 10 anni.
Responsabile metodi e strumenti di modellazione per l'edilizia, nelle fasi di progettazione, costruzione e gestione delle opere e relative verifiche (BIM);	Diploma di Laurea specialistica in architettura o ingegneria (nuovo ordinamento) o diploma di laurea quinquennale in architettura o ingegneria (vecchio ordinamento); abilitazione all'esercizio della professione; iscrizione al relativo Ordine/Collegio Professionale con anzianità di almeno 5 anni; possesso di certificazione e/o attestato BIM manager.
Responsabile coordinamento della sicurezza in fase di progettazione	Possesso dei requisiti di cui all'articolo 98 del d.lgs. 81/2008 con esperienza almeno quinquennale e regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento di 40 ore alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.
Responsabile antincendio	Iscrizione nell'elenco del Ministero dell'interno ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 139 del 8 marzo 2006 (ex legge 818/1984) come professionista antincendio, con esperienza almeno quinquennale e il regolare assolvimento dell'obbligo quinquennale di aggiornamento alla data di scadenza del termine di presentazione delle offerte.

I ruoli sopra riportati potranno essere ricoperti da uno stesso professionista, sempre nel rispetto dei requisiti minimi indicati in tabella.

Ai sensi dell'art. 24 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii., indipendentemente dalla natura giuridica dell'Affidatario, la progettazione dovrà essere espletata da professionisti iscritti nei rispettivi Ordinamenti Professionali, personalmente responsabili e nominativamente indicati in sede di presentazione dell'offerta, con la specificazione delle rispettive qualificazioni professionali ed estremi di iscrizione al relativo Ordine professionale.

Oltre all'iscrizione nei rispettivi Ordini Professionali, i professionisti dovranno possedere le ulteriori abilitazioni professionali previste dalla legge se richieste dalla mansione effettivamente svolta.

ART. 2 - PROGETTAZIONE

Per quanto attiene alle attività propedeutiche alla progettazione, l'Aggiudicatario dovrà presentare alla Stazione Appaltante, come primo documento, il Piano delle Indagini e relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento. Tali documenti, una volta approvati dal RUP, costituiranno i documenti tecnici di riferimento sulla base dei quali potranno essere eseguite le indagini, le analisi e i sondaggi così come previsto nell'apposito Capitolato., il tutto meglio precisato nell' Allegato 2 - Disciplinare tecnico per l'esecuzione delle indagini, geologiche, geotecniche e ambientali.

Il progetto dovrà essere redatto con le modalità e la documentazione previste agli articoli dal 14 al 43 del D.P.R. 207/2010 nonché sulla base della documentazione tecnica di cui al presente art. 2 del capitolato.

Il progetto inoltre essere sviluppato applicando la metodologia BIM, in conformità con quanto indicato dalla Norma UNI 11337 e quanto definito dal D.Lgs. 50/2016 e dai DM a corredo di cui articolo 23 comma 13 (tra i quali il DM 560/2017).

La progettazione sarà articolata in due fasi (fattibilità tecnica economica e definitiva, comprese tutte le prestazioni professionali accessorie), ai sensi dell'art. 23 del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. e artt. dal 14 al 43 del D.P.R. 207/2010.

Si precisa inoltre che:

- a) le modalità di redazione degli elaborati e di svolgimento di tutte le prestazioni dovranno essere conformi, oltre che alle disposizioni di cui al punto precedente, a quanto stabilito nel Bando e nel Disciplinare di gara;
- b) l'Aggiudicatario si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal Responsabile del Procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità ed all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione ed alle richieste di eventuali varianti o modifiche;
- c) la progettazione sarà sottoposta a verifica ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016;
- d) il progetto sarà sottoposto a validazione.

La Stazione Appaltante si riserva comunque fin d'ora la facoltà di non dar corso alla fase progettuale definitiva, successiva alla fattibilità tecnico economica, qualora per qualunque causa si renda ciò necessario ad insindacabile giudizio della stessa. In tal caso nulla è dovuto all'aggiudicatario del servizio se non le competenze effettivamente rese e maturate per le attività svolte fino a quel momento. È esclusa qualunque forma di indennizzo per cessata prestazione unilaterale da parte dell'amministrazione.

L'attività di progettazione sarà espletata mediante le seguenti prestazioni:

- Rilievi planoaltimetrici, architettonici e strutturali;
- Studio di inserimento urbanistico
- Esecuzione di indagini geognostiche, geotecniche, ambientali, archeologiche, etc.;
- Progetto delle demolizioni
- Progettazione architettonica, strutturale e impiantistica in relazione ai diversi livelli di progettazione;
- Progettazione antincendio
- Predisposizione delle pratiche per l'ottenimento dei pareri (anche preventivi) da richiedere a tutti gli enti competenti ed enti erogatori di servizi quali Acqua, Gas, Telefonia, Energia Elettrica, Fognature che possono interferire con la struttura. Nonché pareri presso tutti gli altri Enti eventualmente coinvolti;
- accordi preliminari presso gli Enti autorizzativi competenti e presentazione agli stessi Enti, di tutti i documenti, progetti, domande ecc., necessari all'ottenimento delle autorizzazioni, pareri e nulla osta, necessari alla realizzazione dell'opera;
- Preventivi sommari, computi metrici estimativi e analisi prezzi;
- Progettazione generale dei Piani di Sicurezza;
- predisposizione capitolati di appalto, disciplinari prestazionali e schemi di contratto;
- elaborazione del cronoprogramma dei lavori, con l'individuazione delle fasi operative, i relativi tempi di esecuzione e i rispettivi costi;
- predisposizione di tutti gli elaborati grafici secondo le specifiche grafiche indicate dalla Stazione Appaltante;
- coordinamento delle fasi di progettazione e delle ulteriori attività professionali di altri professionisti, eventualmente incaricati dalla Stazione Appaltante. Tale coordinamento sarà effettuato a cura e discrezione del contraente e dovrà garantire omogeneità di vedute e di prestazioni finali fornite. Le riunioni collegiali ritenute necessarie saranno concordate di volta in volta tra il contraente e il Responsabile Unico del Procedimento. Di tali riunioni e di tutti gli altri incontri che saranno ritenuti necessari, sarà redatto verbale a cura del professionista Affidatario, da controfirmare tra tutti i presenti, e da trasmettere ufficialmente alla Stazione Appaltante;
- Relazioni specialistiche archeologiche, geologiche, geotecniche, idrologiche, idrauliche;
- Partecipazione a riunioni indette dalla Stazione Appaltante per la verifica dell'avanzamento della fase progettuale;
- Elaborazione e studio di aspetti tecnici per l'economia di gestione dell'opera, individuandone preventivamente i relativi costi, da concordare preventivamente con la Stazione Appaltante;
- Stima preventiva dei costi di gestione e manutenzione per quanto attiene le opere progettate;
- Relazione Criteri Ambientali Minimi (CAM);
- Piano particolareggiato di esproprio

- Ogni altra attività progettuale o redazione elaborati necessaria a garantire il rispetto di tutte le norme di settore e specialistiche, l'approvazione del progetto e la sua realizzabilità.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA

La finalità sostanziale del progetto di fattibilità tecnica ed economica (PFTE), per assegnati obiettivi, è la progettazione della soluzione che, tra le alternative possibili, presenta il miglior rapporto tra costi complessivi da sostenere e benefici attesi per la collettività.

Particolare rilievo nella predisposizione del PFTE è, dunque, la attenta valutazione delle caratteristiche tecniche, naturali e di antropizzazione del terreno e del territorio nel quale andrà inserita la nuova opera, compatibilmente con le preesistenze (anche di natura ambientale, paesaggistica ed archeologica).

Propedeuticamente alla progettazione quindi, l'Affidatario dovrà provvedere ad acquisire tutte le informazioni necessarie tramite l'effettuazione di un rilievo accurato dell'area e la definizione e supervisione delle indagini strumentali, come meglio dettagliato nell' Allegato 2 - Disciplinare tecnico per l'esecuzione delle indagini, geologiche, geotecniche e ambientali.

Il progetto di fattibilità tecnica ed economica, in relazione alle dimensioni, alla tipologia ed alla categoria dell'intervento è in linea generale composto dai seguenti elaborati, anche con riferimento alla loro articolazione:

1. relazione generale;
2. relazione tecnica, corredata da rilievi, accertamenti, indagini e studi specialistici;
3. relazione di verifica preventiva dell'interesse archeologico (art. 28 comma 4 del D.Lgs. 42/2004, per la procedura D. Lgs. 50/2016 art. 25, c. 1) ed eventuali indagini dirette sul terreno secondo quanto indicato nell'art. 25, c. 8 del D.Lgs. 50/2016;
4. verifica di Assoggettabilità a VIA e, in caso affermativo, studio di impatto ambientale
5. relazione di sostenibilità dell'opera;
6. rilievi plano-altimetrici e stato di consistenza delle opere esistenti e di quelle interferenti nell'immediato intorno dell'opera da progettare;
7. elaborati grafici delle opere, nelle scale adeguate;
8. computo estimativo dell'opera, in attuazione dell'articolo 32, comma 14 bis, del Codice;
9. quadro economico di progetto;
10. piano economico e finanziario di massima, per le opere da realizzarsi mediante Partenariato Pubblico-Privato;
11. schema di contratto;
12. capitolato speciale d'appalto;

13. cronoprogramma;
14. prime indicazioni e misure per la stesura del piano di sicurezza e di coordinamento, finalizzato alla tutela della salute e sicurezza dei lavoratori nei cantieri, ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché in applicazione dei vigenti accordi sindacali in materia. Stima dei costi della sicurezza;
15. capitolato informativo (facoltativo);
16. piano preliminare di manutenzione dell'opera e delle sue parti;
17. piano preliminare di monitoraggio geotecnico e strutturale;
18. per le opere soggette a VIA, e comunque ove richiesto, piano preliminare di monitoraggio ambientale;

PROGETTO DEFINITIVO

Il progetto definitivo, redatto sulla base delle indicazioni del progetto di fattibilità approvato e verificato e sulla base di quanto emerso in sede di eventuale conferenza di servizi preliminare, contiene tutti gli elementi necessari ai fini dell'ottenimento dei titoli abilitativi, dell'accertamento di conformità urbanistica o di altro atto equivalente; inoltre sviluppa gli elaborati grafici e descrittivi nonché i calcoli ad un livello di definizione tale che nella successiva progettazione esecutiva non si abbiano significative differenze tecniche e di costo. Esso comprende i seguenti elaborati, salvo diversa motivata determinazione del Responsabile del Procedimento ai sensi dell'articolo 15, comma 3, anche con riferimento alla loro articolazione:

- a) relazione generale;
- b) relazioni tecniche e relazioni specialistiche;
- c) rilievi topografici e studio dettagliato di inserimento urbanistico;
- d) elaborati grafici;
- e) studio di impatto ambientale ove previsto dalle vigenti normative ovvero studio di fattibilità ambientale;
- f) calcoli delle strutture e degli impianti secondo quanto specificato all'articolo 28, comma 2, lettere h) ed i);
- g) schema di contratto e del capitolato speciale d'appalto;
- h) censimento e progetto di risoluzione delle interferenze;
- i) piano particellare di esproprio;
- j) elenco dei prezzi unitari dedotti dal vigente prezzario della Regione Campania ed eventuali analisi nuovi prezzi in mancanza della corrispondente voce nei prezzari;
- k) computo metrico estimativo;

- l) piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'articolo 100 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81, sulla base del quale determinare il costo della sicurezza, nel rispetto dell'allegato XV del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- m) cronoprogramma;
- n) quadro economico con l'indicazione dei costi della sicurezza desunti sulla base del documento di cui alla lettera n).

Oltre a quanto sopra precisato in ordine ai contenuti della progettazione, il professionista si impegna ad ottemperare alle integrazioni o modifiche imposte dal responsabile del procedimento in relazione alla tipologia, alla dimensione, alla complessità e all'importanza del lavoro, nonché ai diversi orientamenti che la Stazione Appaltante abbia a manifestare sui punti fondamentali del progetto, anche in corso di elaborazione e alle richieste di eventuali varianti o modifiche.

Tra le prestazioni del professionista è inclusa la predisposizione degli atti grafici e documentali per l'ottenimento dei pareri degli Enti preposti.

Il professionista si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già elaborato e presentato, tutte le modifiche che siano ritenute necessarie a giudizio insindacabile dalla Stazione Appaltante o di altri Enti, fino alla definitiva approvazione del progetto stesso da parte degli enti competenti senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Non sono considerati varianti tutti gli aggiornamenti, le integrazioni e le variazioni richieste in itinere dalla committenza sugli elaborati e le proposte progettuali in genere. Pertanto, nulla sarà dovuto al progettista per la redazione di tutte le suddette proposte di sviluppo in itinere del progetto fino alla sua versione finale quale sarà quella che scaturirà con l'approvazione del progetto.

Sono comprese inoltre tutte le modifiche e le integrazioni richieste dall'organo di controllo che verificherà i progetti ai sensi dell'art. 26 commi 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016.

Alla Stazione Appaltante andranno consegnate, per ciascuna fase progettuale, n. 3 (tre) copie cartacee, n. 1 (una) copia su supporto informatico con firma digitale e n. 1 (una) copia su supporto informatico modificabile, salvo diverse indicazioni da parte del RUP.

ART. 3 - PRESTAZIONI ACCESSORIE

È onere del progettista il reperimento di tutti i dati necessari per la completa e corretta progettazione dell'intervento in oggetto rimanendo pertanto compresi nel servizio affidato gli oneri per ogni verifica o indagine che il concorrente riterrà di effettuare a tale scopo nell'ambito dell'oggetto di intervento.

In fase di progettazione il professionista si impegna ad interfacciarsi con la Stazione Appaltante per recepire tutte le indicazioni che di volta in volta verranno impartite, inoltre lo stesso si impegna ad interfacciarsi con gli Organi locali deputati all'approvazione del progetto per recepire le eventuali indicazioni necessarie alla loro approvazione, nonché a produrre tutti gli elaborati necessari all'ottenimento delle approvazioni ed autorizzazioni.

Di ogni onere per le attività sopra indicate, nessuno escluso, il progettista dovrà tenere conto in sede di offerta essendo tutte previste nel presente affidamento.

Si evidenzia infatti che l'importo complessivo posto a base di gara, comprende tutte le attività accessorie di cui al disciplinare di gara necessarie all'approvazione dei progetti, comprendendo a titolo esemplificativo e non esaustivo le seguenti prestazioni:

- a) tutte le attività che l'aggiudicatario riterrà necessarie per l'esecuzione dei rilievi metrici, verifiche dello stato di fatto sia sull'area oggetto d'intervento che dei manufatti da demolire, sia della situazione circostante (ove necessario) e qualunque altra prova, verifica, ispezione o attività necessaria volta a conoscere lo stato dei luoghi, delle strutture e dei loro sistemi costruttivi, dei loro elementi, dei loro materiali, etc;
- b) la redazione di tutte le relazioni necessarie per l'esecuzione dei progetti, compresa la relazione archeologica preventiva e in relazione alle disposizioni legislative nazionali e locali ed alla tipologia di intervento, eventualmente anche con il supporto di figure professionali specifiche;
- c) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni, pareri e quant'altro previsto dalle leggi nazionali, regionali e locali vigenti;
- d) la redazione di tutti gli atti ed elaborati necessari per acquisire le autorizzazioni e pareri interni dell'Amministrazione;
- e) predisposizione dei documenti da produrre per le richieste delle autorizzazioni da presentare presso gli Enti competenti;
- f) rilievo e restituzione grafica di qualunque infrastruttura di servizio e/o rete tecnologica interessata dalla progettazione.

Per quanto riguarda le prestazioni di progetto e quelle accessorie sopraelencate la Stazione Appaltante accetterà solamente elaborati regolarmente timbrati e firmati da professionisti abilitati per la prestazione professionale di volta in volta richiesta, in base alla normativa vigente.

Tra le prestazioni comprese nel servizio di cui al presente capitolato sono l'istruzione e la presentazione di ogni pratica tecnico-amministrativa presso gli Enti competenti necessaria per l'ottenimento di autorizzazioni, pareri, nulla osta, etc, in qualunque forma e modalità da detti Enti prevista, compresa quella elettronica. Il tutto in accordo con il R.U.P. dell'opera.

ART. 4 - DOCUMENTAZIONE TECNICA

La Stazione Appaltante rende consultabile in sede di gara la documentazione tecnica relativa:

1. DIP - Documento di indirizzo alla Progettazione finalizzato alla realizzazione del polo ospedaliero pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli.
2. Allegato 1 - Schemi di parcella per la progettazione di FTE e definitiva;
3. Allegato 2 - Disciplinare tecnico per l'esecuzione delle indagini, geologiche, geotecniche e ambientali;
4. Allegato 3 - Computo Metrico Estimativo indagini.

Sarà cura del concorrente verificare la corrispondenza fra la documentazione messa a disposizione e lo stato dei luoghi e dei manufatti oggetto della realizzazione degli interventi da progettarsi.

ART. 5 - MODIFICAZIONI DEL PROGETTO SU RICHIESTA DEL COMMITTENTE

L'Aggiudicatario si obbliga ad introdurre nel progetto, anche se già ultimato, tutte le modifiche, le aggiunte ed i perfezionamenti che siano ritenuti necessari a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento, fino all'approvazione del progetto stesso, senza che ciò dia diritto a speciali e maggiori compensi.

Qualora si rendesse necessario fare luogo ad una variante al progetto approvato in ragione di un'insufficiente o errata previsione del progetto di fattibilità tecnico economica, ovvero in conseguenza di difetti, errori od omissioni in sede di progettazione, ovvero ancora per carenza di coordinamento tra i diversi soggetti responsabili degli atti progettuali e del piano di sicurezza, il progettista risponderà personalmente nei confronti della Stazione Appaltante per un importo pari ai costi dell'ulteriore progettazione e agli eventuali ulteriori oneri aggiuntivi connessi.

L'Affidatario deve inoltre senza indugio introdurre negli atti progettuali tutte le modifiche ed i perfezionamenti necessari per il conseguimento dei pareri, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli atti di assenso comunque denominati, senza che ciò dia diritto a maggiori compensi.

I termini per la presentazione delle integrazioni, che si dovessero rendere necessarie, saranno stabiliti dal Responsabile del Procedimento.

ART. 6 - PROPRIETÀ DEI PROGETTI E DEI PIANI

Fermo restando il diritto d'autore a tutela della proprietà intellettuale, i progetti ed i piani resteranno di proprietà piena ed assoluta della Stazione Appaltante, la quale potrà a suo insindacabile giudizio, darvi o meno esecuzione.

ART. 7 - OBBLIGHI DELL'AGGIUDICATARIO

Valgono per l'Affidatario le norme relative alla riservatezza ed alla diligenza nel rapporto con il Committente e con i terzi.

L'Affidatario è responsabile a tutti gli effetti del corretto adempimento degli obblighi e delle prestazioni previsti dal presente Capitolato Prestazionale e della perfetta esecuzione dei servizi affidati, restando inteso che le norme e prescrizioni contenute nel Capitolato e nei documenti di gara sono da esso riconosciute idonee al perseguimento degli scopi della Committenza.

L'osservanza di tali norme e il recepimento delle indicazioni ricevute dal Committente in fase di esecuzione del contratto non limitano la responsabilità dell'aggiudicatario e dei professionisti che eseguono il servizio.

L'Affidatario svolgerà il servizio affidato nell'osservanza del D.Lgs. 50/2016 s.m.i., del D.P.R. 207/2010 s.m.i., del D.Lgs. 81/2008 e delle istruzioni che gli verranno impartite dal Responsabile del Procedimento.

Egli è inoltre tenuto all'osservanza delle norme di legge e di regolamento in materia di realizzazione di opere civili e pubbliche, nonché delle norme del Codice civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

L'Affidatario è responsabile verso la Stazione Appaltante dei danni subiti dalla stessa in conseguenza di errori o di omissioni della progettazione definitiva ai sensi del D.Lgs. 50/2016 s.m.i. e si impegna, pertanto, a stipulare apposita polizza assicurativa come previsto dalla vigente normativa e come indicato nel presente Capitolato all'articolo "Garanzie".

L'Affidatario è responsabile di eventuali difformità rispetto alle prescrizioni vigenti, anche se non esplicitamente richiamate nel presente Capitolato e nei documenti di gara e contrattuali, nonché di ogni

inesattezza, omissione od errore riscontrati nell'esecuzione del servizio o nella documentazione che l'aggiudicatario dovrà produrre in riferimento all'attività svolta.

L'Affidatario è obbligato a far presente all'Amministrazione committente evenienze o emergenze che si verificassero nella conduzione delle prestazioni definite dall'incarico, che rendessero necessari interventi di adeguamento o razionalizzazione.

Gli elaborati di cui al presente affidamento devono essere consegnati alla Stazione Appaltante per ogni livello di approfondimento progettuale, e dovranno essere redatti secondo le disposizioni e nei formati che verranno indicati dal Responsabile del Procedimento.

L'affidatario si impegna a manlevare il Committente da ogni eventuale rivendicazione di terzi riguardo alla proprietà intellettuale di quanto elaborato, ai programmi utilizzati ed a quanto connesso all'attuazione del contratto.

Le prestazioni contenute nell'offerta tecnica presentata in sede di gara costituiscono inoltre specifiche obbligazioni contrattuali che vincolano l'operatore economico affidatario e che devono essere puntualmente adempiute senza ulteriori oneri per la Committenza.

ART. 8 - RESPONSABILITÀ DELL'AGGIUDICATARIO

L'Affidatario è responsabile della perfetta esecuzione dell'incarico, secondo quanto prescritto nel presente Capitolato e suoi allegati, nonché nelle disposizioni contenute negli ordini, istruzioni e precisazioni del Responsabile del Procedimento.

L'Affidatario dovrà correggere a proprie spese quanto eseguito in difformità alle disposizioni di cui sopra, o quanto non eseguito, comunque, a regola d'arte.

L'Affidatario è responsabile civilmente e penalmente dei danni di qualsiasi genere che potessero derivare a persone, proprietà e cose nell'esecuzione dell'attività oggetto dell'incarico.

ART. 9 – RISERVATEZZA

L'Affidatario dovrà mantenere riservata e non dovrà divulgare a terzi o impiegare altrimenti rispetto allo svolgimento dell'incarico, qualsiasi informazione relativa al progetto che non fosse resa nota direttamente o indirettamente dal Committente o che derivasse dall'esecuzione dell'incarico.

L'inadempimento costituirà causa di risoluzione contrattuale ai sensi del successivo articolo "Risoluzione".

In subordine la Stazione Appaltante potrà disporre l'allontanamento e sostituzione del personale e/o consulenti responsabili della divulgazione di informazioni non autorizzate per iscritto dal RUP.

Nel caso di comunicati stampa, annunci pubblicitari, partecipazione a simposi, seminari e conferenze con propri elaborati, l'Affidatario, sino a che la documentazione oggetto dell'incarico non sia divenuta di dominio pubblico, dovrà ottenere il previo benestare della Stazione Appaltante sul materiale scritto e grafico che intendesse esporre o produrre.

ART. 10 - TUTELA ED ASSISTENZA DIPENDENTI E COLLABORATORI

L'Aggiudicatario è tenuto ad osservare, nei confronti dei propri dipendenti e collaboratori, condizioni normative e retributive non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi nazionali e dagli accordi locali in vigore per il settore d'impiego.

Per tutto quanto non disciplinato nel presente articolo si fa riferimento all'art. 30 comma 5 del D. Lgs. n. 50/2016.

ART. 11 – INCOMPATIBILITA'

L'Aggiudicatario non dovrà trovarsi, per l'espletamento dell'incarico, in alcuna delle condizioni di incompatibilità ai sensi delle disposizioni di leggi vigenti e degli obblighi contrattuali. Di tale circostanza dovrà rendere apposita dichiarazione.

ART. 12 – TERMINI DI SVOLGIMENTO DEL SERVIZIO

Le prestazioni dovranno essere eseguite nel termine di 280 (duecentottanta) giorni naturali, successivi e continuativi, decorrenti dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio.

I termini per l'esecuzione delle singole prestazioni di cui si compone il servizio decorrono dalla data del formale invito, da parte del RUP, ad eseguire la singola prestazione. Tali termini sono calcolati in giorni solari naturali consecutivi, interrotti solo con atto scritto motivato da parte dell'Amministrazione affidante per casi di forza maggiore, per l'entrata in vigore di nuove norme di legge, etc.

L'affidatario non potrà ritardare, sospendere od interrompere unilateralmente l'esecuzione del servizio.

La Stazione Appaltante potrà consegnare anticipatamente il servizio rispetto alla data di sottoscrizione del contratto, per evitare il rischio di perdita dei finanziamenti.

I tempi per la progettazione dell'opera sono:

- indagini, analisi e sondaggi: dovranno essere consegnati all'Amministrazione Contraente tutti gli elaborati, entro il tempo massimo di **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi dalla sottoscrizione del verbale di consegna del servizio. Tale arco di tempo include anche l'elaborazione del Piano delle Indagini e del relativo Piano di Sicurezza e Coordinamento, come meglio precisato nell' Allegato 2 - Disciplinare tecnico per l'esecuzione delle indagini, geologiche, geotecniche e ambientali;
- Progetto di fattibilità tecnica ed economica: tale fase dovrà essere completata, e dovranno essere consegnati all'Amministrazione Contraente tutti gli elaborati, entro il tempo massimo di **90 (novanta)** giorni naturali e consecutivi dalla data di sottoscrizione del contratto;
- Progetto definitivo (comprensivo del Piano di Sicurezza e Coordinamento): in tale fase dovrà essere redatto e consegnato all'Amministrazione Contraente il progetto definitivo, completo in tutti i suoi elaborati, entro il tempo massimo di **100 (cento)** giorni naturali e consecutivi. In tale arco di tempo verranno conteggiati anche i tempi occorrenti per l'adeguamento del progetto di fattibilità tecnica ed economica alle eventuali prescrizioni, osservazioni, ecc., formulate dagli enti preposti.

Resta inteso che l'inizio di ogni fase di progettazione è subordinato al rilascio di tutti i pareri positivi, dei nulla osta, delle autorizzazioni e degli altri assensi necessari da parte degli enti preposti, nonché alla verifica e alla validazione del livello di progettazione inferiore.

La stazione appaltante mette a disposizione i documenti riportati all'articolo "Documentazione tecnica".

L'inosservanza dei menzionati termini determina l'applicazione delle penali, nella misura prevista dall'art. 17 del presente Capitolato.

Ai sensi dell'art. 32, co. 13, del *Codice*, per motivi di urgenza legati al rischio che la mancata esecuzione immediata della prestazione dedotta nella gara potrebbe determinare la perdita di finanziamenti comunitari, la stazione appaltante si riserva di richiederne l'esecuzione anticipata, prima che il relativo contratto divenga efficace, nei modi e alle condizioni previste al comma 8 dell'art. 32 del Codice.

ART. 13 – PROROGHE

Il Responsabile del Procedimento potrà concedere proroghe ai termini di consegna degli elaborati soltanto per cause motivate, imprevedibili e non imputabili all'Aggiudicatario.

La richiesta di proroga dovrà essere inoltrata tempestivamente prima della scadenza del termine previsto e, comunque, subito dopo il verificarsi delle cause impeditive.

Nessuna proroga potrà essere concessa qualora ciò comporti direttamente o indirettamente il superamento dei termini tassativi previsti dai provvedimenti di concessione dei finanziamenti dell'opera.

ART. 14 – COMPENSO DEL SERVIZIO

L'importo stimato delle opere da progettare, per il quale si affidano i servizi in oggetto, è previsto in € 181.750.000,00 ed è relativo alla categoria di opere principale E.10 di cui al D.M. 17/06/2016.

La parcella professionale delle prestazioni poste a base di gara ammonta a complessivi € 9.188.100,32, comprensiva di spese e compenso accessorio, oltre IVA e Cassa Previdenza e Assistenza. L'importo a base di gara per indagini, analisi e sondaggi è pari a € 593.102,13 oltre agli oneri della sicurezza pari a € 17.793,06 non soggetti a ribasso, e oltre IVA. Il tutto meglio esplicitato nella seguente tabella:

TABELLA 1 – PRESTAZIONI OGGETTO DELL'APPALTO

Descrizione delle Prestazioni	CPV	Importo
Progettazione di fattibilità Tecnica ed Economica	71221000-3	€ 2 889 435,40
Progettazione Definitiva		€ 5 987 956,21
Spese Generali di Studio		310 708,71 €
TOTALE PRESATAZIONI PROFESSIONALI A BASE DI GARA		€ 9 188 100,32
Indagini, Analisi e Sondaggi	71221000-3	€ 593 102,13
di cui Incidenza Manodopera		di cui € 53 647,45
Oneri della Sicurezza Indiretti, non soggetti a ribasso		€ 17 793,06
TOTALE INDAGINI, ANALISI E SONDAGGI		€ 610 895,19
TOTALE IMPORTO PRESTAZIONI PROFESSIONALI ED INDAGINI, ANALISI E SONDAGGI		€ 9 798 995,51
IMPORTO COMPLESSIVO A BASE DI GARA		€ 9 781 202,45

Gli importi complessivi, compresi gli oneri per la sicurezza, oltre IVA e le classi e categorie in cui rientrano le prestazioni da erogare, sono determinati sulla base delle seguenti categorie di lavori da progettare secondo quanto previsto, ai sensi dell'art. 24, comma 8 del Codice, dal decreto Ministero della Giustizia 17 giugno 2016, tavola Z-1:

TABELLA 2 - CLASSI E CATEGORIE DI OPERE DA PROGETTARE

Categorie d'opera	Destinazione Funzionale	ID opera	Valore Opere	Incidenza	Grado di complessità
EDILIZIA	Sanità, Istruzione, Ricerca	E.10	55 705 062,60 €	30,65%	1,2

EDILIZIA	Arredi, Forniture, Aree esterne pertinenziali allestite	E.19	10 974 709,68 €	6,04%	1,2
STRUTTURE	Strutture speciali	S.06	45 748 289,37 €	25,17%	1,15
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.01	8 141 001,50 €	4,48%	0,75
IMPIANTI	Impianti meccanici a fluido a servizio delle costruzioni	IA.02	29 067 393,20 €	15,99%	0,85
IMPIANTI	Impianti elettrici e speciali a servizio delle costruzioni - Singole apparecchiature per laboratori e impianti pilota	IA.04	30 363 543,64 €	16,71%	1,3
STRUTTURE	Strutture, Opere infrastrutturali puntuali, non soggette ad azioni sismiche, ai sensi delle Norme Tecniche per le Costruzioni	S.01	250 000,00 €	0,14%	0,7
PAESAGGIO, AMBIENTE, ETC	Interventi recupero, riqualificazione ambientale	P.03	1 500 000,00 €	0,83%	0,85
TOTALE LAVORI DA PROGETTARE			181 750 000,00 €	100%	

Ai sensi dell'articolo 48, co. 2, del *Codice*, la prestazione relativa ai servizi richiesti in categoria **E.10** è qualificata come prevalente.

La categoria Strutture ID S.01 si riferisce a opere di demolizione di manufatti esistenti.

L'elenco dettagliato delle prestazioni e dei relativi corrispettivi è riportato di seguito:

TABELLA 3 - PROSPETTO PARCELLA

Categorie e ID Opere	Prestazione	Importo Prestazione	Spese e Oneri
	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	1 057 909,57 €	37 026,83 €

EDILIZIA - SANITA', ISTRUZIONE, RICERCA – E.10	Progettazione definitiva	2 245 216,07 €	78 582,56 €
EDILIZIA - ARREDI, FORNITURE, AREEE ESTERNE – E.19	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	267 089,30 €	9 348,13 €
	Progettazione definitiva	571 933,88 €	20 017,69 €
STRUTTURE (B) - SPECIALI – S.06	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	776 131,48 €	27 164,60 €
	Progettazione definitiva	1 503 428,55 €	52 620,00 €
IMPIANTI (A) - MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO COSTRUZIONI – IA.01	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	82 461,20 €	2 886,14 €
	Progettazione definitiva	168 637,07 €	5 902,30 €
IMPIANTI (A) - MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO COSTRUZIONI – IA.02	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	260 599,85 €	9 120,99 €
	Progettazione definitiva	567 905,36 €	19 876,69 €
IMPIANTI (A) - MECCANICI A FLUIDO A SERVIZIO COSTRUZIONI- LABORATORI E IMPIANTI PILOTA – IA.04	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	413 479,70 €	14 471,79 €
	Progettazione definitiva	869 187,30 €	30 421,56 €
STRUTTURE (A) - STRUTTURE NON SOGGETTE AD AZIONI SISMICHE – S.01	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	6 934,62 €	242,71 €
	Progettazione definitiva	16 059,07 €	562,07 €
PAESAGGIO E AMBIENTE - RIQUALIFICAZIONE E RISANAMENTO DI AMBITI NATURALI - P.03	Progettazione di fattibilità tecnica ed economica	24 829,68 €	869,04 €
	Progettazione definitiva	45 588,91 €	1 595,61 €
TOTALI PARZIALI		8 877 391,61 €	310 708,71 €
INDAGINI, ANALISI E SONDAGGI	Realizzazione delle indagini, delle analisi e dei sondaggi	593 102,13 €	17 793,06 €
TOTALI COMPLESSIVI		9 438 579,94 €	9 470 493,74 €
TOTALE COMPLESSIVO, COMPRENSIVO DI SPESE ED ONERI DELLA SICUREZZA			9 798 995,51 €

Nel corrispettivo suddetto sono comunque compresi:

- l'onere per necessari incontri, contatti con gli enti, organi ed uffici a vario titolo competenti; in particolare, con i rappresentanti della Stazione Appaltante e/o degli altri Enti pubblici coinvolti e con il soggetto

incaricato della verifica preventiva della progettazione, durante l'elaborazione, la verifica e l'approvazione dei progetti;

- le consulenze specialistiche di carattere tecnico, i rilievi compresi quelli degli immobili da demolire, le verifiche e le prove che si rendessero necessarie per l'esecuzione dell'incarico, salvo quanto specificatamente escluso nel presente documento;
- l'uso di attrezzature, strumenti informatici, e mezzi di calcolo;
- la collaborazione con altri professionisti o studi tecnici di cui l'Affidatario dovesse avvalersi nell'espletamento dell'incarico, fermo restando quanto previsto dall'art. 31 c. 8, del D.Lgs. 50/2016 e s.m.i. in materia di subappalto e il divieto di cessione diretta di prestazioni contrattuali;
- le eventuali spese per il rilascio di pareri, nulla osta, gli oneri di copia e inoltro, con le modalità richieste dai competenti uffici, della documentazione necessaria, così come dei documenti ritenuti necessari dal medesimo Affidatario nonché per la ricerca presso gli enti di pareri precedenti o altri documenti rilevanti;
- le spese di cancelleria e per la riproduzione di tutta la documentazione;
- le assicurazioni e garanzie;
- l'acquisizione del materiale bibliografico;
- qualunque altra spesa necessaria per eseguire le prestazioni come richiesto.

Sono considerati inclusi negli importi esposti anche gli oneri non specificatamente dettagliati nel presente Capitolato, ma comunque necessari per la buona e completa esecuzione dei servizi affidati, anche nel caso siano derivati da richieste del Committente per l'osservanza di norme di legge e di regolamento, nonché delle norme del Codice civile che riguardano la perizia e le buone regole dell'arte nell'espletamento delle prestazioni professionali.

Si rimanda all' Allegato 1 - Schemi di parcella per la progettazione di FTE e definitiva per il dettaglio dei corrispettivi calcolati.

Per quanto non esplicitamente previsto nel presente Capitolato Prestazionale si fa riferimento al D.M. del 17 giugno 2016 "Approvazione delle tabelle dei corrispettivi commisurati al livello qualitativo delle prestazioni di progettazione adottato ai sensi dell'articolo 24 comma 8 del D. lgs 50/2016".

I costi della sicurezza sulle prestazioni professionali sono considerati pari a 0 (zero), poiché il servizio è di natura intellettuale e che non vi sono rischi d'interferenze ai sensi del D. Lgs 81/2008, ad eccezione delle Indagini e Prove per i quali sono stati valutati gli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso ai sensi del Lgs 81/2008.

ART. 15 – PAGAMENTI

Sul valore del contratto di appalto viene calcolato l'importo dell'anticipazione del prezzo pari al 20 per cento da corrispondere all'appaltatore entro quindici giorni dall'effettivo inizio della prestazione come rilevabile dal processo verbale di avvio del servizio redatto dal Direttore dell'Esecuzione Contrattuale.

L'erogazione dell'anticipazione, consentita anche nel caso di consegna in via d'urgenza, è subordinata alla costituzione di garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa di importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione stessa secondo il cronoprogramma della prestazione. L'importo della garanzia viene gradualmente ed automaticamente ridotto nel corso della prestazione.

Il pagamento dei corrispettivi di cui al presente appalto sarà, inoltre, effettuato secondo le seguenti modalità:

INDAGINI, ANALISI E SONDAGGI:

- 50% dell'importo per la specifica attività, verrà corrisposto alla consegna del rapporto conclusivo contenente i risultati delle attività espletate nonché la relativa documentazione emessa dal/dai laboratorio/i di prova autorizzati/accreditati per le specifiche competenze;
- restante 50% all'emissione del certificato di Verifica di conformità di cui all'art. 102 del d.lgs. 50/2016. La contabilizzazione delle "indagini, analisi e sondaggi" a misura sarà effettuata attraverso la registrazione delle misure rilevate ed il corrispettivo sarà determinato moltiplicando le quantità rilevate per le corrispondenti voci dell'«elenco dei prezzi unitari», definiti considerando il ribasso offerto in sede di gara. Gli oneri per la sicurezza dovranno essere contabilizzati con gli stessi criteri, con la sola eccezione del prezzo che è quello prestabilito dalla Stazione Appaltante. Per tale fase si rimanda all' Allegato 2 - Disciplinare tecnico per l'esecuzione delle indagini, geologiche, geotecniche e ambientali.

PROGETTO DI FATTIBILITÀ TECNICO ECONOMICA:

- 50% dell'importo contrattuale relativo al solo progetto di fattibilità, viene corrisposto in esito alla consegna dello stesso alla Stazione Appaltante, previa accettazione espressa di quest'ultima;
- restante 50% verrà corrisposto all'approvazione del Progetto di Fattibilità Tecnico Economica.

PROGETTO DEFINITIVO E COORDINAMENTO DELLA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE:

- 50% dell'importo contrattuale relativo al solo progetto definitivo, viene corrisposto in esito alla consegna dello stesso alla Stazione Appaltante, previa accettazione espressa di quest'ultima;

- restante 50% verrà corrisposto all'approvazione del progetto definitivo.

All'esito positivo delle suddette verifiche e prima di ogni pagamento (rate di acconto o saldo) il responsabile unico del procedimento rilascia il certificato di pagamento ai fini dell'emissione della relativa fattura. Ai sensi dell'art. 113-bis del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i. il certificato di pagamento è rilasciato nei termini di cui all'articolo 4 del D.lgs. 9 ottobre 2002, n. 231, e non costituisce presunzione di accettazione dell'opera, ai sensi dell'articolo 1666, secondo comma, del Codice civile. Il pagamento della rata di saldo è subordinato alla costituzione della cauzione o garanzia fideiussoria bancaria/assicurativa di cui all'art. 103, comma 6, del D.lgs. n. 50/2016.

Il pagamento di ogni corrispettivo da parte della Stazione Appaltante è sempre effettuato previa verifica in ordine alla buona esecuzione del servizio, alla regolarità dei versamenti previdenziali, assicurativi e fiscali acquisita con il D.U.R.C. e il D.U.R.F.

Le fatture, intestate alla Regione Campania e corredate da codice IPA, dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di interscambio (SDI), secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55, riportando le informazioni ivi indicate e quelle ulteriori che verranno comunicate dal RUP preventivamente all'emissione della fattura. Il pagamento del dovuto avrà luogo entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della fattura trasmessa dall'S.D.I., a mezzo bonifico bancario, sul numero di conto corrente indicato dall'Aggiudicatario. Le coordinate bancarie dovranno preventivamente essere indicate dallo stesso e dovranno sempre essere riportate nelle fatture.

Sono a carico dell'aggiudicatario le spese di bollo del contratto, quelle della registrazione, tutte le imposte e tasse da esso derivanti, a norma delle Leggi vigenti.

ART. 16 – TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'affidatario assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136 "Piano straordinario contro le mafie nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia" e s.m.i., avvalendosi di banche o società Poste Italiane Spa ai sensi del comma 9 della legge suddetta, per le transazioni eseguite. L'aggiudicatario si impegna a dare immediata comunicazione alla Amministrazione contraente ed alla prefettura - Ufficio territoriale del Governo della provincia di Napoli - della notizia dell'inadempimento della propria controparte (subappaltatore/subcontraente) agli obblighi di tracciabilità finanziaria.

Per consentire la piena tracciabilità delle operazioni, esse dovranno riportare, in relazione a ciascuna transazione, il codice identificativo gara (CIG) dell'affidamento.

Il mancato utilizzo del bonifico bancario o postale ovvero degli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni costituirà causa di risoluzione dell'affidamento.

L'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti saranno tenuti a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, o, nel caso di conti correnti già esistenti, all'atto della loro destinazione alla funzione di conto corrente dedicato, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

La Stazione Appaltante verificherà inoltre che negli eventuali contratti sottoscritti dall'aggiudicatario con altri eventuali subcontraenti sia inserita, a pena di nullità assoluta, un'apposita clausola con la quale ciascuno di essi assume gli obblighi della tracciabilità dei flussi finanziari.

Tali subcontraenti saranno a loro volta tenuti a comunicare alla Stazione Appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati entro 7 (sette) giorni dalla loro accensione, nonché, nello stesso termine, le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare sugli stessi.

Ai fini degli obblighi di cui all'art. 3 comma 9 della legge 136/2010, l'aggiudicatario e gli eventuali subcontraenti, tramite un legale rappresentante o soggetto munito di apposita procura, devono comunicare alla Stazione Appaltante tutti i rapporti contrattuali posti in essere per l'esecuzione del servizio oggetto del presente affidamento.

Il mancato assolvimento degli obblighi di cui al citato art. 3 della Legge n. 136/2010 costituirà titolo per l'applicazione delle sanzioni contemplate dall'art. 6 della Legge medesima.

ART. 17 – PENALI

Nel caso di mancato adempimento nei tempi e nei modi dovuti, la Regione potrà provvedere all'esecuzione d'ufficio, addebitando all'operatore inadempiente gli oneri a tale scopo sostenuti, salvo ed impregiudicato il diritto ad ottenere il rimborso delle maggiori spese.

Le penali saranno applicate previa istruttoria da parte del Direttore dell'esecuzione ed il relativo importo sarà decurtato dalla prima fattura successiva alla comunicazione della penale da applicare. In caso di incapienza della fattura si procederà all'escussione della cauzione.

L'inosservanza delle prescrizioni contenute nel presente Capitolato e degli obblighi contrattualmente assunti, nonché qualunque infrazione alle disposizioni normative vigenti, agli ordini e alle disposizioni impartite dal RUP in fase di esecuzione del servizio, rendono passibile l'Affidatario dell'applicazione di penali sino, nei casi più gravi, alla risoluzione del contratto per inadempimento.

In particolare, saranno applicate le seguenti penali, da trattenersi sui pagamenti intermedi della prestazione:

- ✓ con riferimento alle indagini, verrà applicata una penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel presente Capitolato per la consegna degli elaborati e rapporti di prova di indagini, analisi e sondaggi;
- ✓ con riferimento alla progettazione di fattibilità tecnica ed economica, verrà applicata una penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel presente Capitolato per la consegna degli elaborati progettuali;
- ✓ con riferimento alla progettazione definitiva (comprensiva del Piano di Sicurezza e Coordinamento) verrà applicata una penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale per ogni giorno di ritardo rispetto ai termini previsti nel presente Capitolato o rispetto al minor tempo offerto in sede di gara per la consegna degli elaborati progettuali;
- ✓ stessa penale dello 0,1 % dell'importo contrattuale verrà applicata per ogni giorno di ritardo rispetto al termine previsto nel presente Capitolato per la consegna degli eventuali aggiornamenti delle fasi di progettazione definitiva derivanti da prescrizioni dettate da pareri o autorizzazioni di altri enti.

Le penali sono cumulabili. L'importo totale delle penali non può superare il 10% (dieci per cento) dell'importo complessivo dei corrispettivi contrattuali; superata tale misura la stazione appaltante potrà procedere alla risoluzione del contratto. Analogamente nel caso in cui il ritardo di ciascuna fase progettuale dovesse eccedere il 30% del tempo a disposizione per ogni singola fase.

In considerazione del fatto che i servizi oggetto del presente contratto nonché le opere cui gli stessi si riferiscono sono finanziati con fondi comunitari, vi è la necessità di rispettare le tempistiche dagli stessi assegnate, pena la perdita dei finanziamenti stessi.

Pertanto, le scadenze previste nel presente contratto per la elaborazione delle indagini, analisi e sondaggi, e redazione dei progetti di fattibilità tecnica ed economica e definitivo, nonché della progettazione della sicurezza (o le minori tempistiche offerte in sede di gara dai concorrenti) costituiscono termini essenziali il cui mancato rispetto da parte dell'appaltatore comporta responsabilità per inadempimento con conseguente risarcimento danni ove ne consegua la perdita dei finanziamenti.

Eventuali deroghe ai tempi e alle modalità contrattualmente fissate per l'esecuzione del servizio nonché eventuali proroghe richieste dall'aggiudicatario in merito ai termini di presentazione di documentazione ed elaborati potranno essere concesse dalla Committenza solamente per giustificati motivi o causa di forza maggiore, tenuto conto della necessità complessiva e prevalente di rispettare le soglie temporali previste dai provvedimenti di finanziamento dell'opera di cui in premessa, pena la perdita dei finanziamenti e la conseguente impossibilità di realizzazione della stessa e di proseguire l'esecuzione del servizio di cui al presente capitolato.

Fatta salva l'ipotesi di deroghe o proroghe di cui al comma precedente, il mancato rispetto dei tempi e delle modalità di presenza sul cantiere del CSE e del Direttore dei lavori conformemente a quanto offerto in gara dall'aggiudicatario così come qualsiasi protratta violazione degli obblighi assunti contrattualmente dall'aggiudicatario, comporteranno la risoluzione del contratto se protratti per un tempo superiore a 15 giorni anche non consecutivi.

Costituirà grave inadempimento contrattuale la mancata sospensione dei lavori in caso di pericolo grave ed imminente, direttamente riscontrato, delle singole lavorazioni fino alla verifica degli avvenuti adeguamenti (art. 3, comma 3, lett. g) del presente Capitolato).

Al fine del rispetto dei termini e dell'applicazione delle penali ciascun livello progettuale comprende le prestazioni speciali e specialistiche, nonché le prestazioni accessorie connesse necessarie alla corretta redazione, alla comprensibilità ed alla completezza del medesimo livello progettuale.

La risoluzione del contratto troverà applicazione dopo la formale messa in mora dell'Affidatario con assegnazione di un termine per fornire le prestazioni ed i servizi dovuti, in contraddittorio con il medesimo aggiudicatario.

In caso di risoluzione del contratto per inadempimento all'aggiudicatario competerà esclusivamente il compenso per la sola prestazione parziale, fornita fino alla comunicazione della risoluzione del contratto, decurtato delle penali maturate secondo i disposti del presente articolo.

ART. 18 – RISOLUZIONE

Con la stipula del contratto le parti convengono che, oltre a quanto è genericamente previsto dall'art. 1453 c.c. per i casi di inadempimento delle obbligazioni contrattuali, costituiscono motivo per la risoluzione di diritto e con effetto immediato del contratto, ai sensi dell'art. 1456 c.c., le seguenti circostanze:

- a) mancato rispetto dell'Affidatario degli obblighi retributivi, contributivi e assistenziali;
- b) esecuzione di transazioni finanziarie senza avvalersi di banche o di Poste Italiane S.p.A. come previsto all'art. 3 della L. 136/2010;
- c) mancato rispetto delle disposizioni di cui al D.Lgs. n. 81/2008;
- d) cessione dell'azienda, concordato preventivo (fatto salvo quanto previsto dall'art. 186 bis del R.D. 16.3.1942 n. 267 e s.m.i.), fallimento, stato di moratoria e di procedure concorsuali;
- e) condanna per uno dei reati previsti dalla legge 231/01;
- f) sospensione o interruzione del servizio per motivi non dipendenti da cause di forza maggiore;
- g) accertata non veridicità del contenuto delle dichiarazioni presentate dall'Affidatario;

- h) violazione dell'obbligo di riservatezza;
- i) inadempimento nei casi previsti ai sensi dell'art. 21 (Penali), commi 5 e 6, e reiterate (almeno due volte) violazioni di cui ai casi previsti all'art. 21 c. 2 lettere b), c), d) e); l) gravi illeciti professionali;
- j) mancato rispetto dei tempi di consegna degli elaborati progettuali nella loro forma conclusiva, per un periodo superiore al 20% di quanto stabilito dal contratto;
- k) gravi errori progettuali;
- l) revoca o decadenza dell'iscrizione all'ordine professionale di appartenenza di uno dei professionisti facenti parte del gruppo di lavoro quando l'Affidatario non disponga di una figura professionale sostitutiva;
- m) perdita o sospensione della capacità a contrattare con la pubblica amministrazione inseguito provvedimento giurisdizionale anche di natura cautelare;
- n) applicazione di misure di prevenzione o di sicurezza in materia di lotta alla criminalità organizzata;
- o) accertamento della violazione della disciplina del subappalto di cui al presente Capitolato.

Il Committente si riserva inoltre la facoltà di recedere dall'incarico in caso di inadempimento da parte dell'Affidatario degli obblighi da lui assunti senza giustificato motivo, con comunicazione a mezzo posta elettronica certificata (PEC) ad effetto immediato.

Il progettista, a comunicazione ricevuta, dovrà far pervenire entro 15 giorni tutte le informazioni e i risultati dell'attività svolta fino a quel momento, con le modalità e i termini indicati nel precedente articolo "obblighi dell'aggiudicatario".

Nei summenzionati casi verrà corrisposto all'Affidatario solo il compenso per le prestazioni già regolarmente eseguite.

In particolare, ove per uno dei livelli progettuali non venisse conseguito il parere positivo o l'atto di assenso comunque denominato dovuto da qualunque ente o Amministrazione, ovvero non fosse conseguita la validazione da parte del Responsabile del Procedimento per accertato difetto progettuale, carenza, negligenza o violazione di norma di legge o di regolamento, all'Affidatario non sarà dovuto alcun compenso e la Stazione Appaltante avrà la facoltà di dichiarare esaurito l'incarico, fatto salvo il diritto al risarcimento dei maggiori danni subiti.

ART. 19 – RECESSO

La Regione ha diritto di recedere unilateralmente dal presente Contratto, in tutto o in parte, in qualsiasi momento, senza preavviso, nei casi di:

- a. giusta causa;
- b. reiterati inadempimenti dell'affidatario, anche se non gravi;
- c. mutamenti di carattere organizzativo.

Si conviene che ricorre giusta causa, a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo:

- qualora sia stato depositato contro l'operatore economico un ricorso ai sensi della legge fallimentare od altra legge applicabile in materia di procedure concorsuali, che proponga lo scioglimento, l'liquidazione, la composizione amichevole, la ristrutturazione dell'indebitamento o il concordato con i creditori, ovvero nel caso in cui venga designato un liquidatore, curatore, custode o soggetto avente simili funzioni, il quale entri in possesso dei beni o venga incaricato della gestione degli affari del Fornitore;
- in ogni altra fattispecie che faccia venire meno il rapporto di fiducia sottostante il presente Contratto.

In tali casi, l'operatore economico ha diritto al pagamento da parte dell'Amministrazione delle prestazioni eseguite, purché correttamente ed a regola d'arte, secondo il corrispettivo e le condizioni previste nel Contratto, rinunciando espressamente, ora per allora, a qualsiasi ulteriore eventuale pretesa, anche di natura risarcitoria, ed a ogni ulteriore compenso e/o indennizzo e/o rimborso, anche in deroga a quanto previsto dall'articolo 1671 cod. civ.

La Regione potrà recedere in qualunque tempo dal Contratto, in tutto o in parte, ai sensi dell'art. 109, comma 1 del Codice, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Regione prende in consegna i servizi ed effettua la verifica della regolarità dei servizi.

In ogni caso di recesso, l'operatore economico si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore delle Amministrazioni.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui agli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

La Regione potrà recedere in qualunque tempo dal Contratto, in tutto o in parte, ai sensi dell'art. 109, comma 1 del Codice, previo il pagamento delle prestazioni relative ai servizi eseguiti, oltre al decimo dell'importo dei servizi non eseguiti, calcolato sulla differenza tra l'importo dei quattro quinti del prezzo posto a base di gara, depurato del ribasso d'asta e l'ammontare netto dei servizi eseguiti. L'esercizio del diritto di recesso è preceduto da una formale comunicazione all'affidatario da darsi con un preavviso non inferiore a venti giorni, decorsi i quali la Regione prende in consegna i servizi ed effettua la verifica della regolarità dei servizi.

In ogni caso di recesso, l'operatore economico si impegna a porre in essere ogni attività necessaria per assicurare la continuità del servizio in favore delle Amministrazioni.

In ogni caso si applicano le disposizioni di cui agli articoli 88, comma 4-ter e 92, comma 4, del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159.

ART. 20 – GARANZIE

GARANZIA DEFINITIVA

L'aggiudicatario ha l'obbligo di presentare cauzione definitiva, per l'adempimento degli obblighi e oneri che assume in dipendenza del presente contratto d'appalto, mediante una polizza fideiussoria per un importo pari al 10% del corrispettivo fissato dal contratto stesso. Tale polizza esclude espressamente, ai sensi dell'art. 1944 del Codice civile, il beneficio della preventiva escussione dell'obligato principale e i termini di decadenza di cui all'art. 1957 del Codice civile. In particolare, la cauzione rilasciata garantisce tutti gli obblighi specifici assunti dall'Aggiudicatario anche quelli a fronte dei quali è prevista l'applicazione di penali e, pertanto, resta espressamente inteso che la Regione ha diritto di rivalersi direttamente sulla cauzione per l'incameramento della penale. La Regione ha diritto di incamerare la cauzione, in tutto o in parte, per i danni che essa dichiara di aver subito, senza pregiudizio dei suoi diritti nei confronti dell'affidatario per la rifusione dell'ulteriore danno eventualmente eccedente la somma incamerata. In ogni caso l'aggiudicatario è tenuto a reintegrare la cauzione di cui la Regione si sia avvalsa, in tutto o in parte, durante l'esecuzione del contratto, entro il termine di 10 (dieci) giorni dal ricevimento della richiesta scritta della Regione stessa. In caso di inadempimento a tale obbligo la Regione ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il presente contratto. La cauzione definitiva sarà progressivamente svincolata ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. 50/2016.

POLIZZA ASSICURATIVA DEL PROGETTISTA

L'aggiudicatario contestualmente all'aggiudicazione deve produrre la polizza di responsabilità civile professionale. La mancata presentazione della polizza determina la decadenza dall'incarico.

La polizza del progettista o dei progettisti decorre a far data dalla sottoscrizione del contratto e deve coprire, oltre alle nuove spese di progettazione, anche i maggiori costi che la stazione appaltante dovrà eventualmente sopportare per le varianti rese necessarie in corso di esecuzione. Qualora la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 32 comma 8 del Codice, autorizzasse l'esecuzione anticipata nelle more della stipula contrattuale, la garanzia definitiva dovrà decorrere dalla data di effettivo inizio attività.

ULTERIORI GARANZIE

Ai fini dell'esecuzione delle indagini connesse al servizio di progettazione, la Società, prima della consegna dei servizi, è tenuta a stipulare una polizza assicurativa che tenga indenne la Stazione appaltante da tutti i rischi di esecuzione (danneggiamento o distruzione di opere di qualunque tipo anche preesistenti) e che fornisca anche una garanzia di responsabilità civile per danni a terzi nell'esecuzione dei servizi.

La somma assicurata dovrà essere pari ad all'importo contrattuale delle attività connesse con il prelievo dei campioni arrotondato per eccesso e per un massimale contro la responsabilità civile verso terzi pari a € 500.000,00.

ART. 21 - STIPULA DEL CONTRATTO ED ONERI CONTRATTUALI

Il contratto relativo alle prestazioni di cui al presente Capitolato sarà formalizzato e gestito dalla Stazione Appaltante.

L'atto, redatto in forma pubblica-amministrativa, in modalità elettronica è soggetto ad I.V.A. e a registrazione. Saranno a carico dell'operatore economico aggiudicatario tutte le spese inerenti, conseguenti e comunque connesse con la stipulazione del contratto, comprese le spese di trascrizione e i diritti di segreteria, nonché le imposte e tasse nascenti dalle vigenti disposizioni, fatta eccezione per l'I.V.A. che rimane a carico della Stazione Appaltante.

L'aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di rimborsare alla Stazione Appaltante entro il termine di 60 (sessanta) giorni dall'aggiudicazione le spese di pubblicazione, del bando e dell'esito di gara nella Gazzetta ufficiale della Repubblica italiana, serie speciale relativa ai contratti, ai sensi del combinato disposto dell'art. 216 c. 11 del D.Lgs. n. 50/2016 e del d.m. 2 dicembre 2016.

ART. 22 - SUBAPPALTO

Il contratto d'appalto non può essere ceduto totalmente o parzialmente, a pena di nullità ai sensi dell'art. 105 comma 1 del D. Lgs. 50/2016. Non è ammesso il subappalto se non espressamente indicato in fase di gara e se non approvato dalla Stazione appaltante, seppur nei limiti indicati nel precedente art. 11,

La cessione dei crediti è consentita nei limiti e nelle modalità di cui all'art. 106, comma 1, lett. d) del D. Lgs. 50/2016.

Ai sensi dell'art. 31 c. 8 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i., per i servizi oggetto del presente capitolato "l'affidatario non può avvalersi del subappalto, fatta eccezione per indagini geologiche, geotecniche e sismiche, sondaggi, rilievi, misurazioni e picchettazioni, predisposizione di elaborati specialistici e di dettaglio, con esclusione delle relazioni geologiche, nonché per la sola redazione grafica degli elaborati progettuali. Resta, comunque, ferma la responsabilità esclusiva del progettista."

Ai fini dell'esecuzione delle attività di indagine, il soggetto individuato dall'appaltatore dovrà essere in possesso della categoria di riferimento **OS20B** -INDAGINI GEOGNOSTICHE- classifica I - riguardante l'esecuzione di indagini geognostiche ed esplorazioni del sottosuolo con mezzi speciali, anche ai fini ambientali,

compreso il prelievo di campioni di terreno o di roccia e l'esecuzione di prove in situ, il tutto meglio precisato nell' Allegato 2 - Disciplinare tecnico per l'esecuzione delle indagini, geologiche, geotecniche e ambientali.

I pagamenti dei corrispettivi avverranno direttamente a favore dell'Affidatario del servizio, fatto salvo quanto previsto dall'art. 105 c. 13 del D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

ART. 23 - TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Il conferimento dei dati personali dell'Affidatario è obbligatorio ai sensi di legge, ai fini del procedimento per il quale sono richiesti. All'affidatario competono i diritti di cui al Regolamento UE 2016/679 e al D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Il titolare del trattamento è la Stazione Appaltante.

ART. 24 - FORO COMPETENTE

Le parti convengono che per qualsiasi controversia, relativa all'interpretazione o esecuzione del presente contratto, sarà competente il Foro di Napoli. Tale competenza è prevista dalle parti in via esclusiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 29, co. 2, cod. proc. civ., ed espressamente esclusa, pertanto, la competenza di altro Giudice. La presente clausola di deroga alla competenza territoriale con previsione esclusiva del Foro di Napoli è pattuita nell'esclusivo interesse della Regione. Conseguentemente, quest'ultima potrà adire sia il Foro suddetto, sia quello competente per legge, mentre la controparte potrà adire esclusivamente il Foro di Napoli prescelto

ALLEGATI

- DIP - Documento di indirizzo alla Progettazione finalizzato alla realizzazione del polo ospedaliero pediatrico "Nuovo Santobono" di Napoli.
- Allegato 1 - Schemi di parcella per la progettazione di FTE e definitiva;
- Allegato 2 - Disciplinare tecnico per l'esecuzione delle indagini, geologiche, geotecniche e ambientali;
- Allegato 3 - Computo Metrico Estimativo indagini.



Documento firmato da:
GIOVANNI DIODATO
23.11.2022 11:08:36 UTC



Decreto Dirigenziale n. 33 del 24/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 11 - Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione,
il Lavoro e le Politiche Giovanili

Oggetto dell'Atto:

Approvazione Avviso Pubblico per l'iscrizione delle imprese nel registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere. L.R. 26 ottobre 2021 n. 17, art. 3 e Regolamento regionale del 8 giugno 2022, n.3, art. 5.

PREMESSO che

- a) la Regione Campania, con L.R. 26 ottobre 2021, n. 17, nell'ottica della diffusione delle pari opportunità e dello sviluppo della personalità, secondo le aspirazioni e le inclinazioni di ciascuna persona, promuove l'affermazione di un nuovo ruolo delle donne nella società e la diffusione di una cultura antidiscriminatoria a tutti i livelli e, a tal fine, detta disposizioni per favorire la parità retributiva tra i sessi, la permanenza, il reinserimento, e l'affermazione delle donne nel mercato del lavoro, la valorizzazione delle competenze delle donne, la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro e l'equa distribuzione delle responsabilità di cura familiare;
- b) la suddetta legge, tra l'altro, all'articolo 3 prevede l'istituzione del Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere, al fine di favorire comportamenti virtuosi da parte delle imprese che operano sul territorio regionale, anche attraverso la previsione di un sistema di incentivi e premialità a favore delle imprese iscritte nel detto Registro;
- c) ai sensi del combinato disposto degli articoli 2 e 3 della legge, ai fini dell'iscrizione al suddetto Registro, possono proporre istanza le imprese pubbliche e private e le imprese sociali con meno di cento dipendenti - compresi enti strumentali o controllati, società partecipate e aziende speciali di enti pubblici - che rendono conoscibile e diffondono i dati relativi alla situazione del personale maschile e femminile, con particolare attenzione a quelli relativi alla formazione, alla promozione professionale, ai passaggi di categoria o di qualifica, alla retribuzione effettivamente corrisposta e che, inoltre, attuino la parità retributiva tra donne e uomini e siano in possesso degli ulteriori requisiti previsti dal regolamento di attuazione della detta legge regionale;
- d) con Regolamento regionale 8 giugno 2022, n. 3, la Giunta regionale ha adottato le norme di attuazione della suddetta L.R. 26 ottobre 2021, n. 17 e, tra l'altro, ha definito i requisiti delle imprese ai fini dell'iscrizione al Registro, le modalità e i criteri per l'iscrizione, la tenuta, la pubblicazione e l'aggiornamento del Registro di cui all'articolo 3 della detta Legge;
- e) con D.D. 50.11.00 n. 460 del 23/09/2022, tra l'altro, è stato istituito, presso la Direzione Generale per l'Istruzione, la Formazione, il Lavoro e le Politiche Giovanili – 50 11 00, il Registro regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere di cui all'art. 3 della citata L.R. n. 17/2021 e del relativo regolamento di attuazione;
- f) con lo stesso decreto è stato costituito un tavolo tecnico ai fini della definizione di dettaglio delle modalità di presentazione e trasmissione delle domande di iscrizione al Registro e della specificazione, anche alla luce delle modifiche normative e degli sviluppi intervenuti, dei requisiti delle imprese e degli adempimenti posti in capo alle stesse ai fini del mantenimento dell'iscrizione;

CONSIDERATO che

- a) **le pari opportunità rappresentano un principio giuridico che, in linea con il dettato costituzionale, impegna i diversi soggetti istituzionali a contrastare e eliminare i fattori che possono ostacolare gli individui alla partecipazione economica, politica e sociale e combattere ogni forma di discriminazione incentrata sul genere;**
- b) **l'uguaglianza di genere costituisce valore fondamentale dell'Unione europea e assume un ruolo centrale nelle strategie per la crescita intelligente e sostenibile dell'Unione europea, in quanto non solo promuove lo sviluppo economico, ma contribuisce anche al benessere generale e ad un'Europa più inclusiva e più equa;**
- c) la Regione Campania, ai sensi dell'art. 5 dello Statuto, è impegnata a rimuovere **ogni ostacolo che impedisce la piena parità delle donne e degli uomini nella vita sociale, culturale, economica, politica, e in materia di lavoro, di formazione e di attività di cura, attraverso programmi, azioni ed ogni altra iniziativa di promozione della parità anche nelle fasi di pianificazione, attuazione, monitoraggio e valutazione delle azioni stesse;**
- d) **la realizzazione della parità di genere assume centralità, tra l'altro, nel PNRR che prevede, trasversalmente alle missioni in cui si articola, molteplici interventi in grado di incidere significativamente nel raggiungimento della parità di genere e interventi per incentivare l'adozione da parte delle imprese di tutte le dimensioni ad adottare politiche in grado di ridurre il divario di genere che ancora si registra nel mondo del lavoro intervenendo a più livelli e, in particolare, relativamente alla partecipazione delle donne al mercato del lavoro e nel contrasto dei fenomeni di segregazione orizzontale e verticale che continuano a caratterizzare la partecipazione femminile al mercato del lavoro;**
- e) ai sensi dell'art. 4, comma 4, del Regolamento regionale 8 giugno 2022, n. 3, i termini e le modalità di presentazione e trasmissione della domanda finalizzata all'iscrizione nel Registro in questione e l'eventuale modulistica per la presentazione della stessa, sono definite con apposito provvedimento della Direzione regionale

competente in materia di lavoro, adottato, per i profili di competenza di concerto con la Direzione generale della Giunta regionale competente in materia di attività produttive;

f) il D.D. 50.11.00 n. 460 del 23/09/2022, citato in premessa, demanda a successivi atti, l'emanazione di apposito Avviso Pubblico teso a raccogliere le istanze delle imprese interessate all'iscrizione al suddetto Registro;

PRESO ATTO delle indicazioni emerse a seguito delle interlocuzioni intercorse nella riunione del tavolo tecnico di cui al D.D. 50.11.00 n. 460 del 23/09/2022 tenutasi in data 23/11/2022, giusto verbale n. 1/2022 e del consenso espresso per i profili di competenza dalla Direzione generale della Giunta regionale competente in materia di attività produttive;

RITENUTO, pertanto, al fine di definire le modalità e i termini per la presentazione delle domande di iscrizione nel Registro regionale delle imprese virtuose, di approvare l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A del presente atto, a costituirne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il presente provvedimento è soggetto agli obblighi di pubblicazione ai sensi del comma 1 dell'articolo 26 del D. Lgs.n.33/2013, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017"

VISTI

a) lo Statuto della Regione Campania approvato con Legge regionale 28 maggio 2009, n. 6;

b) la legge n. 162 del 5 novembre 2021 con la quale è stato, da ultimo, modificato e integrato il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246";

c) il Decreto Interministeriale del 29 marzo 2022 (che abroga il precedente D. M. 3 maggio 2018) e il relativo Allegato A, che, in attuazione dell'art. 46 del suddetto decreto legislativo, sono state definite le modalità per la redazione del rapporto sulla situazione del personale maschile e femminile da parte delle aziende pubbliche e private che occupano oltre 50 dipendenti, ai sensi dell'art. 46 del suddetto decreto legislativo;

d) il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 aprile 2022 "Parametri per il conseguimento della certificazione della parità di genere alle imprese e coinvolgimento delle rappresentanze sindacali aziendali e delle consigliere e consiglieri territoriali e regionali di parità", con il quale si è data attuazione all'art. 46 bis del suddetto decreto legislativo;

e) la Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17 "Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell'occupazione e dell'imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne.";

f) il Regolamento regionale 8 giugno 2022, n. 3;

g) la Legge regionale 20 luglio 2010, n. 7 (Norme per garantire risparmio, trasparenza ed efficienza in Regione Campania);

h) la Legge regionale 6 agosto 2010, n. 8 "Norme per garantire l'efficienza e l'efficacia dell'organizzazione della Giunta regionale e delle nomine di competenza del Consiglio regionale";

i) il Regolamento regionale del 15 dicembre 2011, n. 12 "Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania" e ss.mm.ii.;

j) il **Regolamento Regionale 29 marzo 2016, n. 2 "Regolamento di attuazione dell'articolo 9 della [legge regionale 14 ottobre 2015, n. 11](#) (Misure urgenti per semplificare, razionalizzare e rendere più efficiente l'apparato amministrativo, migliorare i servizi ai cittadini e favorire l'attività di impresa. Legge annuale di semplificazione 2015)."**

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal dirigente

DECRETA

per tutto quanto espresso sopra che qui si intende integralmente riportato

1. di **approvare** l'Avviso Pubblico di cui all'allegato A del presente atto, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;
2. di **disporre per la pubblicazione** del presente atto ai sensi dell'articolo 26 e dell'articolo 27, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, nonché dell'art. 5 della L.R. n. 23 del 2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017";

3. di **trasmettere** il presente atto all'Assessore al Lavoro, all'Ufficio competente per la pubblicazione nella sezione trasparenza del sito istituzionale della Regione Campania, alla Unità Organizzativa competente per la Registrazione atti monocratici – Archiviazione Decreti Dirigenziali, al competente ufficio per la pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania.

- Giovanna Paolantonio -



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

Allegato A

AVVISO PUBBLICO

**PER L'ISCRIZIONE DELLE IMPRESE NEL REGISTRO REGIONALE DELLE IMPRESE
VIRTUOSE IN MATERIA RETRIBUTIVA DI GENERE EX ART. 3 DELLA L.R. 26 OTTOBRE
2021, N. 17 e ARTT. 3, 4 E 5 DEL REGOLAMENTO REGIONALE 8 GIUGNO 2022, N.3 .**

INDICE:

Parte I

1. Oggetto e finalità;
2. Principali riferimenti normativi;
3. Soggetti destinatari;

Parte II

4. Domanda di iscrizione nel Registro regionale delle imprese virtuose;
5. Verifica dell'ammissibilità della domanda;
6. Inammissibilità della domanda;
7. Perdita dei requisiti e cancellazione;
8. Aggiornamento del Registro;
9. Informazioni sul procedimento amministrativo;

Parte III

10. Trattamento dei dati;
11. Diritto di accesso agli atti e modalità del ricorso;
12. Disposizioni finali.



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

PARTE I

1. Oggetto e finalità.

Il presente Avviso è emanato in attuazione della L.R. 26 ottobre 2021, n. 17 *“Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne”*, la quale disciplina un insieme di strumenti finalizzati a promuovere la parità di genere quale presupposto di un sistema di equa cittadinanza e convivenza e per lo sviluppo socio-economico del territorio regionale.

Nello specifico, la Legge Regionale del 26 ottobre 2021, n. 17 prevede la disposizione di cui all’art. 3 relativa al *“Registro Regionale delle imprese virtuose in materia retributiva di genere”*.

Quest’ ultimo è uno strumento finalizzato a favorire i comportamenti virtuosi in ordine alla parità retributiva da parte delle imprese che operano sul territorio regionale.

Ed invero, a favore delle imprese iscritte nel Registro di cui all’art. 3 della L.R. 26 ottobre 2021 n. 17 sarà previsto un sistema di premialità nella attribuzione dei benefici economici comunque denominati ed erogati dalla Regione Campania.

A tal fine possono iscriversi nel Registro solamente le imprese in possesso dei requisiti, indicati nel presente avviso, capaci di garantire la parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione femminile e la valorizzazione delle competenze delle donne.



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

Con Regolamento regionale 8 giugno 2022, n. 3 “*Regolamento in attuazione dell’art. 15 della Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17*” sono state disciplinate le modalità e i criteri per l’iscrizione, la tenuta, la pubblicazione e l’aggiornamento del Registro delle imprese virtuose in materia retributiva di genere di cui all’art. 3 della Legge Regionale.

Con successivo Decreto Dirigenziale n. 460 del 23.09.2022 è stato istituito presso la Direzione Generale per il Lavoro il Registro regionale per le imprese virtuose ed un tavolo tecnico per l’individuazione delle modalità di presentazione delle domande di iscrizione nel Registro.

Il presente avviso prevede le modalità e i termini per la presentazione delle domande di iscrizione nel Registro regionale delle imprese virtuose.

L’iscrizione nel Registro delle imprese virtuose è condizione necessaria per l’accesso ai benefici economici di cui alla L.R. 26 ottobre 2021, n. 17 secondo sistemi di premialità.

2. Principali riferimenti normativi.

-D.lgs 11 aprile 2006, n.198 “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell’articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n. 246*”.

- Legge 5 novembre 2021, n. 162 recante “*Modifiche al codice di cui al decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, e altre disposizioni in materia di pari opportunità tra uomo e donna in ambito lavorativo*”

-La Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17 recante “*Disposizioni per la promozione della parità retributiva tra i sessi, il sostegno dell’occupazione e dell’imprenditoria femminile di qualità, nonché per la valorizzazione delle competenze delle donne*”;



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

- Regolamento Regionale 8 giugno 2022, n. 3 “*Regolamento in attuazione dell’art. 15 della Legge Regionale 26 ottobre 2021, n. 17*”;
- Decreto Dirigenziale 23 settembre 2022 n. 460;
- La Legge n. 241 del 07/08/1990 e ss.mm.ii. recante le "*Nuove norme sul procedimento amministrativo*";
- Decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445 e ss.mm.ii. che approva il "*Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*".

3. Soggetti destinatari.

In ottemperanza a quanto previsto dal citato Regolamento Regionale 8 giugno 2022, n. 3 con il presente avviso si intende procedere all’iscrizione delle imprese, in possesso dei requisiti di cui al seguente avviso, nel Registro delle imprese virtuose di cui alla L.R. 26 ottobre 2021, n. 17.

Destinatari del presente avviso sono:

- le imprese pubbliche e private con meno di cento dipendenti;
- le imprese sociali con meno di cento dipendenti, compreso enti strumentali o controllati, società partecipate e aziende speciali di enti pubblici.

Tali imprese devono rendere conoscibili i dati relativi alla situazione del personale maschile e femminile, con particolare attenzione a quelli relativi alla formazione, alla promozione professionale, ai passaggi di categoria o di qualifica, alla retribuzione effettivamente corrisposta e che attuano la parità retributiva secondo le modalità di seguito indicate.

Le imprese summenzionate devono, altresì, aver adottato:



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI
azioni formative per la sensibilizzazione e valorizzazione del capitale umano in base alla competenza, esperienza professionale e potenziale professionale; moduli lavorativi orari che consentono di conciliare i tempi di vita e i tempi di lavoro (ad es. telelavoro, regime orario modulato su base semestrale e/o annuale, trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale nei primi 5 anni di vita del bambino); strumenti di reinserimento del personale assente per maternità (ad es. congedi, permessi, convenzioni nidi);

Devono inoltre godere di regolarità contributiva e fiscale, essere in regola rispetto le norme in materia di sicurezza sul lavoro, e di tutela del diritto al lavoro delle persone con disabilità.

I rappresentanti legali non devono essere destinatari di provvedimenti di divieto, decadenza, o sospensione di cui al decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159 (Codice delle leggi antimafia e delle misure di prevenzione, nonché nuove disposizioni in materia di documentazione antimafia, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 13 agosto 2010, n. 136) ovvero non devono avere provvedimenti definitivi per licenziamenti dichiarati illegittimi per violazione della normativa in materia di tutela della maternità o della paternità, per discriminazioni di genere o molestie sui luoghi di lavoro.

PARTE II

4. Domanda di iscrizione nel Registro delle imprese virtuose.

La domanda redatta secondo il modello reso successivamente disponibile, in fase di prima attuazione, deve essere inoltrata, a pena di inammissibilità, alla Direzione Generale della Giunta Regionale competente in materia di lavoro, all'indirizzo registroimpresevirtuose@pec.regione.campania.it, entro il 30 novembre di ogni



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI
anno, firmata digitalmente dal rappresentante legale dell'impresa di cui si domanda l'iscrizione.

La domanda deve contenere, a pena di inammissibilità, oltre che l'attestazione dei requisiti di cui al precedente punto 3, le seguenti attestazioni:

- A. Attestazione soggettiva (indicazione tipo di impresa e numero di dipendenti);
- B. Azioni formative adottate;
- C. Adozione di moduli lavorativi orari che consentono di conciliare i tempi di vita e i tempi di lavoro (ad es. telelavoro, regime orario modulato su base semestrale e/o annuale, trasformazione rapporto di lavoro da tempo pieno a parziale nei primi 5 anni di vita del bambino);
- D. Adozione di strumenti di reinserimento del personale assente per maternità;

La domanda deve, altresì, contenere, a pena di inammissibilità, l'attestazione di almeno una delle seguenti misure:

- 1) istituzione di micronidi nei luoghi di lavoro o stipula di convenzioni con nidi prossimi ai luoghi di lavoro;
- 2) modelli assicurativi per l'assistenza sanitaria;
- 3) ausili o sussidi per l'acquisto di beni o servizi di prima necessità;
- 4) assistenza psicologica o di counseling;
- 5) altre misure specifiche per favorire la parità del personale maschile e femminile;

Alla domanda devono essere allegati, a pena di inammissibilità, la seguente documentazione:

- A) Rapporto sulla situazione del personale ex art. 46 della L. 5 novembre 2021, n. 162, sia per le imprese con più di 50 dipendenti che per le imprese con meno di 50 dipendenti che l'hanno adottata su base volontaria;



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

B) Certificazione parità di genere ex art. 46 bis della L. 5 novembre 2021, n. 162
o una relazione dal contenuto analogo.

5. Verifica della ammissibilità della domanda.

Il Responsabile del Procedimento procederà alla verifica di ammissibilità formale delle domande e alla valutazione del merito delle stesse avvalendosi di un nucleo di valutazione istituito dalla Direzione Generale competente.

La verifica di ammissibilità formale sarà finalizzata ad accertare:

- a. La regolarità formale della documentazione prodotta, la sua corrispondenza e completezza rispetto a quanto richiesto dal presente avviso;
- b. La sussistenza dei requisiti di ammissibilità soggettivi ed oggettivi previsti dal presente avviso.

Solo in caso di esito positivo della verifica di ammissibilità formale, la domanda sarà sottoposta alla valutazione di merito.

Il Responsabile del procedimento può in ogni caso richiedere, laddove si rendessero necessari, chiarimenti sulle informazioni rese all'atto della presentazione della domanda, conformemente alle disposizioni di cui alla legge n. 241/90 e ss.mm.ii.

6. Inammissibilità della domanda

La domanda è inammissibile quando non è presentata nelle forme di cui al punto 4 del presente avviso e quando mancano i documenti allegati di cui al presente avviso.

La domanda è altresì inammissibile, per carenza dei requisiti, quando è presentata da soggetto diverso da quelli indicati al punto 3 del presente avviso, quando il soggetto richiedente non ha posto in essere le azioni richieste nel presente avviso e quando non possiede i requisiti richiesti a pena di inammissibilità.



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

In caso di inammissibilità dell'istanza per carenza formale o sostanziale si provvederà a darne comunicazione, ai sensi dell'art. 10 bis L. 241/90 e ss.mm.ii., alle imprese interessate a mezzo posta elettronica certificata.

Sono accolte con atto del Dirigente competente le domande in possesso dei requisiti di ammissibilità previsti dal presente avviso, in tal caso l'impresa sarà inserita nel Registro pubblicato sul sito istituzionale della Giunta Regionale entro la data del 31 gennaio di ogni anno.

7. Perdita dei requisiti e cancellazione.

Le imprese di cui al punto 3 del presente avviso sono tenute a informare, senza indugio, la perdita dei requisiti di cui al presente avviso, attraverso, in fase di prima attuazione, una comunicazione a firma del legale rappresentante indirizzata al seguente indirizzo registroimpresevirtuose@pec.regione.campania.it.

Alla comunicazione di perdita dei requisiti segue la cancellazione dall'elenco con atto del Dirigente competente.

La Direzione generale competente in materia di lavoro può disporre in qualsiasi momento delle verifiche d'ufficio e effettuare controlli a campione, nel caso di accertate irregolarità potrà contestare, attraverso idonea comunicazione, all'impresa interessata le presunte irregolarità, quest'ultima potrà presentare nei 10 giorni successivi scritti difensivi, decorsi inutilmente i 10 giorni o entro 15 giorni dall'inoltro degli scritti difensivi la Direzione Generale potrà disporre la cancellazione dall'elenco con atto dirigenziale.

8. Aggiornamento del Registro

Le imprese già iscritte nel Registro dovranno inoltrare, con le modalità successivamente rese note, entro il 31 dicembre di ogni anno, a pena di decadenza,



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

la propria istanza di permanenza sottoscritta digitalmente dal legale rappresentante.

Le imprese le cui domande di iscrizione sono accolte con decreto dirigenziale entro il 31 gennaio di ogni anno saranno inserite nell'elenco pubblicato sul sito istituzionale della Giunta Regionale al successivo aggiornamento.

9. Informazioni sul procedimento amministrativo.

L'unità organizzativa cui è attribuito il procedimento è: Regione Campania - Direzione Generale per il lavoro.

Il Responsabile del procedimento amministrativo è la dott.ssa Giovanna Paolantonio, eventuali richieste di chiarimento potranno essere inviate all'attenzione del Responsabile Unico del Procedimento al seguente indirizzo di posta elettronica: registroimpresevirtuose@pec.regione.campania.it.

I quesiti in forma anonima e le relative risposte (FAQ) e/o eventuali ulteriori informazioni in merito alla presente procedura, saranno disponibili sul portale istituzionale della Giunta regionale della Campania in una sezione dedicata.

L'avvio del procedimento decorre dal giorno successivo alla presentazione della domanda.

La durata prevista per l'iter amministrativo è di 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza.

PARTE III

10. Trattamento dei dati

I dati personali forniti dalle imprese nell'ambito del presente Avviso saranno oggetto di trattamento esclusivamente per scopi istituzionali. Il trattamento dei



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione all'Avviso e per tutte le conseguenti attività.

I dati personali saranno trattati nel rispetto del Decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 "Codice in materia di protezione dei dati personali", nonché del Regolamento Generale sulla Protezione dei Dati Personali n. 679 del 27 aprile 2016, anche con l'ausilio di mezzi elettronici e comunque automatizzati.

L'Amministrazione regionale tratterà le informazioni relative alla procedura in oggetto unicamente al fine di gestire la formazione del Registro delle imprese virtuose ed ogni altra attività strumentale al perseguimento delle proprie finalità istituzionali.

A tal fine, l'Amministrazione Regionale raccoglie i dati personali dei partecipanti in archivi informatici e cartacei e li elabora secondo le modalità necessarie e, più in generale, il trattamento sarà realizzato per mezzo delle operazioni o complesso di operazioni indicate all'art. 4 par. 1, n. 2) del Regolamento UE n. 679/2016. I dati verranno conservati in una forma che consenta l'identificazione degli interessati per un arco di tempo non superiore al conseguimento delle finalità per le quali sono trattati e, comunque, minimizzati in ottemperanza a quanto previsto dalle norme vigenti in materia.

Titolare del trattamento è la Regione Campania – Direzione Generale Lavoro.

Per l'esercizio dei diritti previsti dall' art. 27, comma 1, lett. a), n. 2), D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, il titolare dei dati potrà rivolgersi in ogni momento al Titolare del trattamento per avere piena chiarezza sulle operazioni effettuate sui dati riferiti.

11. Diritto di accesso agli atti.

Il diritto di accesso agli atti relativi al presente avviso è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241.



DIREZIONE GENERALE ISTRUZIONE, FORMAZIONE, LAVORO E POLITICHE GIOVANILI

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici, di atti amministrativi e documenti della Regione Campania o da questa stabilmente detenuti.

Può essere esercitato da tutti i soggetti privati, compresi quelli portatori di interessi pubblici o diffusi, che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento. La richiesta di accesso dovrà essere inoltrata al responsabile del procedimento ai recapiti istituzionali disponibili nella sezione trasparenza del portale istituzionale della Giunta Regionale della Campania con le modalità previste dalla normativa in materia.

Il procedimento di accesso deve concludersi entro 30 giorni a decorrere dalla presentazione della richiesta.

12. Disposizione finali e transitorie

In sede di prima applicazione per l'anno 2022 per l'accesso ai contributi di cui alle annualità 2022 il termine di presentazione delle domande è fissato al 28 febbraio 2023 e la durata prevista per l'iter amministrativo è di 60 giorni a decorrere dalla data di presentazione dell'istanza.

Per quanto non espressamente previsto nel presente Avviso, si rimanda alla Legge Regionale vigente in materia e al Regolamento Regionale attuativo.



Decreto Dirigenziale n. 697 del 21/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 18 – DG per i lavori pubblici e la protezione civile

Oggetto dell'Atto:

Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 DL 39/09 (conv. dalla L.77/09). Attuazione OCDPC n.675/2020 e n.532/2018. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica di livello 3. BANDO 2022 approvato con D.D. 642 del 10/11/2022. APPROVAZIONE ELENCHI E CONCESSIONE DEI CONTRIBUTI

IL DIRIGENTE

PREMESSO

- a) che l'articolo n.11 "Interventi per la prevenzione del rischio sismico" del D.L. 28 aprile 2009, n.39 convertito, con modificazioni, dalla Legge 24 giugno 2009, n.77, recante "interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici nella regione Abruzzo nel mese di aprile 2009 e ulteriori interventi urgenti di protezione civile", ha istituito un fondo per il finanziamento di interventi per la prevenzione del rischio sismico (c.d. Fondo per la prevenzione del rischio sismico) su tutto il territorio nazionale, articolato su sette annualità (2010 – 2016), la cui attuazione è affidata al Dipartimento della Protezione Civile e regolata attraverso specifiche Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri;
- b) che le azioni finanziate a valere su predetto Fondo, riportate all'art.2 co.1 delle ordinanze attuative, sono:
- a) **studi di microzonazione sismica accompagnati dall'analisi della Condizione limite per l'Emergenza (C.L.E.);**
 - b) *interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici pubblici e infrastrutture pubbliche strategiche/rilevanti;*
 - c) *interventi strutturali di riduzione del rischio sismico su edifici privati;*
 - d) *altri interventi urgenti e indifferibili (gestione DPC, disciplinati da ordinanze a parte);*
- c) che con Ordinanze del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 3907/2010 e n. 4007/2012, nonché con Ordinanze del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.52/2013, n. 171/2014, n.293/2015, n. 344/2016 e n. 532/2018 sono stati disciplinati gli indirizzi e criteri generali per l'erogazione dei contributi di cui all'art. 11 D.L. n. 39/09, riferiti rispettivamente alle annualità 2010, 2011, 2012, 2013, 2014, 2015 e 2016, demandando alle Regioni la disciplina di dettaglio;
- d) che allo stato attuale sono state emanate tutte le ordinanze attuative del suddetto ciclo di finanziamenti e risulta trasferita la totalità dei contributi spettanti alla Regione Campania, pari ad € 129.096.242,62;
- e) che l'attuazione dei programmi regionali di riduzione del rischio sismico attraverso interventi non strutturali quali sono gli "studi di microzonazione sismica e analisi della C.L.E." è avvenuta sulla base dei criteri ed indirizzi forniti dalla Giunta Regionale con le seguenti deliberazioni: n. 201 del 24/05/11, n.118 del 27/05/13, n.814 del 23/12/2015 e n.800/2018;
- f) che in attuazione a quanto disposto dalle succitate deliberazioni, per le finalità di cui al punto precedente, gli Uffici competenti della Direzione Generale 50.18. hanno provveduto alla concessione di complessivi circa 5,5M€ a valere sulle risorse delle annualità 2010-2016 dando attuazione ai seguenti avvisi pubblici:
- D.D. n.94 del 27/06/11 (Bando 2011) - fondi OPCM 3907/2010;
 - D.D. n. 1279 del 27/10/2016 (Bando 2016) fondi OPCM 4007/12;
 - D.D. n. 14 del 19/06/2018 (Bando 2018) fondi O.C.D.P.C. nn. 52/2013 e 171/2014;
 - D.D. n.175 del 17/05/2019 (Bando 2019) fondi O.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014;
 - D.D. n. 552 del 16/12/2020 (Bando 2020) fondi O.C.D.P.C. nn. 52/2013, 171/2014;
- g) che con Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile n.675 del 18/05/2020 (GU n.133 del 25 maggio 2020), con la quale si è concluso il ciclo di finanziamenti settennale soprariportato, il Dipartimento della Protezione Civile ha, tra l'altro, disciplinato l'uso delle risorse "non utilizzate" intendendo con tale locuzione, nel caso degli studi di microzonazione sismica, quelle per le quali "non siano stati affidati i relativi incarichi di studio e analisi, nonché i residui resi disponibili a conclusione degli interventi ammessi a finanziamento";
- h) che ai sensi dell'art. 4 dell'Ordinanza 675/2020, "le risorse in capo alle Regioni ai sensi delle ordinanze di attuazione 3907/2010, 4007/2012, 52/2013, 171/2014, 293/2015, 344/2016 e 532/2018 e non utilizzate, secondo quanto definito all'articolo 1, commi 2, 3 e 4 della presente ordinanza, entro ventiquattro mesi dalla data di pubblicazione in Gazzetta Ufficiale della presente ordinanza sono revocate", per cui il termine ultimo ricadeva in data 25 maggio 2022;
- i) che con OCDPC n. 897 del 23 giugno 2022 il termine di cui all'articolo art. 4, comma 1 dell'Ordinanza 675/2020, è stato prorogato di sei mesi con scadenza al 25 novembre 2022.

PREMESSO altresì

- a) che all'esito della ricognizione effettuata dallo Staff 50.18.91 relativamente agli studi di MS risultano risorse "non utilizzate" per circa 5,5M€;
- b) che l'erogazione di contributi per indagini e studi di microzonazione sismica di livello 3 era prevista soltanto nei citati avvisi pubblici approvati con D.D. n.94/2011 (Bando 2011) e D.D. n.1279/2016 (Bando 2016);
- c) che al fine di provvedere alla più ampia redazione, sul territorio regionale, degli studi di MS di livello 3, stante la funzione di mitigazione del rischio sismico garantita attraverso di essi, e conseguentemente limitare la revoca delle suddette risorse "non utilizzate", risultava necessario procedere con una nuova manifestazione di interesse rivolta ai Comuni della Regione Campania inclusi nell'elenco di cui all'allegato 7 dell'OCDPC 532/2018 ($a_g \geq 0.125g$), indirizzata agli studi di livello 3 (con contestuale redazione degli studi di livello 1 e CLE, se non ancora effettuati), per la quale una verosimile previsione di spesa a carico delle risorse nazionali, conseguibile entro la stringente tempistica indicata, risultava pari € 1.000.000,00;
- d) che con D.D. n.642 del 10/11/2022 (nel seguito: bando MS3 2022 - BURC n. 95 del 14 Novembre 2022) è stata approvata la manifestazione di interesse recante: *"Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 dl 39/09 (conv. dalla l.77/09). Attuazione OCDPC n.675/2020 e n.532/2018. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati all'esecuzione di studi di microzonazione sismica di livello 3. BANDO 2022"* (nel seguito: bando) unitamente agli allegati di seguito riportati:
- Allegato A: *"Elenco Comuni della Campania con accelerazione al suolo $a_g \geq 0,125g$ ";*
 - Allegato B: *"Modello istanza di partecipazione";*
 - Allegato C: *"Schema Disciplinare per la gestione del contributo";*
 - Allegato D: *"Informativa trattamento dati"*.
- e) che l'art.10.1 del bando stabilisce che l'Ufficio provvederà all'emissione del provvedimento di concessione dei contributi in favore delle domande pervenute entro i termini e comprese nell'elenco A nel seguito descritto. Nello specifico, è prevista la formazione dei seguenti elenchi:
- **Elenco A:** contenente l'elenco delle istanze ammissibili, nel limite delle risorse disponibili di cui all'art. 3 del presente atto;
 - **Elenco B:** istanze potenzialmente ammissibili ma non finanziabili in quanto eccedenti il limite delle risorse disponibili di cui all'art.3 del presente atto;
 - **Elenco C:** istanze escluse;
- f) che all'art.10.2 del bando viene precisato che il provvedimento di concessione del contributo diviene efficace a condizione che l'affidamento dell'incarico sia intervenuto entro il termine perentorio del 25/11/2022 e che l'atto di affidamento sia trasmesso, entro e non oltre le ore 08:00 am del 02/12/2022 all'indirizzo di pec dell'Ufficio: staff.501891@pec.regione.campania.it, salvo diverso termine di affidamento dell'incarico stabilito sulla base di eventuali proroghe da parte del DPC. L'efficacia del disciplinare (ALL. C al bando) è condizionata all'intervenuta efficacia del provvedimento di concessione del contributo.

PREMESSO infine

- a) che in esito alla manifestazione di interesse di cui al D.D. n.642 del 10/11/2022 sono pervenute n.93 istanze a mezzo pec (all'indirizzo staff.501891@pec.regione.campania.it), regolarmente acquisite al protocollo regionale, per un importo complessivo di "contributo nazionale" (cfr. art.6 del bando MS3 2022) pari a € 2.751.500,00;
- b) che un'ulteriore ricognizione effettuata dallo Staff 50.18.91 ha consentito di appurare che, tra le risorse iscritte in bilancio per le attività di cui all'art.11 del D.L. 28 aprile 2009, n.39, sono disponibili ulteriori 1.751.500,00 che si aggiungono alla somma di € 1.000.000,00 specificata nel bando MS3 2022 e che risultano sufficienti per il finanziamento di tutte le istanze pervenute a riscontro del predetto bando;

CONSIDERATO

- a) che sono pervenute, oltre alle istanze già ammissibili (riportate in allegato A.1), sia istanze che presentano irregolarità sanabili (istanze incomplete o pervenute oltre le ore 12:00 del 18/11 u.s. –

- riportate in allegato A.2), sia istanze che – salvo prova contraria – non sono sanabili, ovvero non sono ammissibili perché, pur avendo avuto finanziato lo studio MS1, il Comune non lo ha finora trasmesso, oppure il Comune aveva già ricevuto contributi per la redazione dello studio MS3 (dette istanze sono riportate in allegato C);
- b) che la data del 25/11 p.v. (entro la quale deve inderogabilmente intervenire l'affidamento dell'incarico – o degli incarichi – di redazione dello studio) consente ancora di:
- a) far regolarizzare le istanze sanabili dell'allegato A.2, a condizione che detta regolarizzazione intervenga entro la data ultima del 23/11 p.v.;
 - b) trasmettere (entro la data ultima del 23/11 p.v.) l'eventuale prova che non ricorreva la condizione per la quale l'istanza (presente nell'allegato C) è stata considerata "insanabile";
- consentendo a questo Ufficio di Staff di prendere atto della documentazione pervenuta ammettendo a finanziamento, entro il giorno 24/11 p.v., i Comuni che risulteranno finanziabili e che potranno, entro il giorno successivo, provvedere all'affidamento dell'incarico – o degli incarichi – di redazione dello studio;
- c) che la necessità di consentire dette regolarizzazioni discende, in primo luogo, dalla funzione di mitigazione del rischio sismico consentita dalle azioni attuabili a seguito della redazione degli studi oggetto del bando in parola ed è anche giustificabile alla luce della tempistica oltremodo stringente fissata dal predetto bando;

CONSIDERATO in particolare:

- a. che in esito alla manifestazione di interesse (bando MS3 2022) sono pervenute n.93 istanze a mezzo pec (all'indirizzo staff.501891@pec.regione.campania.it), regolarmente acquisite al protocollo regionale;
- b. che a seguito dell'istruttoria condotta dall'ufficio, delle suddette n.93 istanze pervenute risultano:
 - b.1. n.78 istanze già ammissibili per un contributo complessivo nazionale di € 2.311.500,00;
 - b.2. n. 5 istanze che presentano difformità presentano irregolarità sanabili (istanze incomplete o pervenute oltre le ore 12:00 del 18/11 u.s. – riportate in allegato A.2) per un contributo massimo presunto di € 131.000,00;
 - b.3. n. 10 istanze che – salvo prova contraria – non sono sanabili, ovvero non sono ammissibili perché, pur avendo avuto finanziato lo studio MS1, il Comune non lo ha finora trasmesso, oppure il Comune aveva già ricevuto contributi per la redazione dello studio MS3 per un contributo massimo presunto di € 309.000,00.

RILEVATO:

- a) che con D.G.R. n. 153 del 28/03/2012 (BURC n.20 del 02/04/12), è stato istituito il capitolo di entrata 1326 denominato: "Trasferimento fondi di cui all'articolo n. 11 della Legge 24.06.09, n.77- O.P.C.M. 3907/2010" e il correlato capitolo di spesa 1230 dell'U.P.B. 1.1.1 denominato: "Realizzazione di interventi per la mitigazione del rischio sismico e microzonazione sismica";
- b) che con DGR n. 243 del 17.05.2022 sono state adottate variazioni al Bilancio di Previsione Finanziario per il triennio 2022/2024, al Documento Tecnico di Accompagnamento e al Bilancio Gestionale 2022/2024, che hanno determinato un incremento alla dotazione del capitolo U1230 di € 23.868.369,89 destinato ad azioni per la mitigazione del rischio sismico di cui all'art.2 dell'OCDPC 532/2018;
- c) che con D.D. n.641 dell'8/11/2022 è stata disposta la prenotazione di impegno n.6220000351 sul cap. U01230 sull'E.F. 2022 dell'importo di € 1.000.000,00 a valere sulle risorse residue disponibili iscritte in bilancio con DGR n. 243/2022, per l'attuazione di una manifestazione di interesse per la concessione di contributi per studi di microzonazione sismica di **livello 3**;
- d) che con D.D. n. 177 del 05/04/2022 è stata effettuata la prenotazione di impegno n.622000082 a valere sul capitolo U1230 del bilancio gestionale 2022, per la quale vi è certezza dell'ulteriore disponibilità di cui alla lettera b) del "premessò infine".

RITENUTO:

- a. di dover dare atto che l'importo complessivo dei contributi richiesti afferenti alla manifestazione di interesse approvata con D.D.n.642 del 10/11/2022 recante: "Fondo per la prevenzione del rischio

- sismico istituito dall'art.11 dl 39/09 (conv. dalla l.77/09). Attuazione OCDPC n.675/2020 e n.532/2018. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati redazione di studi di microzonazione sismica LIV 3", trova integrale copertura nei decreti di prenotazione d'impegno di spesa n.641 dell'8/11/2022 e n. 177 del 05/04/2022, a valere sul capitolo 1230 del bilancio gestionale 2022;
- b. di dover approvare, conformemente a quanto stabilito del bando (art.10.1 del bando), con le precisazioni di cui al presente provvedimento, i seguenti elenchi (allegati):
- b.1. Elenco A.1: contenente l'elenco delle ISTANZE AMMISSIBILI, per un importo totale di contributi richiesti pari ad € 2.311.500,00 a valere sul fondo per la prevenzione del rischio sismico (art.11, d.l. 39/2009), che – stante la disponibilità di risorse per tutte le istanze pervenute – non risulta necessario ordinare secondo la zona sismica 1 ed, in subordine, il valore di ag;
- b.2. Elenco A.2: contenente le ISTANZE AMMISSIBILI "SOTTO CONDIZIONE" (ovvero sanabili a condizione che il Comune trasmetta la documentazione indicata entro e non oltre le ore 24:00 del 23/11/2022) per un importo totale massimo di contributi pari ad € 131.000,00 a valere sul fondo per la prevenzione del rischio sismico (art.11, d.l. 39/2009);
- b.3. Elenco C: contenente le ISTANZE ESCLUSE "SALVO PROVA CONTRARIA" (che il Comune può trasmettere entro e non oltre le ore 24:00 del 23/11/2022) per un importo totale massimo di contributi pari ad € 309.000,00 a valere sul fondo per la prevenzione del rischio sismico (art.11, d.l. 39/2009);
- c. di dover concedere, con il presente provvedimento, a ciascun Comune presente nell'Elenco A.1, il contributo nazionale ivi indicato;
- d. di dover rinviare, a un successivo provvedimento, la concessione dei contributi ai Comuni, presenti negli Elenchi A.2 e C, che avranno trasmesso, entro e non oltre le ore 24:00 del 23/11/2022, la documentazione o la "prova contraria" indicata nei rispettivi elenchi;
- e. di dover sottolineare che, concordemente con l'art.10.2 del bando MS3 2022, il presente provvedimento (per i Comuni dell'Elenco A.1) e il provvedimento che sarà adottato ai sensi del precedente punto divengono efficaci a condizione che l'affidamento dell'incarico intervenga entro il termine perentorio del 25/11/2022 e che l'atto di affidamento sia trasmesso, entro e non oltre le ore 08:00 am del 02/12/2022 all'indirizzo di pec dell'Ufficio: staff.501891@pec.regione.campania.it, salvo diverso termine di affidamento dell'incarico stabilito sulla base di eventuali proroghe da parte del DPC;

VISTO

- a) l'O.C.D.P.C. n.532 del 13/07/18 (G.U. n. 169 del 23/07/2018);
- b) il O.C.D.P.C. n. 675 del 18/05/20 (G.U. n.133 del 25/05/2020);
- c) la D.G.R. n.201 del 24/05/2011;
- d) la D.G.R. n.118 del 27/05/13;
- e) la D.G.R. n.814 del 23/12/15 (BURC n.1 del 04/01/2016);
- f) la D.G.R. n. 800/2018;
- g) la D.G.R. n.570 del 19/11/2019;
- h) la D.G.R. n.188 del 04/05/2021 (BURC n. 50 del 17/05/2021);
- i) la L.R. n. 7 del 30/04/2002 relativa all'ordinamento contabile della Regione Campania;
- j) il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011, concernente l'Ordinamento Amministrativo della Giunta Regionale della Campania;
- k) il D.Lgs 23 giugno 2011, n.118 e d.m.i.;
- l) il Regolamento Regionale n. 12 del 15/12/2011 e ss.mm.ii.;
- m) la legge regionale 28 dicembre 2021, n.38 recante: *"Disposizioni per la formazione del bilancio di previsione finanziario per il triennio 2022-2024 della Regione Campania - Legge di stabilità regionale per il 2022"* (in BURC n. 119 del 28/12/2021).
- n) la D.G.R. n.19 del 12.01.2022 recante: *"Approvazione Documento Tecnico di Accompagnamento al Bilancio di Previsione per il triennio 2022/2024"*;
- o) la D.G.R. n. 20 del 12.01.2022 bilancio gestionale 2022-2024 recante: *"Approvazione Bilancio gestionale 2022-2024 della Regione Campania – Indicazioni gestionali"* (in BURC n. 7 del 17/01/2022).

- p) la DGR n. 243 del 17/05/2022 recante: *“Applicazione Quote di Avanzo Presunto Vincolato e Accantonato al Bilancio di Previsione 2022/2024 e Prelevamento dal Fondo di Riserva di Cassa”*.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal responsabile del procedimento dall'ing. Valerio Grassi, Funzionario dello Staff 50.18.91- Funzioni di supporto tecnico-operativo e delle risultanze e degli atti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dell'espressa dichiarazione di regolarità resa dal medesimo responsabile del procedimento con prot. n. 576378 del 21/11/2022 - (alla quale sono anche allegate le dichiarazioni, rese da questi e dal sottoscrittore del presente provvedimento - delle quali si prende atto - di assenza di conflitto d'interessi, anche potenziale, per il presente procedimento)

DECRETA

Per i motivi precedentemente formulati e che si intendono qui riportati integralmente:

1. **di dare atto** che l'importo complessivo dei contributi richiesti afferenti alla manifestazione di interesse approvata con D.D.n.642 del 10/11/2022 recante: *“Fondo per la prevenzione del rischio sismico istituito dall'art.11 dl 39/09 (conv. dalla l.77/09). Attuazione OCDPC n.675/2020 e n.532/2018. Concessione ai Comuni di contributi finalizzati redazione di studi di microzonazione sismica LIV 3”*, trova integrale copertura nei decreti di prenotazione d'impegno di spesa n.641 dell'8/11/2022 e n. 177 del 05/04/2022, a valere sul capitolo 1230 del bilancio gestionale 2022;
2. **di approvare**, conformemente a quanto stabilito del bando (art.10.1 del bando), con le precisazioni di cui al presente provvedimento, i seguenti elenchi (allegati):
 - 2.1. **Elenco A.1:** contenente l'elenco delle **ISTANZE AMMISSIBILI**, per un importo totale di contributi richiesti pari ad **€ 2.311.500,00** a valere sul fondo per la prevenzione del rischio sismico (art.11, d.l. 39/2009), che – stante la disponibilità di risorse per tutte le istanze pervenute – non risulta necessario ordinare secondo la zona sismica 1 ed, in subordine, il valore di ag;
 - 2.2. **Elenco A.2:** contenente le **ISTANZE AMMISSIBILI “SOTTO CONDIZIONE” (ovvero sanabili a condizione che il Comune trasmetta la documentazione indicata entro e non oltre le ore 24:00 del 23/11/2022)** per un importo totale massimo di contributi pari ad **€ 131.000,00** a valere sul fondo per la prevenzione del rischio sismico (art.11, d.l. 39/2009);
 - 2.3. **Elenco C:** contenente le **ISTANZE ESCLUSE “SALVO PROVA CONTRARIA” (che il Comune può trasmettere entro e non oltre le ore 24:00 del 23/11/2022)** per un importo totale massimo di contributi pari ad **€ 309.000,00** a valere sul fondo per la prevenzione del rischio sismico (art.11, d.l. 39/2009);
3. **di concedere, con il presente provvedimento, a ciascun Comune presente nell'Elenco A.1, il contributo nazionale ivi indicato;**
4. **di rinviare, a un successivo provvedimento, la concessione dei contributi ai Comuni, presenti negli Elenchi A.2 e C, che avranno trasmesso, entro e non oltre le ore 24:00 del 23/11/2022, la documentazione o la “prova contraria” indicata nei rispettivi elenchi;**
5. **di sottolineare che, concordemente con l'art.10.2 del bando MS3 2022, il presente provvedimento (per i Comuni dell'Elenco A.1) e il provvedimento che sarà adottato ai sensi del precedente punto divengono efficaci a condizione che l'affidamento dell'incarico intervenga entro il termine perentorio del 25/11/2022 e che l'atto di affidamento sia trasmesso, entro e non oltre le ore 08:00 am del 02/12/2022 all'indirizzo di pec dell'Ufficio: staff.501891@pec.regione.campania.it, salvo diverso termine di affidamento dell'incarico stabilito sulla base di eventuali proroghe da parte del DPC;**
6. **di specificare** che avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso;
7. **di disporre** la pubblicazione del presente provvedimento sul **B.U.R.C.** e sul sito web istituzionale della Regione Campania;

8. il presente decreto viene trasmesso, a cura del responsabile del procedimento:
 - 8.1. ad avvenuta esecutività dello stesso:
 - 8.1.1. ai Comuni che hanno partecipato al bando;
 - 8.1.2. alla pubblicazione di quanto richiesto dall'art. 23 del decreto legislativo 33/13 e ss.mm.ii.
 - 8.1.3. alla pubblicazione sulla sezione "Regione casa di vetro" del sito istituzionale della Regione, per dare attuazione a quanto previsto dall'art.5 della legge regionale n.23/2017;
 - 8.2. alla Direzione Generale 50-18 Lavori Pubblici e Protezione Civile;
 - 8.3. all'Assessore al ramo nella persona del Presidente G.R., per opportuna conoscenza;
 - 8.4. al Dipartimento della Protezione Civile;
 - 8.5. all'UDCP – Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Ing. Sergio Caiazzo

Fondo per la prevenzione dle rischio sismico DL39/09. Studi di microzonazione sismica di liv.3 (Bando MS3- 2022 approvato con DD 642/2022).

ISTANZE AMMISSIBILI

n.	Comune	data invio pec	ora	prot. comune	importo contributo Nazionale richiesto (DPC)	importo cofinanziamento Comunale	importo totale studio dichiarato
1	Apice	18/11/2022	10:13	prot.11481 del 18-11-2022	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €
2	Apollosa	15/11/2022		prot. 7190 del 15/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
3	Avellino	18/11/2022	10:10	prot.93931/2022	55.500,00 €	18.500,00 €	74.000,00 €
4	Bacoli	17/11/2022		prot.21718 del 14/11/2022	49.500,00 €	16.500,00 €	66.000,00 €
5	Baronissi	17/11/2022		prot. 35499 del 17/11/2022	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €
6	Bracigliano	17/11/2022		prot.12706/2022	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €
7	Casagiove	17/11/2022		prot.26771 del17/11/2022	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €
8	Casalbuono	16/11/2022		prot.3813/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
9	Casalezzo Spartano	17/11/2022		prot. 3633 del 17/11/2022	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €
10	Casoria	16/11/2022		prot.78832 del16/11/2022	55.500,00 €	18.500,00 €	74.000,00 €
11	Castelfranco in Miscano	18/11/2022	08:46	prot.4131 del18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
12	Castellammare di Stabia	18/11/2022	14:10	prot.81021/2022	55.500,00 €	18.500,00 €	74.000,00 €
13	Cercola	17/11/2022		prot.18913 del 17/11/2022	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €
14	Cervinara	18/11/2022	11:38	nd	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €
15	Chianche	17/11/2022		prot.3533 del 17/11/2022	12.000,00 €	4.000,00 €	16.000,00 €
16	Comiziano	18/11/2022	09:36	nd	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
17	Contursi Terme	18/11/2022	11:46	prot.9728 del18/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
18	Dragoni	18/11/2022	10:39	prot.6835 del18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
19	Durazzano	18/11/2022	11:24	prot. 5154 del 18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
20	Foiano di Val Fortore	17/11/2022		prot.10577 del 17/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
21	Fontanarosa	16/11/2022		nd	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €
22	Formicola	16/11/2022		prot.6133 del 16/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
23	Frasso Telesino	18/11/2022	11:57	prot.9353 del18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
24	Giffoni Sei Casali	15/11/2022		prot.9652/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
25	Guardia Sanframondi	18/11/2022	11:59	prot.14218 del 18/11/2022	18.750,00 €	6.250,00 €	25.000,00 €
26	Lacedonia	18/11/2022	10:07	prot.7721 del 18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
27	Lauro	17/11/2022		prot.9403 del 17/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
28	Marcianise	17/11/2022		prot.60900 del17/11/2022	49.500,00 €	16.500,00 €	66.000,00 €
29	Massa di Somma	18/11/2022	09:11	prot. 12659 del 18/11/2022	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €
30	Mercogliano	18/11/2022	11:46	nd	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €
31	Mignano Monte Lungo	14/11/2022		nd	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
32	Moiano	18/11/2022	11:52	prot.7854 del 14/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
33	Monte di Procida	18/11/2022	11:47	nd	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €
34	Monte San Giacomo	16/11/2022		nd	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
35	Montesarchio	16/11/2022		prot.31505 del 16/11/2022	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €
36	Morcone	14/11/2022		prot.15691 del 14/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
37	Nocera Inferiore	18/11/2022	11:44	prot.70857 del 18/11/2022	49.500,00 €	16.500,00 €	66.000,00 €
38	Ottaviano	15/11/2022		nd	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €
39	Palma Campania	17/11/2022		nd	40.500,00 €	16.500,00 €	57.000,00 €
40	Palomonte	17/11/2022		prot.8684 del 17/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
41	Paternopoli	18/11/2022	10:22	prot.5033 del 18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
42	Petraro Irpino	17/11/2022		prot.3486 del 15/11/2022	15.000,00 €	7.500,00 €	22.500,00 €
43	Piana di Monte Verna	17/11/2022		prot.8188 del 17/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
44	Pietraroja	18/11/2022	10:36	prot.5958 del 18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
45	Pomigliano d'Arco	18/11/2022	11:05	prot.36181 del 18/11/2022	49.500,00 €	16.500,00 €	66.000,00 €
46	Pontelandolfo	18/11/2022	10:29	prot.9619 del 18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
47	Roscigno	17/11/2022		prot.4987 del 17/11/2022	11.250,00 €	3.750,00 €	15.000,00 €
48	Rotondi	18/11/2022	08:33	nd	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
49	Ruviano	15/11/2022		prot.10620 del15/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
50	San Giorgio a Cremano	16/11/2022		prot.56276 del 16/11/2022	49.500,00 €	16.500,00 €	66.000,00 €
51	San Giorgio del Sannio	17/11/2022		prot.17370 del 17/11/2022	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €
52	San Gregorio Magno	18/11/2022	11:58	nd	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
53	San Marco dei Cavoti	17/11/2022		prot.8884 del 17/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
54	San Martino Valle Caudina	16/11/2022		nd	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
55	San Michele di Serino	15/11/2022		prot.6674/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
56	San Potito Sannitico	17/11/2022		nd	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
57	San Rufo	15/11/2022		prot.7726 del 15/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
58	San Sebastiano al Vesuvio	18/11/2022	09:06	nd	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €
59	Santa Maria la Carità	18/11/2022	10:49	nd	40.500,00 €	13.500,00 €	54.000,00 €
60	Santa Marina	17/11/2022		prot.15610 del 17/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
61	Sant'Egidio del Monte Albino	18/11/2022	09:40	prot.17760 del18/11/2022	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €
62	Santo Stefano del Sole	14/11/2022		nd	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
63	Sanza	18/11/2022	11:02	nd	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
64	Sapri	18/11/2022	14:14	nd	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €
65	Sassano	18/11/2022	10:59	prot.8883/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
66	Savignano Irpino	18/11/2022	09:39	prot.6111 del 18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
67	Solopaca	17/11/2022		prot.8393 del17/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
68	Succivo	17/11/2022		prot.14192 del 17/11/2022	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €

Fondo per la prevenzione dle rischio sismico DL39/09. Studi di microzonazione sismica di liv.3 (Bando MS3- 2022 approvato con DD 642/2022).

ISTANZE AMMISSIBILI

n.	Comune	data invio pec	ora	prot. comune	importo contributo Nazionale richiesto (DPC)	importo cofinanziamento Comunale	importo totale studio dichiarato
69	Teano	17/11/2022		nd	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €
70	Teggiano	17/11/2022		prot.13056 del17/11/2022	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €
71	Tocco Caudio	16/11/2022		prot.5026 del 14/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €
72	Torre del Greco	18/11/2022	09:51	prot. emerg. 47 del18/11/2022	55.500,00 €	18.500,00 €	74.000,00 €
73	Torrecuso	16/11/2022		prot.12382 del 14/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
74	Torrioni	16/11/2022		prot.3034 del16/11/2022	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €
75	Tortorella	18/11/2022	09:30	prot.4318 del 18/11/2022	12.000,00 €	4.000,00 €	16.000,00 €
76	Tufino	18/11/2022	13:17	prot.7814 del 18/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €
77	Vairano Patenora	18/11/2022	12:11	nd	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €
78	Vibonati	18/11/2022	10:40	prot.13108/2022	15.000,00 €	5.000,00 €	20.000,00 €
					2.311.500 €	776.000 €	3.087.500 €

Fondo per la prevenzione del rischio sismico DL39/09. Studi di microzonazione sismica di liv.3 (Bando MS3-2022 approvato con DGR 12/2022).

ISTANZE AMMISSIBILI "SOTTO CONDIZIONE"

n.	Comune	data invio pec	ora	prot. comune	importo contributo Nazionale richiesto (DPC)	importo cofinanziamento Comunale	importo totale studio dichiarato	difficoltà da sanare
1	Altavilla Irpina	18/11/2022	11:32	prot.7725 del 18/11/2022	30.000,00 €	10.000,00 €	40.000,00 €	L'importo a carico del DPC riportato nel disciplinare (allegato C) è superiore a quello massimo stabilito dal bando MS3-2022.
2	Alvignano	18/11/2022	10:49	prot.12339 del 18-11-2022	27.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	Dati incongruenti circa i costi dello studio indicati nel disciplinare allegato C al bando MS3- 2022. In particolare il costo complessivo dello studio indicato è diverso dalla somma del contributo DPC + Cofinanziamento dichiarato (l'importo del contributo dovrebbe essere €28500 anziché €27500).
3	Baselice	18/11/2022	11:52	prot.7407 del 18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	manca il disciplinare (allegato C al bando MS3 -2022). I dati in tabella sono quelli massimi ai sensi del bando.
4	Cervino	15/11/2022		prot.5005 del 15/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	74.000,00 €	L'importo totale indicato nel disciplinare (allegato C al bando) è errato.
5	Riardo	16/11/2022		prot.6458 del 15/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	il disciplinare (allegato C al bando) non risulta compilato. I dati in tabella sono quelli massimi ai sensi del bando.
importo totale presunto					131.000 €			

Fondo per la prevenzione del rischio sismico DL39/09. Studi di microzonazione sismica di liv.3 (Bando MS

2022 approvato con D.D. 12/2022).

ISTANZE ESCLUSE "SALVO PROVA CONTRARIA"

n.	Comune	data invio pec	ora	prot. comune	importo contributo Nazionale richiesto (DPC)	importo cofinanziamento Comunale	importo totale studio dichiarato	Motivazione esclusione
1	Arienzo	17/11/2022		prot.10723 del 17/11/2022	34.500,00 €	11.500,00 €	46.000,00 €	AmMESSO a contributo con DD 456 del 19/07/2022 ma lo studio di liv 1 non risulta essere stato trasmesso in Regione.
2	Benevento	17/11/2022		prot. 117860 del 17/11/2022	55.500,00 €	18.500,00 €	74.000,00 €	E' stato già concesso un contributo per studi di livello 3 (bando 2016) di € 10.335,00. L'importo è stato liquidato con D.D. 15 e 33 del 2017.
3	Buonabitacolo	17/11/2022		prot. 6545/2022	22.500,00 €	2.500,00 €	30.000,00 €	E' Stato già concesso un contributo per studi di liv.3 all'associazione di Comuni (bando 2016): Padula, Buonabitacolo, Montesano sulla Marcellana, Sala Consilina. Il Contributo è stato liquidato al Comune Capofila (Padula) con D.D.DD33/2017. Inoltre si rileva la seguente difformità: L'importo del cofinanziamento è inferiore al minimo stabilito dal bando (25%).
4	Calvanico	18/11/2022	11:29	nd	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	AmMESSO a contributo con DD 549 del 03/12/2019 ma lo studio di liv 1 non risulta essere stato trasmesso in Regione.
5	Caposele	18/11/2022	13:22	nd	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	AmMESSO a contributo (in associazione con Montella Capofila) con DD 15 del 03/11/2017 ma lo studio di liv 1 non risulta essere stato trasmesso in Regione.
6	Caselle in Pittari	18/11/2022	18:48	prot.9222 del 18/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	AmMESSO a contributo con DD 549 del 03/12/2019 ma lo studio di liv 1 non risulta essere stato trasmesso in Regione.
7	Castello del Matese	14/11/2022		prot.4344 del 14/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	AmMESSO a contributo con DD 456 del 19/07/2022 ma lo studio di liv 1 non risulta essere stato trasmesso in Regione.
8	Conza della Campania	18/11/2022	09:32	prot. 7287 del 14/11/2022	22.500,00 €	7.500,00 €	30.000,00 €	AmMESSO a contributo (in associazione con Montella Capofila) con DD 15 del 03/11/2017 ma lo studio di liv 1 non risulta essere stato trasmesso in Regione.
9	Mugnano di Napoli	17/11/2022		prot.42954 del 17/11/2022	49.500,00 €	16.500,00 €	66.000,00 €	AmMESSO a contributo con DD 47 del 16/04/2019 ma lo studio di liv 1 non risulta essere stato trasmesso in Regione.
10	Rocca d'Evandro	16/11/2022		prot.7148 del 16/11/2022	28.500,00 €	9.500,00 €	38.000,00 €	AmMESSO a contributo con DD 47 del 16/04/2019 ma lo studio di liv 1 non risulta essere stato trasmesso in Regione.

importo totale presunto

309.000 €



Decreto Dirigenziale n. 111 del 24/11/2022

Dipartimento 50 - GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

Direzione Generale 14 - Direzione generale per le risorse umane

U.O.D. 92 - STAFF - Funzioni di supporto tecnico - amministrativo

Oggetto dell'Atto:

APPROVAZIONE BANDO DI CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 21 OTTOBRE 2022, N. 14.

IL DIRIGENTE

PREMESSO CHE:

a) il decreto-legge n. 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, al fine di dare attuazione a quanto previsto dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), ha introdotto misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni, prevedendo in particolare, per il periodo di attuazione del PNRR 2021-2026, disposizioni di carattere generale in materia di reclutamento e stabilizzazione del personale delle Pubbliche Amministrazioni;

b) la Legge Regionale 21 ottobre 2022, n. 14, recante *“Disposizioni in materia di rafforzamento ed efficientamento della capacità amministrativa della Regione Campania”*, all'art. 1, comma 3, ha previsto che: *“la Regione Campania, al fine di garantire l'efficace attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), può indire nuovi concorsi pubblici alla stregua di quanto disposto dall'articolo 3, comma 6, primo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80 (Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia), convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113 e nell'ambito delle procedure disciplinate dall'articolo 28, comma 1 ter, del decreto legislativo 165/2001, da svolgersi prioritariamente con le seguenti modalità: una quota non superiore al 15 per cento dei posti di qualifica dirigenziale disponibili sulla base delle facoltà assunzionali autorizzate è riservata al personale a tempo indeterminato regionale e delle amministrazioni dello Stato che ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo 165/2001 presso l'amministrazione regionale. Il predetto personale deve essere in possesso dei titoli di studio previsti per l'accesso a legislazione vigente e deve aver maturato almeno cinque anni di servizio nell'amministrazione regionale o statale in posizioni funzionali per il cui accesso sia richiesto il diploma di laurea. A tal fine, i bandi definiscono gli ambiti di competenza da valutare e prevedono prove scritte e orali di esclusivo carattere esperienziale, finalizzate alla valutazione comparativa. Per quanto non previsto dal presente comma, trovano applicazione le disposizioni degli articoli 12 e seguenti del Regolamento regionale 7 agosto 2019, n. 6 (Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi).”*;

c) con D.G.R. n. 23 del 18 gennaio 2022, avente ad oggetto: *“Indirizzi operativi in ordine al Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta Regionale della Campania per il triennio 2022-2024”*, è stato formulato indirizzo al completamento, entro il termine della corrente annualità, delle procedure di reclutamento previste dal Piano Triennale del fabbisogno di personale della Giunta Regionale della Campania per il triennio 2019-2021, riservandosi di apportare eventuali integrazioni a tale atto – con la previsione di ulteriori procedure di reclutamento nel triennio 2022/2024 – in esito all'approvazione del rendiconto della gestione relativo all'anno 2021, nel rispetto delle normative in tema di assunzioni e tenendo conto dell'evoluzione strutturale e funzionale dell'Ente;

d) con D.G.R. n. 562 del 3 novembre 2022, è stato disposto, al punto 2, di: *“attuare l'articolo 1, comma 3 della Legge Regionale 21 ottobre 2022, n. 14, avviando le relative procedure di reclutamento alla stregua di quanto disposto dall'articolo 3, comma 6, primo periodo, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80. A tal fine, i n. 6 posti di Dirigente Area Legale (Codice di concorso DAL), già autorizzati ai sensi della D.G.R. n. 92 del 6 marzo 2019, sono rimodulati nelle seguenti Aree: n. 2 posti di Dirigente Area Amministrativa anche in attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR; n. 3 posti di Dirigente Area Tecnica anche in attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR; n. 1 posto di Dirigente Area Legale anche in attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR”*. Il successivo punto 3 dell'atto deliberativo ha altresì stabilito di: *“autorizzare la Direzione Generale per le Risorse Umane a bandire - con ogni sollecitudine e anche mediante l'utilizzo di soggetti all'uopo specializzati e/o l'adesione a contratti quadro CONSIP - la procedura concorsuale per il reclutamento di n. 6 unità di personale di qualifica dirigenziale, alla stregua di quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della Legge Regionale 21 ottobre 2022, n. 14 “Disposizioni in materia di*

rafforzamento ed efficientamento della capacità amministrativa della Regione Campania”, stabilendo il riparto di posti tra le distinte aree”;

CONSIDERATO CHE:

a) con la richiamata D.G.R. n. 562/2022, sono stati stabiliti al punto 4, anche alla luce del periodo di durata del PNRR (2021-2026), i seguenti requisiti di partecipazione alla procedura *de qua*:

“- essere dipendente a tempo indeterminato della Regione Campania o di una delle Amministrazioni dello Stato, avendo maturato almeno cinque anni di servizio nell’amministrazione regionale o statale in posizioni funzionali per il cui accesso sia richiesto il diploma di laurea;

- ricoprire un incarico di livello dirigenziale di cui all’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 presso la Giunta regionale da almeno 18 mesi alla data di entrata in vigore della legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14;

- svolgere, alla data di entrata in vigore della legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14, nell’ambito della struttura dirigenziale assegnata, sulla base di specifica disposizione di servizio, attività afferenti all’attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR;

- non conseguire il limite di età per il collocamento a riposo in data antecedente al 31/12/2026, termine previsto per il completamento del PNRR”;

b) alla luce dell’indirizzo fornito con la richiamata D.G.R. n. 562/2022, occorre procedere all’approvazione del bando per l’espletamento di un concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14, riservato al personale a tempo indeterminato della Regione Campania (della Giunta regionale o del Consiglio regionale) e delle Amministrazioni dello Stato che ricopra l’incarico di livello dirigenziale di cui all’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 presso la Giunta regionale della Campania, per la copertura di n. 6 posti di dirigente a tempo indeterminato, anche in attività afferenti all’attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR, così ripartiti: n. 2 posti di Dirigente Area Amministrativa (Codice concorso DirAM); n. 3 posti di Dirigente Area Tecnica (codice concorso DirAT); n. 1 posto di Dirigente Area Legale (codice concorso DirAL);

RITENUTO di dover approvare l’allegato bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell’art. 1, comma 3, della Legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14, riservato al personale a tempo indeterminato della Regione Campania e delle Amministrazioni dello Stato che ricopra l’incarico di livello dirigenziale di cui all’articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 presso la Giunta regionale della Campania, per la copertura di n. 6 posti di dirigente a tempo indeterminato, anche in attività afferenti all’attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR, così ripartiti: n. 2 posti di Dirigente Area Amministrativa (Codice concorso DirAM); n. 3 posti di Dirigente Area Tecnica (codice concorso DirAT); n. 1 posto di Dirigente Area Legale (codice concorso DirAL);

VISTI:

a) il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

b) il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113;

c) la Legge Regionale 21 ottobre 2022, n. 14;

d) il *“Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta Regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei Concorsi”*, n. 6 del 7 agosto 2019;

e) la D.G.R. n. 23 del 18 gennaio 2022;

f) la D.G.R. n. 562 del 3 novembre 2022;

Alla stregua dell’istruttoria effettuata dallo Staff 50.14.92 e della dichiarazione di regolarità della stessa, resa dal Dirigente del medesimo Staff 50.14.92, mediante sottoscrizione del presente atto

D E C R E T A

per i motivi di cui in premessa, che si intendono di seguito integralmente riportati:

1. di approvare l'allegato bando di concorso pubblico, per titoli ed esami, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della Legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14, riservato al personale a tempo indeterminato della Regione Campania e delle Amministrazioni dello Stato che ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 presso la Giunta regionale della Campania, per la copertura di n. 6 posti di dirigente a tempo indeterminato, anche in attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR, così ripartiti:

- n. 2 posti di Dirigente Area Amministrativa (Codice concorso DirAM);
- n. 3 posti di Dirigente Area Tecnica (codice concorso DirAT);
- n. 1 posto di Dirigente Area Legale (codice concorso DirAL).

Detto bando forma parte integrante e sostanziale al presente atto;

2. di disporre la pubblicazione del presente provvedimento nella competente sezione "Amministrazione Trasparente" – "Bandi di concorso";

3. di inviare il presente decreto all'Ufficio di Gabinetto del Presidente, nonché, per quanto di competenza, all'Ufficio Speciale Grandi Opere per la pubblicazione del bando, per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – IV Serie Speciale Concorsi ed Esami, al B.U.R.C. per la pubblicazione e ai competenti uffici della Segreteria di Giunta.

MARIA MESSINA

BANDO DI CONCORSO, PER TITOLI ED ESAMI, PER LA COPERTURA DI N. 6 POSTI A TEMPO INDETERMINATO DI PERSONALE DIRIGENZIALE NELLE DIVERSE AREE, AI SENSI DELL'ART. 1, COMMA 3, DELLA LEGGE REGIONALE 21 OTTOBRE 2022 N. 14

IL DIRETTORE GENERALE PER LE RISORSE UMANE

VISTI:

- il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e ss.mm.ii., recante norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche;
- il decreto-legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 ottobre 2013, n. 125, recante *“Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione delle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174 concernente il *“Regolamento recante norme sull'accesso dei cittadini degli Stati membri dell'Unione europea ai posti di lavoro presso le amministrazioni pubbliche”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487, concernente il *“Regolamento recante norme sull'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e le modalità di svolgimento dei concorsi, dei concorsi unici e delle altre forme di assunzione nei pubblici impieghi”*;
- il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante il *“Testo Unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;
- la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- la legge 5 febbraio 1992, n. 104, recante *“Legge quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate”*;
- il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e ss.mm.ii. recante il *“Codice in materia di protezione dei dati personali”*;
- il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;
- il decreto legislativo 25 maggio 2016, n. 97 *“Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza, correttivo della legge 6 novembre 2012, n. 190 e del decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, ai sensi dell'articolo 7 della legge 7 agosto 2015, n. 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche”*;
- il Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 aprile 2016 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati);
- il decreto legislativo 18 maggio 2018, n. 51, recante *“Attuazione della direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativa alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la decisione quadro 2008/977/GAI del Consiglio”*;
- il decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, recante il *“Codice dell'amministrazione digitale”*;
- il decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198, recante il *“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 8 novembre 2005, n. 246”*;

- il decreto del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca 9 luglio 2009 concernente l'equiparazione tra classi delle lauree di cui al decreto n. 509/1999 e classi delle lauree di cui al decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- il decreto del Ministro dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 9 luglio 2009 in materia di equiparazioni tra diplomi di lauree di vecchio ordinamento, lauree specialistiche (LS) ex decreto n. 509/1999 e lauree magistrali (LM) ex decreto n. 270/2004, ai fini della partecipazione ai pubblici concorsi;
- la normativa in materia di equipollenze ed equiparazioni dei titoli di studio accademici per l'ammissione ai concorsi pubblici;
- la legge 19 giugno 2019, n. 56, recante *“Interventi per la concretezza delle azioni delle pubbliche amministrazioni e la prevenzione dell'assenteismo”* e, in particolare, l'articolo 3, concernente misure per accelerare le assunzioni mirate e il ricambio generazionale nella pubblica amministrazione, il cui comma 8 dispone che, al fine di ridurre i tempi di accesso al pubblico impiego, nel triennio 2019-2021 le procedure concorsuali bandite dalle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e le conseguenti assunzioni possono essere effettuate senza il previo svolgimento delle procedure previste dall'articolo 30 del medesimo decreto legislativo n. 165 del 2001, nonché i commi 9, 10, 11 e 12 del medesimo articolo;
- il CCNL del 17/12/2020 relativo al personale dirigenziale dell'Area Funzioni Locali;
- il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2019/2021 approvato con D.G.R. n. 92 del 06/03/2019, successivamente modificato e integrato con D.G.R. n. 391 del 06/08/2019;
- la D.G.R. n. 307 del 5 luglio 2019 con la quale la Giunta regionale della Campania ha stabilito di avvalersi della facoltà di deroga alle procedure di mobilità di cui all'articolo 30 del decreto legislativo n. 165 del 2001 prevista dall'articolo 3, comma 8, della legge 19 giugno 2019, n. 56;
- il *“Regolamento in materia di accesso mediante procedure selettive agli impieghi nella Giunta regionale della Campania e sulle modalità di svolgimento dei concorsi”* n. 6 del 07/08/2019, approvato con DGR n. 392 del 06/08/2019, di seguito definito *“Regolamento dei concorsi”*;
- la D.G.R. n. 6 del 08/01/2020 con la quale si sono adottati gli indirizzi in ordine allo svolgimento delle procedure di reclutamento del personale dirigenziale previste dal Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, stabilendo il riparto di posti tra le distinte aree e la quota di riserva al personale interno;
- D.P.C.M. 24 aprile 2020 recante *“Determinazione dei compensi da corrispondere ai componenti delle commissioni esaminatrici e della Commissione per l'attuazione del progetto di riqualificazione delle pubbliche amministrazioni (RIPAM)”*;
- la D.G.R. n. 225 del 12/05/2020 con la quale si è provveduto, tra l'altro, alla modifica della predetta D.G.R. n. 6 del 08/01/2020;
- il D.D. n. 43 del 13/07/2020 e ss.mm.ii. di approvazione del *“Progetto dei Fabbisogni”*, nell'ambito dell'Accordo Quadro CONSIP SPC Cloud Lotto 1 - Servizi di Cloud Computing;
- il decreto-legge n. 80 del 9 giugno 2021 recante *“Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia”*;
- la Decisione di esecuzione del Consiglio europeo del 13 luglio 2021, che ha recepito la proposta della Commissione europea, con la quale il PNRR dell'Italia (trasmesso il 30 aprile 2021 dal Governo alla Commissione europea) è stato definitivamente approvato (Fascicolo interistituzionale: 2021/0168 (NLE));
- la legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14, recante *“Disposizioni in materia di rafforzamento ed efficientamento della capacità amministrativa della Regione Campania”*;
- la D.G.R. n. 562 del 3/11/2022 recante *“D.G.R.C. n. 23/2022 - ulteriori indirizzi operativi in ordine al piano triennale del fabbisogno di personale 2022/2024”*;

Articolo 1

Caratteristiche della selezione e ambiti di competenza da valutare.

1. Al fine di garantire l'efficace attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) è indetto, ai sensi dell'art. 1, comma 3, della L.R. 21 ottobre 2022, n. 14, un concorso pubblico, per titoli ed esami, riservato al personale a tempo indeterminato della Regione Campania (della Giunta regionale o del Consiglio regionale) e delle Amministrazioni dello Stato che ricopra l'incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 presso la Giunta regionale, per la copertura di n. 6 posti di dirigente a tempo indeterminato, anche in attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR, così ripartiti:

- n. 2 posti di Dirigente Area Amministrativa (Codice concorso DirAM);
- n. 3 posti di Dirigente Area Tecnica (codice concorso DirAT);
- n. 1 posto di Dirigente Area Legale (codice concorso DirAL).

2. Il presente concorso è diretto a valutare le competenze e le capacità del candidato nell'espletamento delle funzioni dirigenziali in relazione agli ambiti di cui al successivo comma 3 acquisite nel corso della specifica esperienza lavorativa, attraverso prove selettive di esclusivo carattere esperienziale, finalizzate alla valutazione comparativa.

La presente procedura è diretta altresì a valutare attitudini e motivazioni individuali e tiene conto dei titoli professionali, di studio e/o di specializzazione ulteriori rispetto a quelli previsti per l'accesso alla qualifica dirigenziale ai sensi del presente bando, nonché della tipologia e del numero degli incarichi rivestiti.

3. Gli ambiti di competenza oggetto della valutazione, in relazione al complesso delle attività e delle responsabilità attribuite ai dirigenti preposti a funzioni amministrative, tecniche e legali, sono così definiti:

A) Ambito manageriale:

- gestione dei processi: strutturare efficacemente le attività proprie e altrui, programmando, organizzando, gestendo e monitorando efficacemente le risorse assegnate (economico-finanziarie, umane, strumentali, temporali), tenendo conto della cornice ordinamentale e normativa e in coerenza con le strategie delineate e gli obiettivi da perseguire in un'ottica di visione sistemica;
- *problem solving*: individuare tempestivamente i problemi, anche complessi, analizzando in modo critico e ampio dati e informazioni, per focalizzare le questioni più rilevanti, così da identificare e proporre soluzioni efficaci, rispondenti alle esigenze della situazione e coerenti con il contesto di riferimento;
- *accountability*: assumersi la responsabilità delle decisioni e delle azioni proprie e dei collaboratori anche in condizioni di incertezza, complessità e carenza di informazioni, valutando gli aspetti potenzialmente critici e le differenti opzioni con consapevolezza e tempestività;

B) Ambito attitudinale:

- consapevolezza organizzativa: agire mettendo al centro gli interessi dell'amministrazione, promuovendo gli obiettivi e i valori dell'organizzazione, incoraggiando i principi di correttezza, trasparenza e imparzialità nel lavoro e tutelando l'interesse pubblico;
- gestione delle relazioni interne ed esterne: gestire reti di relazioni, anche complesse, comunicando efficacemente con i diversi interlocutori interni o esterni all'organizzazione, inclusi quelli istituzionali;

- orientamento al risultato: agire proattivamente e con determinazione per assicurare il risultato finale nei tempi previsti e per migliorare costantemente gli *standard* qualitativi dell'azione amministrativa, anche attraverso il supporto dei processi decisionali dell'Amministrazione, favorendo la piena coerenza tra obiettivi prefissati e risorse impegnate.

Articolo 2

Requisiti per l'ammissione.

Per l'ammissione al concorso sono richiesti i seguenti requisiti, anche alla luce del periodo di durata del PNRR (2021-2026), che devono essere posseduti alla data di scadenza dei termini per la presentazione della domanda di partecipazione, fermi restando comunque i termini indicati dai successivi punti 8 e 9. Gli stessi devono altresì essere posseduti anche alla data di stipula del contratto individuale di lavoro:

1. cittadinanza italiana; sono equiparati ai cittadini gli italiani non appartenenti alla Repubblica. Possono accedere ai posti messi a selezione, prescindendo dal suddetto requisito, i cittadini degli stati membri dell'Unione Europea, osservando i limiti e le modalità previste dall'art. 38 del D.Lvo n. 165/2001;
2. idoneità fisica allo svolgimento delle funzioni cui il concorso si riferisce. Tale requisito sarà accertato prima dell'assunzione all'impiego;
3. godimento dei diritti civili e politici;
4. non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
5. non aver riportato condanne penali passate in giudicato, né avere a proprio carico procedimenti penali in corso o sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
6. per i candidati di sesso maschile, nati entro il 31 dicembre 1985, essere in posizione regolare nei riguardi degli obblighi di leva;
7. essere dipendente a tempo indeterminato della Regione Campania (della Giunta regionale o del Consiglio regionale) o di una delle Amministrazioni dello Stato, avendo maturato almeno cinque anni di servizio nell'amministrazione regionale o statale in posizioni funzionali per l'accesso alle quali sia richiesto il diploma di laurea;
8. ricoprire un incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 presso la Giunta regionale della Campania da almeno 18 mesi alla data di entrata in vigore della legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14;
9. svolgere, alla data di entrata in vigore della legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14, nell'ambito della struttura dirigenziale assegnata, sulla base di specifica disposizione di servizio, attività afferente all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR;
10. non conseguire il limite ordinamentale di età per il collocamento a riposo in data antecedente al 31/12/2026, termine previsto per il completamento del PNRR;
11. essere in possesso, per ciascuna delle aree sottoelencate, dei seguenti titoli di studio:
 - 11.1 **Dirigente Area Amministrativa (Codice concorso DirAM):**
essere in possesso dei seguenti diplomi di laurea almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270):

- Giurisprudenza;
- Scienze politiche;

ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

11.2 Dirigente Area Tecnica (codice concorso DirAT):

essere in possesso dei seguenti diplomi di laurea almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270):

- Ingegneria;
- Architettura;
- Pianificazione territoriale e urbanistica;
- Pianificazione territoriale, urbanistica e ambientale;
- Politica del territorio;
- Urbanistica;
- Scienze geologiche;
- Scienze ambientali;

ovvero titoli equiparati ed equipollenti secondo la normativa vigente.

11.3 Dirigente Area Legale (codice concorso DirAL):

essere in possesso del diploma di laurea almeno quadriennale (vecchio ordinamento), ovvero laurea specialistica (D.M. 3 novembre 1999, n. 509), ovvero laurea magistrale (D.M. 22 ottobre 2004, n. 270) in Giurisprudenza e dell'abilitazione all'esercizio della professione forense.

I titoli sopra citati si intendono conseguiti presso Università o altri istituti equiparati della Repubblica. I candidati in possesso di titolo accademico rilasciato da un Paese dell'Unione Europea sono ammessi alle prove concorsuali purché il titolo sia stato dichiarato equivalente con provvedimento della Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica, sentito il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, ai sensi dell'articolo 38, comma 3, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, ovvero sia stata attivata la predetta procedura di equivalenza. Il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. La modulistica e la documentazione necessaria per la richiesta di equivalenza sono reperibili sul sito istituzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Funzione Pubblica: www.funzionepubblica.gov.it. La procedura di equivalenza può essere attivata dopo lo svolgimento della prova scritta, ove superata, e l'effettiva attivazione deve comunque essere comunicata, a pena d'esclusione dal concorso, prima dell'espletamento della prova orale.

Si ritengono equipollenti a quelli suindicati anche i titoli di studio conseguiti all'estero, o i titoli esteri conseguiti in Italia, riconosciuti secondo le vigenti disposizioni. Sarà cura del candidato vincitore dimostrare la sussistenza delle suddette condizioni al momento della contrattualizzazione.

Articolo 3

Pubblicazione del bando e presentazione della domanda.

1. Il presente bando è pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Campania e sul sito istituzionale della Regione Campania, nonché, per estratto, nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed esami".
2. La domanda di partecipazione viene compilata sotto forma di dichiarazione sostitutiva di certificazione resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445, attestante il possesso dei requisiti prescritti dal bando, nonché dei titoli valutabili ai sensi dell'articolo 7. Il candidato invia la domanda di ammissione al concorso per via telematica, compilando il modulo *on line* presente nella

sezione dedicata del portale regionale. In caso di più invii della domanda di partecipazione, verrà presa in considerazione la domanda inviata per ultima, intendendosi le precedenti integralmente e definitivamente revocate e prive di effetti. Le modalità tecniche e le istruzioni per la compilazione e l'invio della domanda di partecipazione sono illustrate ai candidati mediante avviso pubblicato sulla sezione dedicata del portale regionale (percorso "Amministrazione trasparente - Bandi di concorso"). La compilazione e l'invio *on line* della domanda devono essere completati entro il termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla pubblicazione del presente bando per estratto nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana - IV Serie speciale "Concorsi ed esami".

La data di presentazione *on line* della domanda di partecipazione al concorso è certificata e comprovata da apposita ricevuta elettronica rilasciata al termine della procedura di invio, che il candidato dovrà salvare, stampare, conservare ed esibire quale titolo per la partecipazione alle prove, unitamente al documento di identità in corso di validità. Alla scadenza del termine ultimo per la presentazione delle domande, il sistema informatico non consentirà più l'accesso al modulo telematico, né l'invio della domanda. Non sono ammessi a partecipare al concorso i candidati le cui domande siano state redatte, presentate o inviate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

In caso di avaria temporanea del sistema informatico di acquisizione delle domande, l'Amministrazione regionale si riserva di posticipare il termine per il solo invio delle stesse, fermo restando il termine di scadenza previsto nel presente bando per il possesso dei requisiti. Dell'avvenuto ripristino e dell'eventuale proroga verrà data notizia sul sito della Regione Campania.

3. L'Amministrazione, per motivate esigenze di pubblico interesse, si riserva la facoltà di prorogare, prima della scadenza, il termine per la presentazione delle domande e/o di riaprire il termine fissato dal bando per la presentazione delle domande, nonché di procedere alla revoca del bando in qualsiasi fase del procedimento di selezione. L'atto è adottato dalla Direzione Generale per le Risorse Umane ed è pubblicato sul B.U.R.C.

4. Nella domanda i candidati devono dichiarare:

- 1) il cognome, il nome, la data e il luogo di nascita e, se cittadini italiani nati all'estero, il comune italiano nei cui registri di stato civile è stato trascritto l'atto di nascita;
- 2) il codice fiscale;
- 3) la residenza, con l'esatta indicazione del numero di codice di avviamento postale, nonché il recapito telefonico, il recapito di posta elettronica o, se in possesso, il recapito di posta elettronica certificata, presso cui chiedono di ricevere le comunicazioni relative al concorso, con l'impegno di far conoscere tempestivamente le eventuali variazioni;
- 4) di essere in possesso dell'idoneità fisica all'impiego;
- 5) il godimento dei diritti civili e politici;
- 6) di non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione per persistente insufficiente rendimento, o licenziati per motivi disciplinari ai sensi della normativa o delle disposizioni contrattuali disciplinanti la materia, ovvero non essere stati dichiarati decaduti da un impiego a seguito dell'accertamento che l'impiego stesso è stato conseguito mediante la produzione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabili, o, comunque, con mezzi fraudolenti;
- 7) di non aver riportato condanne penali, passate in giudicato, per reati che comportano l'interdizione dei pubblici uffici, né avere a carico procedimenti penali in corso o essere sottoposti a misure che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione;
- 8) di essere in regola nei riguardi degli obblighi di leva per i candidati di sesso maschile nati entro il 31 dicembre 1985;
- 9) di essere dipendente a tempo indeterminato della Regione Campania (della Giunta regionale o del Consiglio regionale) o di una delle Amministrazioni dello Stato avendo maturato almeno

cinque anni di servizio nell'amministrazione regionale o statale in posizioni funzionali per l'accesso alle quali sia richiesto il diploma di laurea;

10) di ricoprire un incarico di livello dirigenziale di cui all'articolo 19, comma 6, del decreto legislativo n. 165/2001 presso la Giunta regionale della Campania da almeno 18 mesi alla data di entrata in vigore della legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14;

11) di svolgere, alla data di entrata in vigore della legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14, nell'ambito della struttura dirigenziale assegnata, sulla base di specifica disposizione di servizio, attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR, dandone indicazione dei relativi riferimenti;

12) di non conseguire il limite ordinamentale di età per il collocamento a riposo in data antecedente al 31/12/2026, termine previsto per il completamento del PNRR;

13) di essere in possesso del titolo di studio di cui all'articolo 2, comma 11, del presente bando con esplicita indicazione della data di conseguimento e dell'Università presso la quale è stato conseguito;

14) il possesso di eventuali titoli di studio e professionali valutabili ai sensi del successivo art. 7;

15) il possesso di eventuali certificazioni attestanti il livello di conoscenza della lingua inglese e/o dell'informatica;

16) il possesso di eventuali titoli preferenziali o di precedenza alla nomina previsti dall'articolo 5 del decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 1994, n. 487;

17) di accettare l'eventuale riduzione del termine di preavviso di cui all'art. 44, comma 2, del regolamento regionale n. 6/2019 nella misura disposta dall'Amministrazione;

Ai fini della valutazione dei titoli previsti dall'art. 7, il candidato deve compilare l'istanza inserendo le informazioni relative ai propri titoli di studio, di servizio e curriculari.

5. I candidati portatori di handicap ai sensi dell'art. 20 della Legge n. 104/1992 devono specificare in relazione al proprio *handicap* l'ausilio necessario, nonché segnalare l'eventuale necessità di tempi aggiuntivi allo svolgimento delle prove di esame facendo pervenire a questa Amministrazione, almeno cinque giorni prima dello svolgimento della prova stessa, certificazione dell'A.S.L. territorialmente competente che quantifichi i tempi aggiuntivi necessari.

6. Con la presentazione della domanda il candidato accetta tutte le prescrizioni contenute nel presente bando.

7. I cittadini degli Stati membri dell'Unione Europea dovranno dichiarare altresì di essere in possesso dei requisiti di cui all'articolo 3 del decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 7 febbraio 1994, n. 174.

8. L'ammissione dei candidati è disposta con riserva di verifica della veridicità delle dichiarazioni rese dai candidati. Resta ferma la facoltà dell'Amministrazione di disporre, in qualsiasi momento, l'esclusione dalla selezione con motivato provvedimento, per difetto dei requisiti prescritti per l'ammissione. Qualora il controllo accerti la falsità del contenuto delle dichiarazioni, il candidato è escluso dal concorso, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445.

Articolo 4

Documentazione relativa ai requisiti di ammissione e ai titoli.

1. Ai fini della valutazione della sussistenza dei requisiti di ammissione di cui all'art. 2 e dei titoli di cui all'art. 7, la domanda di ammissione al concorso è formulata sotto forma di dichiarazione

sostitutiva di certificazione e resa ai sensi dell'art. 46 e 47 del D.P.R. 28.12.2000, n. 445. Ciò stante, il candidato è tenuto ad allegare idoneo documento di riconoscimento in corso di validità.

2. Ai sensi dell'art. 14 del regolamento regionale n. 6/2019, i titoli curriculari attestano le attività professionali, di studio e organizzative, con particolare riferimento:

- a) alla tipologia delle istituzioni in cui il concorrente ha svolto la sua attività professionale ed alle caratteristiche delle prestazioni erogate dalle medesime strutture;
- b) alla posizione rivestita dal candidato nelle strutture con riferimento ad ambiti di autonomia decisionale;
- c) alle pubblicazioni effettuate e all'attività di docenza nelle materie di interesse del profilo messo a concorso;
- d) alle attività di formazione ed aggiornamento professionale, nelle materie di interesse del profilo messo a concorso.

3. In ogni caso non si procederà alla valutazione dei titoli non dichiarati.

Articolo 5

Procedura concorsuale.

In ossequio a quanto disposto dall'art. 1, comma 3, della legge regionale n. 14/2022 nonché dell'art. 32, comma 1, del regolamento regionale n. 6/2019 il concorso è espletato secondo le modalità di seguito indicate:

- 1) una prova scritta di esclusivo carattere esperienziale;
- 2) una prova orale di esclusivo carattere esperienziale, riservata ai candidati che superano la prova scritta con un punteggio pari ad almeno 21/30, nonché un colloquio volto all'accertamento della conoscenza della lingua inglese e delle tecnologie informatiche, non comportante l'attribuzione di punteggio, ma esclusivamente un giudizio di idoneità. In alternativa, i candidati potranno dichiarare il possesso di una certificazione che attesti la conoscenza della lingua inglese (almeno pari a livello B2), nonché dell'informatica;
- 3) la valutazione dei titoli è effettuata, per esigenze di semplificazione e di massima imparzialità, dopo lo svolgimento della prova orale per i candidati che abbiano conseguito nella stessa un punteggio pari ad almeno 21/30, sulla base dei titoli che i candidati hanno dichiarato, secondo le modalità previste dall'art. 20, comma 1, lett. g) del regolamento regionale n. 6/2019.

La commissione esaminatrice, all'esito positivo di dette prove, redige la graduatoria provvisoria di merito sommando i punteggi conseguiti nelle due prove (scritta e orale) e nella valutazione dei titoli.

Articolo 6

Prove di esame.

1. La Commissione determina preventivamente il calendario degli esami, le modalità di svolgimento di ciascuna prova, nonché le tracce da sottoporre ai candidati.

2. Le prove, con riferimento al profilo messo a selezione, consistono in una prova scritta e in una orale, entrambe di esclusivo carattere esperienziale, finalizzate alla valutazione comparativa. La prova scritta si svolge in luogo, sede, data e ora che saranno comunicati ai candidati mediante pubblicazione su una sezione del portale regionale appositamente dedicata, nel rispetto del termine di preavviso di almeno 15 giorni previsto dall'art. 42, comma 1, del regolamento regionale n. 6/2019.

3. Le prove di esame (scritta e orale) non possono aver luogo nei giorni festivi né, ai sensi della legge 8 marzo 1989, n. 101, nei giorni di festività religiose ebraiche rese note con decreto del Ministro dell'interno mediante pubblicazione nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica, nonché nei giorni di festività religiose valdesi né, altresì, negli altri casi previsti dalla legge.

4. La prova scritta di esclusivo carattere esperienziale, comune a tutte le aree di concorso, consiste nello svolgimento di un elaborato sintetico di carattere pratico o nella risoluzione di un quesito situazionale, finalizzato alla verifica del possesso da parte del candidato di una o più delle competenze descritte all'art. 1, comma 3, del presente bando anche tenuto conto dello Statuto della Regione Campania, del Regolamento regionale 15 dicembre 2011, n. 12 (Ordinamento amministrativo della Giunta regionale della Campania), del Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* della Giunta Regionale della Campania e del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 della Giunta Regionale della Campania.

5. Sono ammessi alla prova orale i candidati che avranno conseguito nella prova scritta il punteggio di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi).

6. La prova orale consiste in un colloquio, di esclusivo carattere esperienziale, in cui saranno accertate le motivazioni individuali nonché le competenze e le capacità, di cui all'art. 1, comma 3, possedute dal candidato nell'applicazione delle conoscenze tecniche maturate nell'espletamento delle funzioni dirigenziali - anche in relazione alle attività afferenti all'attuazione e/o al coordinamento e/o al monitoraggio degli interventi previsti dal PNRR - negli ambiti di seguito specificati per le diverse aree:

- Area Amministrativa (Codice concorso DirAM):

Statuto della Regione Campania; Ordinamento amministrativo (Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 e ss.mm.ii.), Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* della Giunta Regionale della Campania, Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 della Giunta Regionale della Campania, diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e dei contratti pubblici, Fondi Strutturali europei, normativa in materia di privacy, Disciplina in materia di Pubblico impiego;

- Area Tecnica (codice concorso DirAT):

Statuto della Regione Campania; Ordinamento amministrativo (Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 e ss.mm.ii.), Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* della Giunta Regionale della Campania, Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 della Giunta Regionale della Campania, diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e dei contratti pubblici, Fondi Strutturali europei, Responsabile Unico del Procedimento, Direttore dell'Esecuzione del Contratto, Direttore dei lavori;

- Area Legale (codice concorso DirAL):

Statuto della Regione Campania; Ordinamento amministrativo (Regolamento 15 dicembre 2011, n. 12 e ss.mm.ii.), Sistema di misurazione e valutazione della *Performance* della Giunta Regionale della Campania, Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza 2022-2024 della Giunta Regionale della Campania, diritto amministrativo con particolare riferimento alla disciplina del procedimento amministrativo e dei contratti pubblici, Fondi Strutturali europei, diritto processuale civile, diritto processuale amministrativo.

7. Nell'ambito della prova orale il candidato consegue l'idoneità nella conoscenza della lingua inglese attraverso la lettura e la traduzione di testi. Il candidato consegue, altresì, l'idoneità nel campo informatico attraverso la verifica della conoscenza delle apparecchiature e delle applicazioni informatiche più diffuse, delle problematiche e delle potenzialità connesse all'uso delle stesse, da realizzarsi anche con una verifica applicativa.

8. La prova orale si intende superata con una votazione di almeno 21/30 (ventuno/trentesimi). La Commissione alla chiusura di ogni seduta della prova orale affigge all'esterno della stanza in cui si è

svolta la stessa le votazioni attribuite ai singoli candidati. Tale affissione vale come notifica agli interessati dei risultati conseguiti. Le sedute delle prove orali sono pubbliche.

Articolo 7

Valutazione dei titoli.

1. Il punteggio massimo attribuibile, a disposizione della Commissione esaminatrice, è pari a 80 punti, così ripartiti:

- n. 30 punti per la valutazione della prova scritta;
- n. 30 punti per la valutazione della prova orale;
- n. 20 punti per la valutazione dei titoli.

Tutti i titoli di cui il candidato richiede la valutazione devono essere posseduti alla data di presentazione della domanda. I titoli valutabili ai fini della stesura della graduatoria di merito non potranno superare il valore massimo complessivo di punti 20. La valutazione dei titoli è effettuata dalla Commissione esaminatrice dopo lo svolgimento della prova orale.

I titoli valutabili da parte della Commissione esaminatrice sono i seguenti:

- A) Titoli di studio (max 10 punti);
- B) Titoli di servizio e curriculari (max 10 punti);

A) Titoli di studio, fino ad un massimo di 10 punti, così ripartiti:

A.1)

- n. 3 punti per il Dottorato di ricerca;
- n. 2 punti per ulteriore Laurea (L), Diploma di Laurea (DL), Laurea Specialistica (LS), Laurea Magistrale (LM) diversa da quella richiesta quale requisito di accesso dal presente bando;
- n. 2 punti per il Diploma di specializzazione universitario di durata biennale;
- n. 1 punto per il Master universitario di secondo livello;
- n. 0,5 punti per l'abilitazione all'esercizio della professione o abilitazione all'insegnamento in classe di concorso attinente all'Area dirigenziale per la quale si partecipa alla procedura concorsuale.

I predetti titoli devono essere attinenti all'area dirigenziale messa a concorso.

Con riferimento a detti titoli post-laurea, anche in caso di conseguimento di più titoli, vengono comunque attribuiti i punteggi massimi previsti per ciascuna tipologia.

Saranno valutate esclusivamente le abilitazioni per il cui accesso è necessario il diploma di laurea, conseguite con superamento di esame, nonché l'abilitazione all'insegnamento nella scuola secondaria superiore.

A.2)

Pubblicazioni effettuate e attività di docenza nelle materie attinenti all'area dirigenziale messa a concorso (max 1,5 punti):

Tipologia	Punteggio
Pubblicazioni e/o monografie	0,75 punti
Attività di docenza	0,75 punti

B) Titoli di servizio e curriculari, fino a un massimo di 10 punti, così ripartiti:

B.1)

Periodi di servizio di ruolo e non di ruolo, prestati nella medesima categoria messa a selezione o nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione (categoria D del Comparto “Funzioni Locali” o a essa equiparata) con rapporto di lavoro a tempo indeterminato, determinato, parziale, alle dirette dipendenze di una Regione e/o di una Amministrazione dello Stato secondo la seguente tabella:

Anzianità	Punteggio
Da 20 anni e 1 giorno	5 punti
Da 15 anni e 1 giorno fino a 20 anni	4 punti
Da 10 anni e 1 giorno fino a 15 anni	3 punti
Da 5 anni e 1 giorno fino a 10 anni	2 punti

Ulteriori 1,5 punti sono attribuiti in caso di esperienza lavorativa prestata, nella medesima categoria messa a selezione o nella categoria immediatamente inferiore a quella messa a selezione (categoria D del Comparto “Funzioni Locali” o ad essa equiparata), in almeno tre Amministrazioni (Regioni e/o Amministrazioni dello Stato) diverse.

B.2)

Posizione rivestita dal candidato in strutture dirigenziali regionali (della Giunta regionale e del Consiglio regionale) alla data di entrata in vigore della legge regionale 21 ottobre 2022, n. 14: max 3,5 punti secondo la seguente tabella:

Tipologia della posizione	Punteggio
Dirigente con incarico di vertice	1,5 punti
Ulteriore incarico dirigenziale (<i>interim</i>)	1 punto a incarico fino ad un massimo di 2 punti

Articolo 8

Composizione e nomina della Commissione Esaminatrice.

1. La Commissione esaminatrice è nominata con decreto del Presidente della Giunta regionale in osservanza delle disposizioni di cui agli artt. 15 e 27 del regolamento regionale n. 6/2019.

2. La Commissione di esame è composta da tre membri, di cui uno con funzioni di Presidente. Le funzioni di Presidente sono assunte da un dirigente regionale con funzioni di Direttore Generale. Gli altri due o più componenti sono scelti tra:

- dirigenti dello Stato e di enti pubblici, in servizio o in quiescenza;
- magistrati ordinari o speciali o Avvocati dello Stato in servizio o in quiescenza;
- professori di ruolo di università statali o equiparate, anche straniere, esperti nelle materie di esame oggetto del concorso, in servizio o in quiescenza.

3. Nella composizione della Commissione è garantito il rispetto dell'art. 57 del D. Lgs. n. 165 del 30/03/2001 e sss.mm.ii., ai sensi del quale verrà riservato alle donne, salva motivata impossibilità, almeno un terzo dei posti di componente delle commissioni di esame, fermo restando il principio di cui all'articolo 35, comma 3, lettera e).

4. La Commissione redige per ogni seduta un processo verbale sottoscritto da tutti i componenti e dal Segretario.

5. Le funzioni di Segretario della commissione sono svolte da un dipendente della Giunta Regionale della Campania di categoria D.

6. La Commissione è integrata da un componente esperto in informatica e da un componente esperto in lingua inglese, ai soli fini dell'accertamento dell'idoneità del candidato.

Articolo 9

Graduatoria di merito e titoli di preferenza.

1. Il punteggio complessivo dei candidati idonei è determinato sommando i voti conseguiti nella valutazione dei titoli, nella prova scritta e nella prova orale.
2. La graduatoria di merito è formulata secondo l'ordine della votazione complessiva riportata da ciascun candidato, dando evidenza dei singoli punteggi conseguiti in ciascuna prova e nella valutazione dei titoli, con l'osservanza, a parità di punti, delle preferenze stabilite dall'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii.
A parità di merito e di titoli di preferenza è preferito il candidato più giovane.
3. La graduatoria di merito è approvata dalla Direzione Generale per le Risorse Umane, che dichiara i vincitori nei limiti dei posti messi a concorso, tenendo conto degli eventuali titoli di preferenza di cui all'art. 5 D.P.R. n. 487/1994 e ss.mm.ii. da far valere a parità di punteggio.
4. La pubblicazione della graduatoria sul B.U.R.C. vale a tutti gli effetti quale notifica agli interessati. L'Amministrazione procede altresì alla pubblicazione di detta graduatoria sulla sezione del portale appositamente dedicata.
5. La graduatoria resta in vigore per due anni dalla data di pubblicazione della stessa.
6. Dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C. della graduatoria di merito decorre il termine per le eventuali impugnative.

Articolo 10

Assunzione in servizio.

1. Ai sensi dell'art. 15, comma 1, della legge 12 novembre 2011, n. 183 le certificazioni rilasciate dalla pubblica amministrazione in ordine a stati, qualità personali e fatti non possono essere esibite ad altra pubblica amministrazione e devono essere sostituite con le dichiarazioni di cui agli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 e ss.mm.ii.
2. L'inquadramento nel ruolo della Dirigenza è subordinato al favorevole esito degli accertamenti circa il possesso dei requisiti prescritti per l'ammissione alla selezione e dei titoli dichiarati, nonché al rispetto, da parte dell'Amministrazione, di tutte le disposizioni normative in materia di limitazione delle assunzioni, e avverrà in coerenza con quanto stabilito dal Piano triennale del fabbisogno di personale relativamente alle annualità 2019/2021 e successivi aggiornamenti.
3. Al contratto individuale di lavoro, predisposto dalla Pubblica Amministrazione, non possono essere in alcun modo apposte riserve o condizioni dal dipendente.
4. I vincitori del Concorso che vengono assunti in servizio stipulano con l'Amministrazione un contratto individuale di lavoro a tempo indeterminato, secondo quanto previsto dal vigente Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro della Dirigenza per l'Area Funzioni Locali.
5. L'inquadramento dei vincitori decorre dalla data di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro.
6. Ai vincitori è attribuito il trattamento economico tabellare previsto dai vigenti C.C.N.L. dell'Area Dirigenza, come integrato dal C.C.D.I., oltre alla retribuzione di posizione e di risultato definita ed erogata ai sensi delle disposizioni in vigore in materia, e sulla base del sistema di misurazione e valutazione del risultato adottato dalla Giunta della Regione Campania.
7. Il vincitore che, senza giustificato motivo, non stipula il contratto individuale di lavoro entro il termine indicato dall'Amministrazione, decade dal diritto all'inquadramento nei ruoli. Il predetto termine può essere prorogato dalla Direzione Generale per le Risorse Umane per comprovate ragioni e su richiesta dell'interessato.

8. L'eventuale provvedimento di decadenza del concorrente vincitore è comminato anche per l'insussistenza dei requisiti indicati nel bando di concorso e dei titoli dichiarati dal candidato. In tal caso, non si darà luogo alla stipula del contratto individuale di lavoro e si produrrà la modifica della graduatoria già approvata.

Qualora risulti la falsità delle dichiarazioni sostitutive di certificazione, si provvederà alla trasmissione degli atti all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 76 del D.P.R. 445/2000 e ss.mm.ii.

9. I vincitori, fatte salve le ipotesi di esonero, sono soggetti ad un periodo di prova di durata di mesi sei, secondo la disciplina prevista dell'art.15 del CCNL dell'Area II Regione e Autonomie Locali del 10/04/1996. Decorso il periodo di prova senza che il rapporto sia stato risolto, il dirigente si intende confermato con il riconoscimento di detto periodo di prova come servizio di ruolo a tutti gli effetti.

Articolo 11

Trattamento dei dati personali.

1. Si informa che i dati personali forniti sono trattati secondo quanto previsto dal D. Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, recante il "Codice in materia di protezione dei dati personali", come modificato dal D. Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, di adeguamento alle disposizioni del "*Regolamento UE 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati)*", nonché secondo le disposizioni attuative della D.G.R. n. 466 del 17/7/2018.

Detti dati, necessari ai fini dell'ammissione alla procedura di selezione, saranno trattati per gli adempimenti connessi allo svolgimento della procedura stessa e alla eventuale successiva instaurazione del rapporto di lavoro e per le finalità inerenti alla gestione del rapporto di lavoro, e saranno comunicati al personale dell'Ente o ai soggetti coinvolti nel relativo procedimento.

Le operazioni di trattamento dei dati, nonché la loro comunicazione e diffusione, avvengono sia manualmente che con l'ausilio di strumenti elettronici, secondo le logiche correlate alle finalità sopra indicate.

2. I candidati godono dei diritti di cui alle citate disposizioni, che possono essere fatti valere nei confronti della Giunta Regionale della Campania, Direzione per le Risorse Umane, Staff 50.14.92. Le richieste per l'esercizio dei suindicati diritti vanno rivolte direttamente allo Staff 50.14.92 (e-mail: dg.14@regione.campania.it PEC: concorsi@pec.regione.campania.it).

È possibile proporre reclamo motivato, in ordine ai dati trattati dallo Staff 50.14.92, al Garante per la Protezione dei Dati Personali (art. 57, par. 1, lett. f, Regolamento 2016/679/UE) ai sensi delle disposizioni di cui al Capo I, Titolo I, Parte III del D. Lgs. n. 101/2018:

- via e-mail, all'indirizzo: garante@gpdp.it/urp@gpdp.it;

- via fax: 06 696773785;

- oppure via posta, al Garante per la Protezione dei Dati Personali, che ha sede in Roma (Italia), Piazza Venezia n.11, c.a.p. 00187; ovvero, alternativamente, mediante ricorso all'Autorità Giudiziaria ai sensi dell'articolo 140-bis del D. Lgs. n. 101/2018.

3. Titolare del trattamento è la Giunta Regionale della Campania, con sede alla Via Santa Lucia n. 81, c.a.p. 80132.

Il Delegato al trattamento dei dati è il Dirigente dello Staff 50.14.92.

I dati di contatto del Responsabile della Protezione Dati sono: tel. 081.7962413, e-mail dpo@regione.campania.it.

Articolo 12

Accesso agli Atti del Concorso

1. I candidati hanno facoltà di esercitare il diritto di accesso agli atti del procedimento concorsuale ai sensi della vigente normativa. Nelle procedure concorsuali l'accesso ai documenti amministrativi, ai sensi dell'art. 48 del regolamento regionale n. 6/2019, è differito sino all'approvazione della graduatoria.

2. Si applicano, per quanto qui non previsto, le norme dettate nel Regolamento Regionale n. 4 del 21/04/2020, disciplinante i procedimenti relativi all'accesso agli atti.

Articolo 13

Responsabile del Procedimento

1. Il Dirigente dell'Ufficio Staff 50.14.92 è responsabile di ogni adempimento inerente al presente procedimento di selezione che non sia di competenza della Commissione giudicatrice.

Il predetto Dirigente può assegnare per iscritto ad altro addetto all'Ufficio la responsabilità degli adempimenti procedurali o sub procedurali.

2. Per quanto non previsto dal presente articolo, si rinvia alle disposizioni dettate dalla legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.

Articolo 14

Modalità di presentazione di eventuali ricorsi.

Avverso il presente bando è possibile proporre ricorso straordinario al Capo dello Stato per motivi di legittimità, entro centoventi giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi dell'art. 8 D.P.R. n. 24 novembre 1971, n. 1199, o ricorso giurisdizionale al TAR Campania – Napoli, entro sessanta giorni dalla data di pubblicazione sul B.U.R.C., ai sensi degli artt. 29 e 41 del D. Lgs. 2 luglio 2010, n. 104.

Articolo 15

Norme Finali.

Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente bando, sono applicabili le disposizioni contenute nel D.lgs. n. 165/2001 e ss.mm.ii., nei vigenti Contratti Collettivi, nel regolamento regionale n. 6/2019 e nella normativa vigente in materia di assunzioni.